Lucent Technologies
Bell Labs Innovations

DEFINITY®
Server per comunicazioni aziendali

Versione 7

Installazione, aggiornamenti ed aggiunte per armadi modulari compatti

555-230-128IT
Comcode 108604877
3a edizione
Giugno 1999

Copyright© 1998, Lucent Technologies
Tutti i diritti sono riservati
Stampato negli U.S.A.

Avviso
Pur essendo stata accertata la completezza e la precisione delle informazioni riportate nel presente manuale prima della stampa, le informazioni sono soggette a modifiche.

Responsabilità del cliente per la sicurezza del sistema
Per uso fraudolento si intende l'uso non autorizzato del sistema di telecomunicazione da parte di una persona non autorizzata, ad esempio da parte di persone che non siano dipendenti della società, intermediari, subappaltatori o persone che lavorano per conto della società stessa. È bene considerare la possibilità di uso fraudolento del sistema di telecomunicazione che, qualora dovesse verificarsi, può provocare un sostanziale aumento delle spese sostenute per l'uso dei servizi di telecomunicazione.

Il cliente e il gestore dei sistemi informatici sono responsabili della sicurezza del sistema, come ad esempio della programmazione e della configurazione dell'apparecchiatura in modo tale da evitarne l'uso non autorizzato. Il gestore dei sistemi informatici è anche responsabile della lettura di tutta la documentazione relativa all'installazione, all'uso e all'amministrazione del sistema fornita in dotazione con il presente prodotto allo scopo di conoscere a fondo le funzioni che possono presentare un rischio di uso fraudolento e di adottare i possibili provvedimenti volti a limitare tale rischio. La Lucent Technologies non garantisce che il presente prodotto non possa essere soggetto all'uso non autorizzato di servizi o apparecchiature di telecomunicazione a vettore comune a cui è possibile accedere tramite il presente prodotto o il collegamento allo stesso. La Lucent Technologies non risponde di eventuali addebiti derivanti dall'uso non autorizzato.

Intervento della Lucent Technologies in casi di uso fraudolento
Qualora *si sospetti di essere vittima* di uso fraudolento e si richieda assistenza tecnica, chiamare la linea prioritaria del Technical Service Center Toll Fraud Intervention allo 1 800 643-2353 o contattare il proprio rappresentante Lucent Technologies.

Marchi di fabbrica
Vedere "Descrizione del presente manuale".

Come inviare un'ordinazione
Telefono: Lucent Technologies BCS Publications Center
USA Voce: +1-888-582-3688
USA Fax: +1-800-566-9568
Canada Voce: +317-322-6619
Europa, Medio Oriente,
Africa Voce: +317-322-6416
Asia, Cina, Pacifico, Caraibi,
America Latina Voce: +317-322-6411
Fax internazionale: +1-317-322-6699
Posta: Lucent Technologies BCS Publications Center
2855 N. Franklin Road
Indianapolis, IN 46219, USA
Ordinare: Il documento N. 555-230-128IT
Comcode 108604877
3ª edizione, Giugno 1999
Per i documenti supplementari, si rimanda alla sezione intitolata "Altra documentazione" nella "Descrizione del presente manuale".

Il cliente può essere inserito in una lista di ordini permanenti per il presente ed altri documenti che desidera ricevere. L'ordine permanente consente al cliente di ricevere automaticamente le versioni aggiornate dei singoli documenti o delle serie di documenti, che saranno addebitate al conto specificato dal cliente. Per ulteriori ragguagli sugli ordini permanenti, o per l'inserimento nella lista dei clienti a cui saranno inviate le edizioni future del presente documento, contattare il Lucent Technologies Publications Center.

Dichiarazione di conformità alla Unione Europea
Il marchio "CE" affisso all'apparecchiatura DEFINITY® descritta nel presente documento indica che l'apparecchiatura è conforme alle seguenti direttive della Unione Europea (EU):

- Compatibilità elettromagnetica (89/336/CEE)
- Bassa tensione (73/23/CEE)
- Apparecchiatura per terminali di telecomunicazione (TTE) i-CTR3 BRI e i-CTR4 PRI

Per ulteriori ragguagli sulla conformità alle normative, rivolgersi al rivenditore più vicino.

Osservazioni
Per commenti osservazioni sul presente documento, si prega di inviare il cartoncino previsto per tale scopo alla fine del documento.

Realizzazione del documento
Il presente documento è stato redatto dalla Product Documentation Development, Lucent Technologies, Denver, CO.

Indice

Indice **iii**

Descrizione del presente manuale **ix**

- Convenzioni adottate nel manuale ix
- Altra documentazione x
- Istruzioni per l'ordinazione di altri documenti xi
- Osservazioni sul presente manuale xi
- Chi contattare per l'assistenza tecnica xii
- Sicurezza xii
- Marchi di fabbrica xiii
- Conformità agli standard xiii
- Standard di compatibilità elettromagnetica xiv
- Protezione da correnti statiche xv
- Installazione/rimozione delle schede xv

1 Installazione e cablaggio degli armadi **1-1**

- Controllo dell'ordine del cliente 1-1
- Correzione degli errori di consegna 1-1
- Disimballaggio e ispezione 1-1
- Comcode per CMC 1-3
- Installazione degli armadi del sistema 1-6
  - Impostazione dell'identificatore dell'indirizzo del ripiano — Tutti gli armadi 1-6
  - Montaggio dell'armadio su pavimento 1-7
  - Montaggio a parete degli armadi 1-8
  - Installazione dell'armadio A — a parete 1-9
  - Installazione dei pannelli sinistro e destro — a parete 1-13
- Alimentazione a c.a. e messa a terra 1-14
  - Gruppo di continuità 1-16
  - Interruttore di alimentazione armadio CMC 1-17
  - Collegamento delle terre dell'armadio ad altre terre 1-17
  - Installazione del conduttore di terra accoppiato 1-20
  - Collegamento e instradamento dei cavi di alimentazione a c.a. dell'armadio 1-20
- Cablaggio del sistema 1-22
  - Installazione del cavo d'interfaccia del processore — Solo armadio A e terminazione del bus TDM/LAN 1-22
  - Cablaggio del sistema ad armadi multipli — a parete 1-23

- Installazione del permutatore e del modem esterno 1-25
  - Installazione del permutatore (MDF) 1-25
  - Installazione del modem esterno 1-30
- Installazione dell'hardware della stanza delle apparecchiature 1-31
  - Interconnessione degli armadi e del permutatore 1-31
  - Schede ammesse per CMC 1-31
  - Installazione delle schede 1-33
  - Protezione di circuito fuori sede 1-38
  - Installazione dei pannelli di fusibili per correnti di dispersione 1-39
  - Etichettatura del permutatore 1-42
- Installazione e configurazione del terminale gestionale 1-43
  - Configurazione del terminale gestionale 1-44
  - Terminale a collegamento remoto 1-45
  - Amministrazione remota 1-46
  - Preparazione del sistema per consentire l'amministrazione remota 1-46
  - Esecuzione dell'amministrazione remota 1-47
  - Impostazioni della velocità dei terminali di dati 1-48
- Impostazione delle opzioni di suoneria 1-49
- Attivazione e amministrazione del sistema 1-50
  - Sistema di accensione 1-50
  - Amministrazione del sistema 1-50
- Installazione e cablaggio di telefoni ed altre apparecchiature 1-60
  - Installazione di una consolle dell'operatore — opzionale 1-71
  - Installazione della consolle selettori 26B1 — opzionale 1-71
- Collegamento di allarmi esterni e connessioni ausiliarie 1-72
- Designazioni dei piedini del telefono 1-73
- Installazione CAMA/E911 1-74
  - Configurazione 1-74
  - Configurazione dell'hardware 1-74
  - Configurazione dell'amministrazione 1-74
- Installazione del resistore di terminazione BRI 1-81
  - Adattatore per resistori di terminazione 1-82
  - Montaggio su armadio (110RA1-12) 1-83

- Installazione di adattatori multipunto 1-85
  - Adattatore BR851-B (adattatore a T) 1-85
  - Adattatore 367A 1-86
  - Distanze di installazione multipunto di base 1-87
- Installazione del cablaggio di una stazione fuori sede 1-88
- Installazione di unità di trasferimento di emergenza e telefoni associati 1-93
  - Installazione del pannello di trasferimento di emergenza 1-94
- Collegamento del modem alla rete telefonica 1-101
  - Impostazioni delle opzioni del modem esterno 1-102

2 Completamento dell'installazione e disposizione dei piedini dei cavi 2-1

- Esecuzione dell'amministrazione del sistema 2-1
- Impostazione della tensione del neon — Impulso di suoneria 2-3
- Completamento dell'installazione 2-4
- Spie LED dell'alimentazione 2-4
- Impostazioni delle opzioni delle giunzioni TN760D 2-5
- Impostazione delle opzioni di TN464E/F 2-7
- Diagrammi di connettore e cavo — Tabelle delle disposizioni dei piedini 2-9
  - Disposizione dei piedini dei cavi di interfaccia processore 2-11

3 Aggiornamento dalla Versione 6csi alla Versione 7csi 3-1

- Tabella delle attività 3-2
- Leggere prima questa sezione 3-3
  - Spegnere il sistema DEFINITY AUDIX 3-3
- Aggiornamento alla Versione 7 3-7
  - Controllo dello stato del collegamento 3-7
  - Disabilitazione dell'inizializzazione di transazione del terminale (TTI) 3-7
  - Disabilitazione di manutenzione programmata e provenienza dell'allarme per INADS 3-7
  - Salvataggio delle transazioni attuali sulla scheda di transazione 3-8
  - Elenco delle versione del software di configurazione 3-8
  - Installazione della scheda TN798B 3-8
  - Visualizzazione della configurazione della memoria 3-9

Amministrazione del sistema 3-9

Abilitazione dell'Inizializzazione di transazione del terminale (TTI) 3-14

Controllo dello stato del collegamento 3-14

Abilitazione della manutenzione programmata 3-14

Risoluzione degli allarmi 3-15

Abilitazione di opzioni cliente e provenienza allarme 3-15

Salvataggio delle transazioni aggiornate sulla nuova scheda di transazione 3-15

Restituzione dell'apparecchiatura 3-16

- Procedure di accensione/spegnimento per DEFINITY AUDIX 3-17

4 Aggiunte di componenti hardware 4-1

- Aggiunta di schede 4-1
- Aggiunta di CO, FX, WATS e PCOL 4-2

Requisiti 4-2

Installazione 4-2

- Aggiunta di linee di selezione passante (DID) 4-3

Requisiti 4-3

Installazione 4-3

- Aggiunta di giunzioni 4-4

Requisiti 4-4

Installazione 4-4

- Aggiunta di giunzioni DS1 e OPS 4-6

Interruzione del servizio 4-6

- Aggiunta di sintesi vocale 4-6
- Aggiunta di Accesso alla chiamata mediante codice 4-6
- Aggiunta di Modem raggruppato 4-7

Impostazioni per modem collegati al modulo dati 4-7

Impostazioni per il modem collegato all'Apparecchiatura terminale per dati (DTE) 4-8

- Aggiunta di Annuncio registrato integrato multiplo 4-9

Salvataggio e ripristino di annunci registrati 4-9

- Aggiunta di ISDN — PRI 4-12

Nord America 4-12

Internazionale 4-12

Installazione del supporto del bus pacchetti 4-12

Aggiunta di schede 4-12

Installazione dei cavi 4-12

Immissione di transazioni supplementari 4-13
Risoluzione degli allarmi 4-13
Salvataggio delle transazioni 4-13
■ Aggiunta del supporto del bus pacchetti al CMC R7 4-14
Disabilitazione della provenienza dell'allarme 4-14
Salvataggio delle transazioni 4-14
Installazione delle schede 4-14
Amministrazione del Ponte bus 4-14
Verifica del bus pacchetti e la scheda Control-LAN 4-15
Risoluzione degli allarmi 4-15
Abilitazione di Opzioni cliente e Provenienza allarme 4-15
■ Aggiunta dell'interfaccia CallVisor ASAI 4-16
Immissione di transazioni supplementari 4-16
Salvataggio delle transazioni 4-16
Installazione del supporto del bus pacchetti 4-16
Aggiunta di schede 4-16
Installazione dei cavi 4-17
Immissione di transazioni supplementari 4-17
Risoluzione degli allarmi 4-17
Salvataggio transazioni 4-17
■ Aggiunta dell'interfaccia DCS 4-18
Aggiunta di schede 4-18
Amministrazione del ponte bus 4-18
Verifica del bus pacchetti e della scheda Control-LAN 4-19
Installazione dei cavi 4-19
Immissione di transazioni supplementari 4-20
Salvataggio delle transazioni 4-20
■ Aggiunta di ISDN—BRI 4-21
Installazione del supporto del bus pacchetti 4-21
Aggiunta di schede 4-21
Installazione dei cavi 4-21
Immissione di transazioni supplementari 4-21
Risoluzione degli allarmi 4-21
Salvataggio delle transazioni 4-21

- Aggiunta di Linee di Internet Protocol (IP) 4-22
  - Preparativi per l'installazione 4-22
  - Controllo del materiale alla consegna 4-23
  - Collegamento di monitor, tastiera PS2 e mouse PS2 4-24
  - Installazione della scheda MAPD TN802 4-25
  - Collegamento del modem 4-26
  - Collegamento di Ethernet 4-27
  - Collegamento a un laptop 4-27
  - Collegamento al server di linea IP 4-27
  - Collegamento del modem a NT 4-28
  - Assegnazione di un nome di server e di un nome di dominio 4-28
  - Assegnazione di un indirizzo IP 4-29
  - Controllo dei servizi di rete 4-31
  - Verifica del Collegamento esterno alla LAN 4-31
  - Verifica del Collegamento interno alla LAN 4-32
  - Verifica del modem 4-32
  - Instaurazione di rapporti di fiducia nella rete 4-33
  - Configurazione del servizio di Linea IP 4-33
  - Amministrazione della linea IP 4-33
- Aggiunta di linee 2Mbit giapponesi TTC 4-34
  - Installazione 4-34
- Installazione di un modulo ICSU (Integrated Channel Service Unit) 4-35
  - Controllo dei componenti necessari 4-35
  - Installazione di una CSU 120A 4-35
- Aggiunta di una scheda a fibre ottiche NAA1 4-39
  - Disimballaggio e ispezione 4-39
  - Istruzioni per l'installazione 4-40
  - Testare l'installazione della scheda ATM 4-41

5 Individuazione e soluzioni di problemi relativi all'aggiornamento di una versione 5-1
  - Individuazione di dati difettosi nelle transazioni 5-2

A Access Security Gateway A-1
- Uso di ASG Mobile A-2

IN Indice alfabetico IN-1

Descrizione del presente manuale

Questo manuale contiene le procedure per l'installazione, l'aggiornamento di e per fare aggiunte ad un Server per comunicazioni aziendali (Enterprise Communications Server — ECS) DEFINITY® Versione 7csi che usa un Armadio modulare compatto (CMC).

Il presente testo si rivolge a tecnici d'installazione qualificati.

Convenzioni adottate nel manuale

- Le informazioni digitate dall'utente vengono mostrate come: **save translation**. Per rendere operativo un comando digitato, premere il tasto Enter nella sezione numerica della tastiera e non il tasto Enter/Return nella sezione delle lettere.
- Le informazioni visualizzate sul terminale gestionale vengono indicate come: `login`
- I tasti della tastiera vengono indicati come: Enter.
- I codici delle schede (come TN798B o TN2182B) vengono indicati con il suffisso alfabetico minimo accettabile (come "B" nel codice TN2182B).

  In linea generale, si accetta anche un suffisso alfabetico superiore a quello indicato. Tuttavia, non tutte le versioni del codice di suffisso minimo o di suffisso massimo sono necessariamente accettabili.

  NOTA:
  Per informazioni aggiornate sulle versioni utilizzabili di specifici codici delle schede (inclusi i suffissi), fare riferimento a *Technical Monthly: Reference Guide for Circuit Pack Vintages and Change Notices*.

Le seguenti convenzioni descrivono i sistemi acui si fa riferimento in questo manuale.

- La parola *sistema* è un termine generico che interessa tutta la Versione 7 e include riferimenti al Server per comunicazioni aziendali DEFINITY
- I sistemi di questo manuale sono chiamati Versione 7, Versione 7 CMC e R7csi
- Le informazioni di questo manuale riguardano la Versione 7 salvo quando diversamente specificato
- Il Server per comunicazioni aziendali DEFINITY viene abbreviato in DEFINITY ECS
- Le dimensioni fisiche riportate in questo manuale sono espresse in centimetri (cm). Le misurazioni dei fili sono espresse prima in AWG e poi, tra parentesi, in millimetri quadrati (mm^2)

Altra documentazione

Per eventuali informazioni supplementari necessarie per l'installazione di un sistema DEFINITY ECS Versione 7 si possono consultare le seguenti documentazioni:

- *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administration for Network Connectivity,* 555-233-501
- *BCS Products Security Handbook*, 555-025-600
- *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Installation for Adjuncts and Peripherals*, 555-230-125
- *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administration and Feature Description*, 555-230-522
- *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Maintenance for R7csi*, 555-230-129
- *DEFINITY Server per Comunicazioni aziendali Versione 7 Guida tascabile alla descrizione del sistema*, 555-230-211IT
- *DEFINITY Communications System and System 75 and System 85 Terminals and Adjuncts*, 555-015-201
- *Switch Administration for DEFINITY AUDIX*, 585-300-509

Oltre a questo manuale, sono disponibili altri testi di descrizione, installazione e verifica, manutenzione e amministrazione.

Istruzioni per l'ordinazione di altri documenti

Una lista completa dei manuali DEFINITY è contenuta nel *Business Communications System Publications Catalog,* 555-000-010.

Questo o altri manuali DEFINITY possono essere ordinati direttamente dal Lucent Technologies Publications Center:

Contattare:	Lucent Technologies Publications Center		
	USA	Voce:	+1-888-582-3688
	USA	Fax:	+1-800-566-9568
	Canada	Voce:	+1-317-322-6619
	Europa, Medio Oriente, Africa	Voce:	+1-317-322-6416
	Asia, Cina, Pacifico, Caraibi, America Latina	Voce:	+1-317-322-6411
	Fax internazionale	Fax:	+1-317-322-6699
Scrivere a:	Lucent Technologies Publications Center 2855 N. Franklin Road, Indianapolis, IN 46219, USA		

Osservazioni sul presente manuale

La Lucent Technologies apprezza i commenti degli utenti. A questo proposito si può compilare e spedire l'apposita scheda che si trova alla fine del manuale. I commenti sono di grande utilità e ci aiutano a migliorare le nostre documentazioni.

Se tale scheda è assente, si prega di inviare i commenti via fax al numero 1-303-538-1741 o al proprio rappresentante Lucent Technologies, citando il titolo e il codice di questa documentazione, *Installazione, aggiornamenti ed aggiunte per armadi modulari compatti del Server per comunicazioni aziendali DEFINITY Versione 7*, 555-230-128IT.

Chi contattare per l'assistenza tecnica

	Numero di telefono
Implementazione razionalizzata (per apparecchiature mancanti)	1-800-772-5409
Centro di assistenza tecnica per USA/Canada	1-800-248-1234
Centro assistenza tecnica (Amministrazione banca dati INADS)	1-800-248-1111
Centro assistenza regionale Asia/Area del Pacifico	65-872-8686
Europa occidentale/Sud Africa /Medio Oriente	441-252-774-800
Comunicazioni aziendali Europa	441-252-391-789
Europa orientale/centrale	361-345-4334
ITAC	1-303-804-3777
America centrale/latina e Caraibi	1-303-804-3778
DEFINITY Helpline	1-800-225-7585
Intervento della Lucent Technologies contro le frodi telefoniche	1-800-643-2353
Centro di assistenza tecnica di Lucent Technologies	1-800-242-2121
Sicurezza aziendale della Lucent Technologies	1-800-822-9009

Sicurezza

Per assicurare la massima sicurezza possibile ai clienti, la Lucent Technologies offre servizi volti a ridurre le perdite dovute a frode. Per ulteriori informazioni sulla sicurezza, contattare il proprio rappresentante Lucent Technologies.

La sicurezza del codice di login è un attributo del software DEFINITY ECS. I codici di accesso esistenti scadono 24 ore dopo l'installazione.

Per usare la protezione Access Security Gateway (ASG), consultare Appendice A, "Access Security Gateway".

Marchi di fabbrica

La presente documentazione contiene riferimenti ai seguenti prodotti con marchio depositato della Lucent Technologies:

- ACCUNET®
- AUDIX®
- Callmaster®
- CallVisor®
- CONVERSANT®
- DEFINITY®
- FORUM™
- MEGACOM®
- TRANSTALK™

I seguenti prodotti recano i marchi depositati dei propri produttori:

- LINX™ è un marchio di Illinois Tool Works, Incorporated
- Shockwatch® è un marchio registrato di Media Recovery, Incorporated
- Styrofoam® è un marchio registrato di Styrofoam Corporation
- Tiltwatch® è un marchio registrato di Media Recovery, Incorporated

Conformità agli standard

L'apparecchiatura presentata in questa documentazione è conforme ai seguenti standard (a seconda dei casi):

- ITU-T (in precedenza CCITT)
- ECMA
- ETSI
- IPNS
- DPNSS
- National ISDN-1
- National ISDN-2
- ISO-9000
- ANSI
- FCC Parte 15 e Parte 68
- EN55022
- EN50081
- EN50082
- CISPR22
- Australia AS3548 (AS/NZ3548)
- Australia AS3260

- IEC 825
- IEC 950
- UL 1459
- UL 1950
- CSA C222 numero 225
- TS001

Per maggiori informazioni in merito, contattare il proprio rappresentante Lucent Technologies.

Standard di compatibilità elettromagnetica

Il presente prodotto è conforme ai seguenti standard:

- Limiti e metodi di misurazione delle caratteristiche di radiointerferenza delle apparecchiature informatiche, EN55022 (CISPR22), 1993
- EN50082-1, Normativa europea di immunità generale
- FCC Parte 15
- Australia AS3548

  NOTA:
  Il sistema è conforme alle apparecchiature di Classe A (industriali). I terminali vocali soddisfano i requisiti di Classe B.

- Scariche elettrostatiche (ESD) IEC 1000-4-2
- Campo radiofrequenza irradiata IEC 1000-4-3
- Transiente elettrico rapido IEC 1000-4-4

Il sistema è conforme ai seguenti standard:

- Normativa di immunità generale sulla compatibilità elettromagnetica, parte 1; residenziale, commerciale, industria leggera, EN50082-1, CENELEC, 1991
- Edizione 1 (1984) ed Edizione 2 (1992), Requisiti di immunità alle scariche elettrostatiche IEC 1000-4-2
- Requisiti di immunità campo radiofrequenza irradiata IEC 1000-4-3
- Requisiti di immunità per i transienti rapidi/raffiche elettriche IEC 1000-4-4
- Armoniche di potenza IEC 61000-3-2, 1995

Standard dell'Unione Europea

La Lucent Technologies Business Communications Systems (BCS) dichiara che le apparecchiature DEFINITY specificate in questa documentazione recanti il marchio "CE" sono conformi alle Direttive dell'Unione Europea sulla compatibilità elettromagnetica.

Il marchio "CE" (Conformité Européenne) indica la conformità alla Direttiva dell'Unione Europea sulla compatibilità elettromagnetica (89/336/EEC), alla Direttiva per basse tensioni (73/23/EEC), alla Direttiva (91/263/EEC) per apparecchiature per terminali di telecomunicazione (TTE), Accesso base (BRI) i-CTR3 e Accesso primario (PRI) i-CTR4.

Il marchio "CE" viene applicato ai seguenti prodotti della Versione 7:

- Armadio a più ripiani (MCC) globale alimentato a c.a.
- Armadio a più ripiani (MCC) alimentato a c.c. con generatore di suoneria a 25 Hz
- Armadio a ripiano singolo ampliato (ESCC) alimentato a c.a. con generatore di suoneria a 25 Hz
- Armadio a ripiano singolo compatto (CSCC) alimentato a c.a. con generatore di suoneria a 25 Hz
- Sistema di alimentazione a c.c. ampliato
- Armadio modulare compatto (CMC) alimentato a c.a. con generatore di suoneria a 25 Hz
- Armadio modulare compatto (CMC) alimentato a c.a. con generatore di suoneria a 50 Hz

Protezione da correnti statiche

ATTENZIONE:
Durante la manipolazione delle schede di circuiti o di altri componenti del sistema DEFINITY, bisogna sempre indossare cinturini protettivi autorizzati. Collegare il cinturino ad un impianto di messa a terra regolamentare, come una superficie metallica non verniciata sul Sistema DEFINITY.

Installazione/rimozione delle schede

ATTENZIONE:
Le schede di controllo con le etichette bianche non possono essere rimosse o installate quando l'alimentazione è inserita. Le schede di periferia con etichette grigie (le schede di versione precedente avevano etichette viola) possono essere rimosse o installate quando l'alimentazione è accesa.

Installazione e cablaggio degli armadi

1

Controllo dell'ordine del cliente

Controllare l'ordine del cliente e le distinte d'imballaggio per confermare che siano presenti tutte le apparecchiature. Se mancano dei componenti, informare il proprio rappresentante Lucent Technologies. Controllare che i dispositivi ausiliari del sistema non siano danneggiati e segnalare eventuali danni attenendosi alle istruzioni locali sulle consegne.

Correzione degli errori di consegna

1. Contrassegnare in rosso tutte le apparecchiature difettose e le apparecchiature consegnate per errore e restituire il tutto al proprio fornitore. Per clienti internazionali, contattare il proprio agente di servizio.
2. Indirizzare tutte le comunicazioni sulle carenze di spedizione al proprio fornitore. Per ricevere le istruzioni specifiche, contattare la sede appropriata. Per l'implementazione razionalizzata negli Stati Uniti, chiamare il numero 1-800-772-5409.

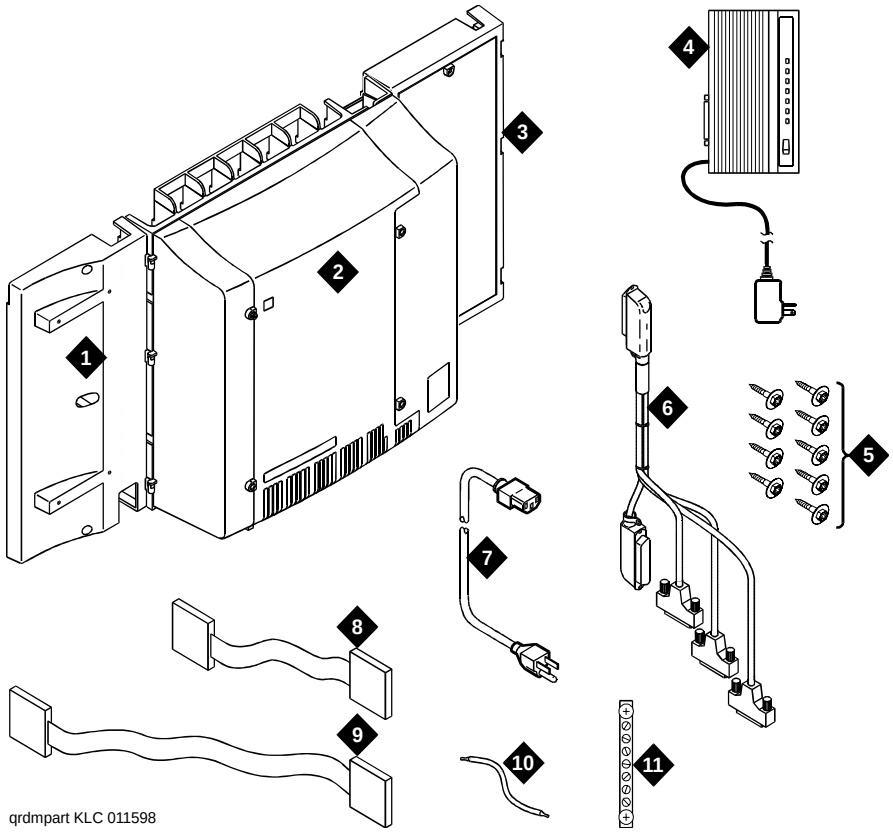
Disimballaggio e ispezione

LEGGERE PRIMA QUESTE ISTRUZIONI!

⚠ ATTENZIONE:
Il sistema a pieno carico pesa 26,3 kg. Usare le dovute precauzioni nel sollevamento. Dopo l'asportazione degli sportelli, dell'alimentatore e delle schede di circuiti, l'unità pesa solo 13,1 kg.

1. Controllare l'apparecchiatura ricevuta. Vedi Figura 1-1. L'apparecchiatura vera e propria può differire nell'aspetto da quella mostrata e può essere consegnata in scatole separate.

2. I comcode dell'apparecchiatura sono riportati nella Tabella 1-1.
3. Prima di montare gli armadi, togliere gli sportelli aprendoli, sollevandoli e staccandoli dai perni d'incernieramento.



Note della figura

1. Pannello sinistro (funge da piedistallo per il montaggio su pavimento e da sagoma per il montaggio a parete)
2. Armadio CMC
3. Pannello destro
4. Modem esterno U.S. Robotics (non fornito con tutti i sistemi)
5. Vite a perno 12 x 1"
6. Cavo di interfaccia processore (non fornito con tutti gli armadi)
7. Cavo di alimentazione a c.a. (NEMA 5-15P o IEC 320)
8. Cavo bus TDM/LAN verticale (non fornito con tutti i sistemi)
9. Cavo bus TDM/LAN orizzontale (non fornito con tutti i sistemi)
10. Filo di terra di 35,5 cm tipo 6 AWG (#40) (16 mm^2)
11. Blocco di messa a terra mono-punto

Figura 1-1. Apparecchiature imballate con l'Armadio CMC

Comcode per CMC

La Tabella 1-1 elenca i codici per le apparecchiature utilizzate con il CMC.

Tabella 1-1. Comcode per CMC Versione 7.1 e successive

Comcode	Descrizione
847951662	Pannello sinistro
847951670	Pannello destro
847915238	Sportello destro
847915246	Sportello sinistro
847960002	Cavo d'interfaccia processore
108186255	Scheda processore TN798/B
107784019	Sincronizzazione e toni - Rivelatore di toni e Scheda Classificatore chiamate — TN2182B
407633999	Modem esterno modello 839 della U.S. Robotics
105631527	Terminatore bus TDM/LAN (AHF110)
407772870	Cavo bus TDM/LAN verticale (WP-91716 Lista 8)
407772888	Cavo bus TDM/LAN orizzontale (WP-91716 Lista 9)
706827717	Blocco messa a terra mono-punto
H600-487	Filo di terra verde di 35,5 cm tipo 6 AWG (#40) (16 mm^2)
847987187	Gruppo di interconnessione CMC 110 (Permutatore)
407676691	Unità di distribuzione alimentazione 120 V c.a. (145D 6-AC)
107949364	Alimentatore 650 A
848082715	Gruppo ventola
407745009	Filtro aria ventola
405362641	Cavo di alimentazione 120 V c.a. (USA)
407786623	Cavo di alimentazione 120 V c.a. (Europa)
407786599	Cavo di alimentazione 120 V c.a. (Regno Unito)
407786631	Cavo di alimentazione 120 V c.a. (Australia)
407790591	Cavo di alimentazione 120 V c.a. (India)
106278062	Sagoma di apparecchiatura (Sagoma di scheda) (158P)
601817448	Scheda transazioni memoria di massa da 2 Mbyte (scheda bianca)
601817422	Scheda transazioni memoria di massa da 4 Mbyte (scheda bianca)
601817430	Scheda transazioni memoria di massa da 10 Mbyte (scheda bianca)
106606536	Unità canali di servizio integrata (ICSU) (120A2)

Continua alla pagina seguente

Tabella 1-1. Comcode per CMC Versione 7.1 e successive — *Continua*

Comcode	Descrizione
107988867	Jack doppino DS1 (solo T1) (700A)
107152969	Adattatore coassiale DS1 75 ohm (888B)
403613003	Blocco di connessione 157B
406948976	Dispositivo di protezione 6SCP-110
107435091	Pannello fusibili corrente di dispersione 507B
407216316	Fusibile corrente di dispersione 220029
403613003	Blocco di connessione 157B
103970000	Etichetta permutatore (Codice 220A)
847489895 o 847489903	Jack mini DIN a 6 piedini a RJ-11 per consentire l'uso della tastiera 715 BCS sul Terminale 2900/715
407536531	Cavo adattatore DTE 9 piedini/DCE 25 piedini per un Terminale 715 BCS-2
104307327	Cavo C6C da 15,2 m DS1 schermato con connettore 50 piedini maschio/15 piedini maschio
104307376	Cavo C6D da 15,2 m DS1 schermato con connettore 50 piedini maschio su ciascuna estremità
104307434	Cavo C6E da 30,5 m DS1 schermato con connettore maschio a 50 piedini su un'estremità e connettore femmina a 50 piedini sull'altra estremità
104307475	Cavo C6F da 15,2 m DS1 schermato con connettori 50 piedini maschio su perno da 7,62 cm
102381779	Blocco di carbone 3B1A
104410147	Tubo gas ad ampia distanza 3B1E-W
105514756	Stato solido 3C1S
102904893	Blocco di carbone 4B1C con bobina termica
104401856	Tubo gas ad ampia distanza 4B1E-W con bobina termica
104386545	Stato solido 4C1S con bobina termica
406948976	Dispositivo di protezione per corrente di dispersione SCP-110
407216316	Dispositivo di protezione per corrente di dispersione fusibili 220029
105581086	Stato solido 4C3S-75 con bobina termica
406144907	Tubo gas ITW LINX, soppressione effetto valanga
901007120	Barra di terra ITW Linx (usata con l'elemento di cui sopra)
406304816	Fusibile di ricambio ITW Linx

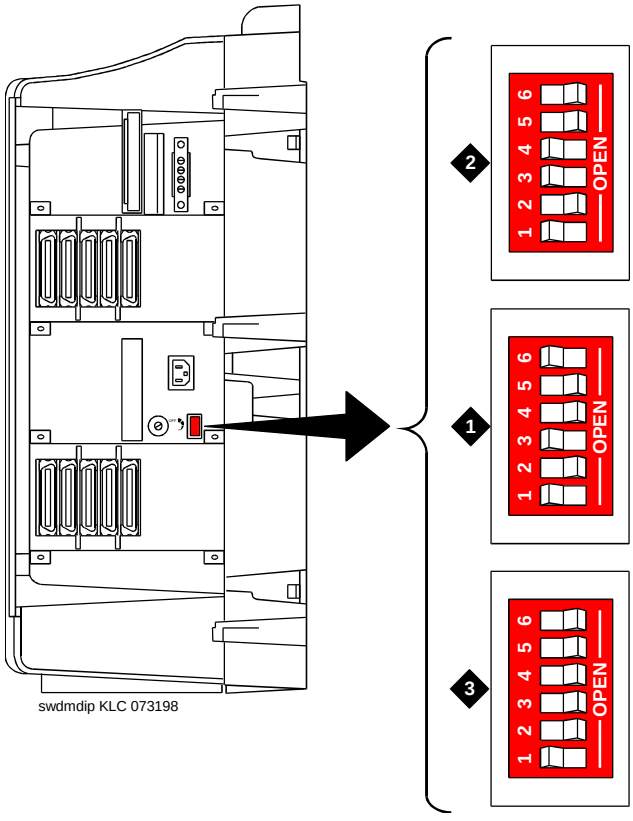
Continua alla pagina seguente

Tabella 1-1. Comcode per CMC Versione 7.1 e successive — *Continua*

Comcode	Descrizione
103972758	Dispositivo di protezione collegamento dati (1 circuito)
103972733	Dispositivo di protezione collegamento dati (8 circuiti)
407063478	Cinturino protettivo per scariche elettrostatiche (ESD)
107731853	Ricetrasmettitore a fibre ottiche monomodali (300A)
106455348	Ricetrasmettitore a fibre ottiche multimodali (9823A)
106455363	Ricetrasmettitore a fibre ottiche multimodali (9823B)
407439975	Cavo di interconnessione a fibre ottiche multimodali (6,1 m)
407598325	Cavo di interconnessione a fibre ottiche monomodali (6,1 m)
105357727	Cavo di connessione a fibre ottiche monomodali (0,6 m)
106060718	Attenuatore 5 dB monomodale
106060734	Attenuatore 10 dB monomodale

Installazione degli armadi del sistema

Impostazione dell'identificatore dell'indirizzo del ripiano — Tutti gli armadi



Note della figura

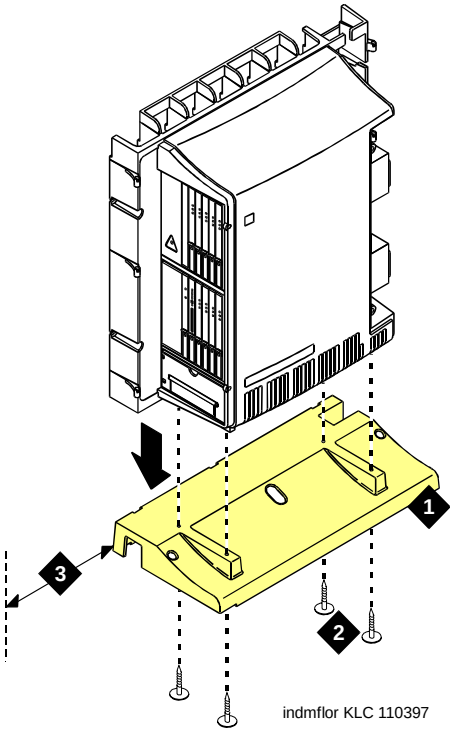
1. Impostazione degli interruttori Ripiano A
2. Impostazione degli interruttori Ripiano B
3. Impostazione degli interruttori Ripiano C

Figura 1-2. Impostazione dell'Identificatore dell'indirizzo del ripiano (lato destro)

1. Passare alla sezione "Montaggio dell'armadio su pavimento" a pagina 1-7 o "Montaggio a parete degli armadi" a pagina 1-8.

Montaggio dell'armadio su pavimento

Le dimensioni dell'armadio (completo di piedistallo per montaggio su pavimento) sono 72,4 cm alt., 62,2 cm largh. e 30,5 cm prof. Mantenere una distanza di servizio di 30,5 cm da entrambi i lati e dalla parte anteriore dell'armadio.



Note della figura

1. Pannello sinistro (piedistallo per montaggio su pavimento)
2. Vite a perno 12 x 1"
3. 30,5 cm minimo dall'oggetto più vicino (necessari per eseguire la manutenzione delle schede)

Figura 1-3. Tipica installazione su pavimento

1. Proseguire con la sezione "Cablaggio del sistema" a pagina 1-22.

Montaggio a parete degli armadi

ATTENZIONE:
Il sistema a pieno carico pesa 26,3 kg. Usare le dovute precauzioni nel sollevamento. Dopo l'asportazione degli sportelli, dell'alimentatore e delle schede di circuiti, l'unità pesa solo 13,1 kg.

Installazione del supporto in compensato sulla parete

Il compensato e i componenti per la sua installazione sono forniti dall'installatore.

NOTA:
Le seguenti dimensioni di compensato tengono in considerazione lo spazio extra necessario per installare i pannelli su ciascun lato dell'armadio. L'armadio ha una larghezza di 0,6 m e ogni pannello è largo 0,3 m.

Installazione ad armadio singolo

1. Installare orizzontalmente sulla parete una tavola di compensato da 0,6 x 1,2 m e 2 cm di spessore. Vedi Figura 1-4.

   La parte superiore del compensato deve trovarsi ad almeno 137 cm dal pavimento.

2 o 3 armadi montati verticalmente

1. Installare verticalmente sulla parete una tavola di compensato da 1,2 x 2,4 m e 2 cm di spessore. Vedi Figura 1-6.

2 armadi montati verticalmente e 1 armadio montato orizzontalmente

1. Installare verticalmente sulla parete una tavola di compensato da 1,2 x 2,4 m e 2 cm di spessore. Vedi Figura 1-6.
2. Installare orizzontalmente sulla parete una tavola di compensato da 0,6 x 1,2 m e 2 cm di spessore. Posizionare il compensato a destra della prima tavola, orizzontalmente dall'armadio A.

Installazione dell'armadio A — a parete

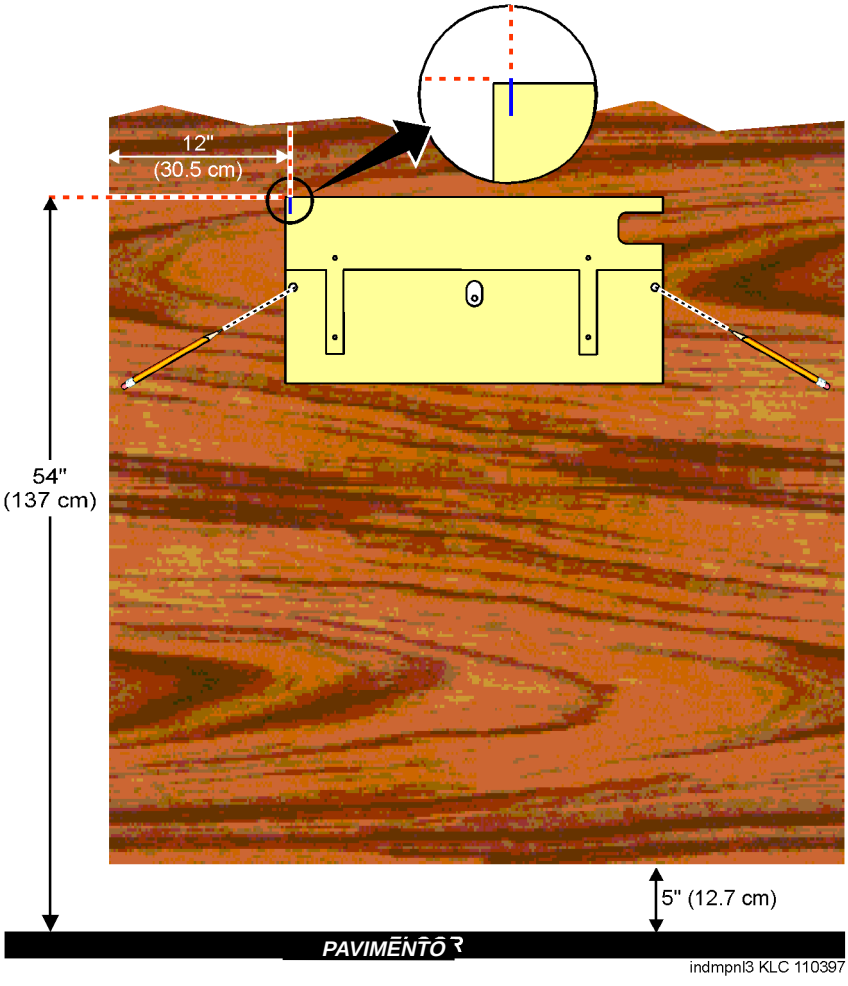
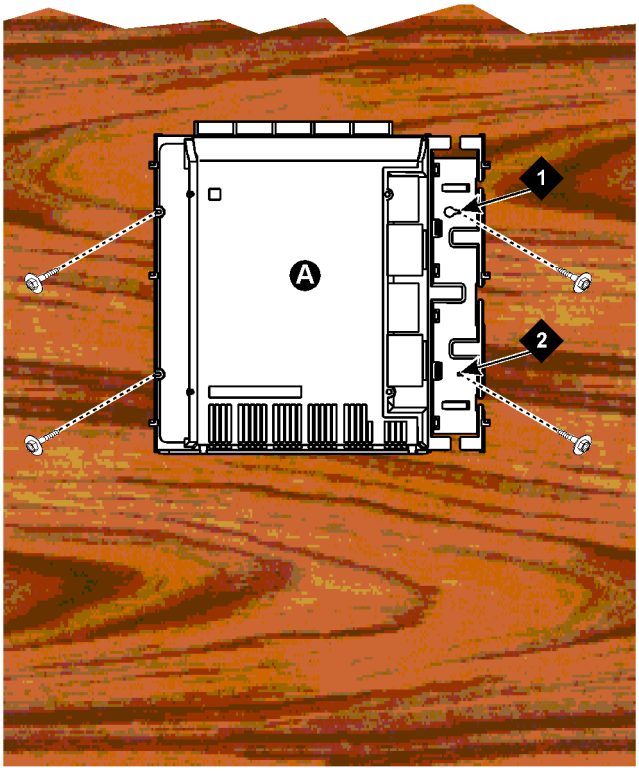


Figura 1-4. Pannello sinistro impiegato come sagoma di montaggio

1. Posizionare la sagoma sulla parete accertandosi che la superficie superiore sia orizzontale.
2. Segnare due fori pilota da 0,3 cm nelle posizioni dei fori di montaggio.
3. Togliere la sagoma dalla parete.
4. Praticare i due fori pilota.
5. Inserire parzialmente due viti di sicurezza 12 x 1".
6. Posizionare l'armadio sulla parete ed allineare le scanalature con le viti a perno. Vedi Figura 1-5. Far scorrere l'armadio verso sinistra per tenerlo in posizione. Serrare saldamente le viti.



Note della figura

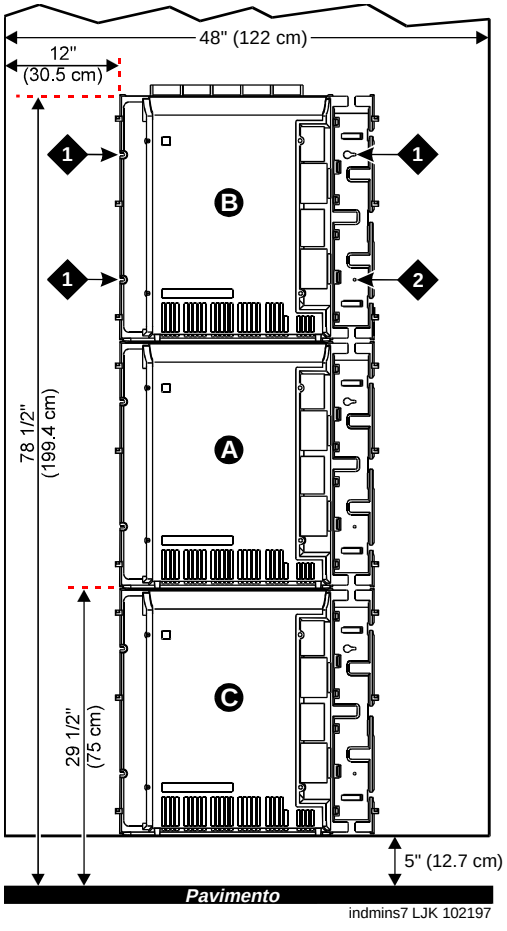
1. Vite a perno 12 x 1"
2. Vite di sicurezza 12 x 1"

Figura 1-5. Tipica installazione a parete

7. Praticare due fori di montaggio inferiori usando l'armadio come sagoma.
8. Inserire le due viti inferiori e serrare.

ATTENZIONE:
Accertarsi che la vite di sicurezza inferiore destra sia in posizione e serrata.

Installazione di 2 o 3 armadi montati verticalmente



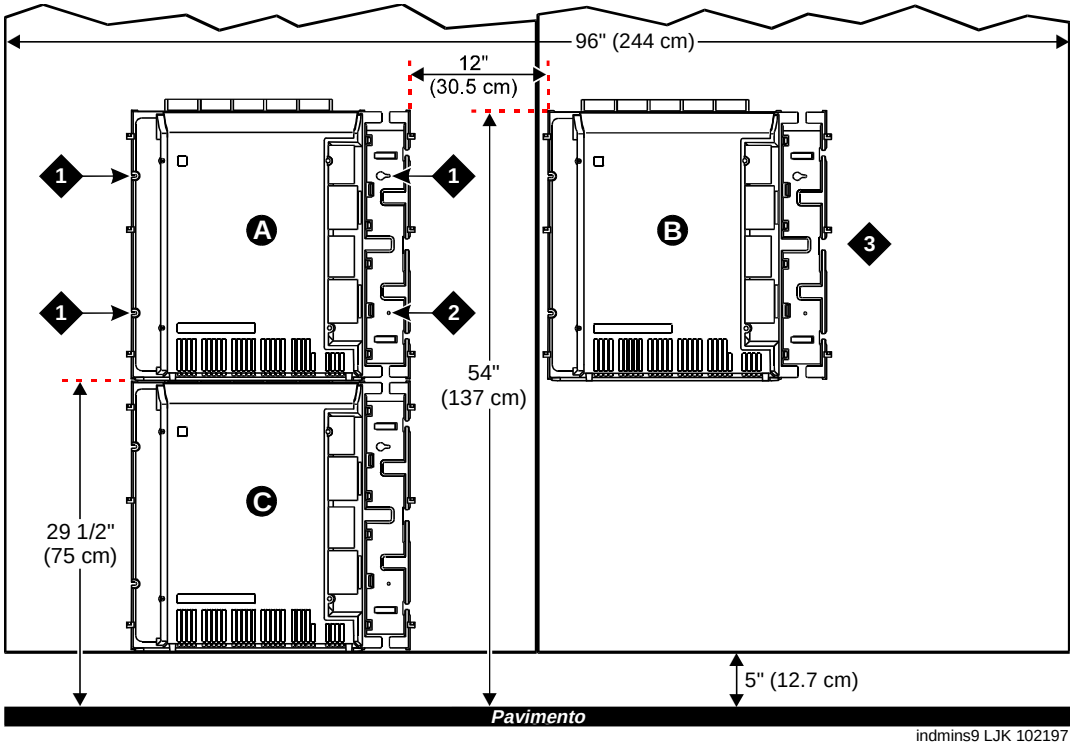
Note della figura

1. Vite a perno 12 x 1"
2. Vite di sicurezza 12 x 1"

Figura 1-6. Tipica installazione di armadi multipli

1. Serrare saldamente le viti a perno e le viti di sicurezza.

Installazione di 2 armadi in senso verticale e di 1 armadio in senso orizzontale



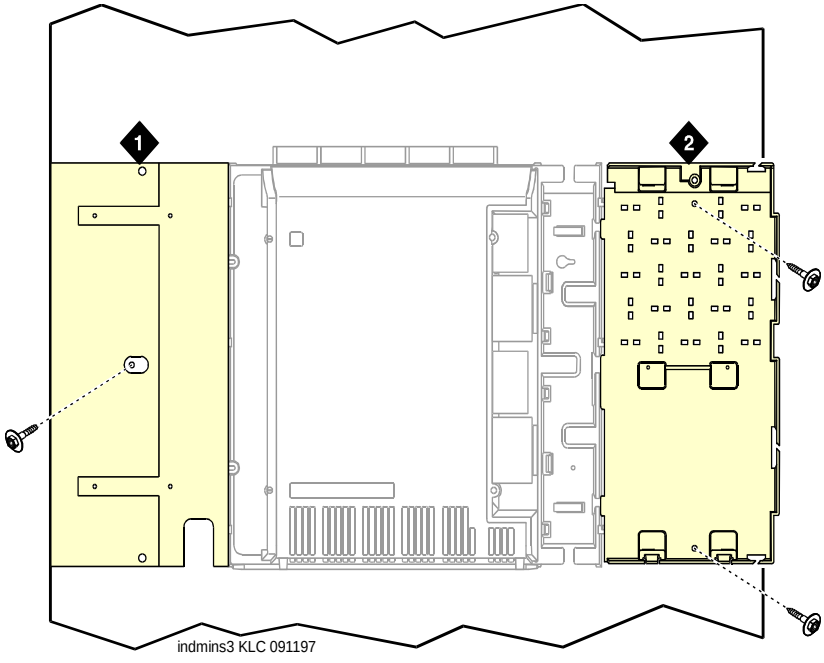
Note della figura

1. Viti a perno 12 x 1"
2. Vite di sicurezza 12 x 1"
3. Seconda tavola di compensato

Figura 1-7. Tipica installazione di 3 armadi

1. Serrare saldamente le viti a perno e le viti di sicurezza.

Installazione dei pannelli sinistro e destro — a parete



Note della figura

1. Pannello sinistro
2. Pannello destro

Figura 1-8. Installazione dei pannelli sinistro e destro

1. Allineare le sfinestrature del pannello sinistro con le cerniere dell'armadio.
2. Praticare un foro pilota da 0,3 cm sulla parete e fissare i pannelli con le viti a perno 12 x 1".

Alimentazione a c.a. e messa a terra

ATTENZIONE:
Il circuito di alimentazione a c.a. deve essere dedicato al sistema. Il circuito non deve essere condiviso con altre apparecchiature e non deve essere gestito da un interruttore a parete. La presa c.a. non deve essere situata sotto il permutatore e deve essere facilmente accessibile.

ATTENZIONE:
Il chiavistello rimuove soltanto l'alimentazione c.c. dall'armadio. Togliendo la sorgente di alimentazione si rimuove la corrente c.a. dall'alimentatore ma non dall'armadio. Per rimuovere l'alimentazione c.a. dall'armadio, staccare il cavo di alimentazione c.a. dal connettore dell'apparecchiatura c.a. sul retro dell'armadio.

ATTENZIONE:
La messa a terra del sistema deve rispettare le pertinenti normative del paese in cui si esegue l'installazione.

ATTENZIONE:
Il cablaggio di rete a c.a. e i relativi test devono essere eseguiti da un elettricista qualificato e devono rispettare le pertinenti normative del paese in cui si esegue l'installazione.

Controllo dell'alimentazione a c.a.

Ogni CMC utilizza un'alimentazione a ricerca automatica da 85 a 264 V c.a, da 47 a 63 Hz, 330 Watt, 4,5 A (100-120 V c.a.) o 2,3 A (da 200 a 240 V c.a.) a 500 VoltAmpere (VA). La sorgente di alimentazione a c.a. può essere monofase da 120 V c.a. con neutro (100 V c.a. per il Giappone) e con interruttore salvacircuito da 15 A o monofase da 220 o 240 V c.a. (200 V c.a. per il Giappone) con interruttore salvacircuito da 10 A. Il cavo c.a. utilizza una spina NEMA 5-15P o una spina IEC 320.

Prima di accendere il sistema, controllare l'alimentazione a c.a. nella stanza dell'apparecchiatura utilizzando un voltmetro digitale (DVM) KS-20599 (o equivalente).

1. Misurare la tensione c.a. tra la fase e il neutro della presa.
2. A seconda della fonte di alimentazione a c.a., verificare che si ottenga un rilevamento da 90 a 132 V c.a. o da 180 a 264 V c.a.. Se non si ottiene questo rilevamento, far correggere il problema da un elettricista qualificato.
3. Misurare la tensione tra il neutro e la terra della presa.
4. Verificare che si ottenga un rilevamento di 0 V c.a. Se non si ottiene questo rilevamento, far correggere il problema da un elettricista qualificato.
5. Al termine, impostare gli interruttori salvacircuito della rete a c.a. su ***OFF*** (spento).

Impianti di messa a terra regolamentari

Una terra approvata è il mezzo più accettabile per collegare a terra il dispositivo di protezione dell'ingresso dell'edificio, la schermatura del cavo d'ingresso o la terra mono-punto dell'apparecchiatura telefonica elettronica. Se nei locali è disponibile più di un tipo di terra regolamentare, il relativo impianto deve essere strutturato nel modo stabilito dalle normative nazionali in materia.

Acciaio da costruzione collegato a terra — L'infrastruttura metallica dell'edificio che è efficacemente collegata a terra da uno dei seguenti impianti: conduttura d'acqua metallica accettabile, struttura incassata in calcestruzzo o anello di terra.

Conduttura d'acqua accettabile — Una conduttura d'acqua metallica sotterranea di almeno 1,3 cm di diametro a contatto diretto con la terra per almeno 3 metri. Il tubo deve avere continuità elettrica (o essere reso elettricamente continuo eseguendo collegamenti a terra intorno a giunti isolati, tubi di plastica o contatori di plastica per acqua) fino al punto in cui si collega il filo di terra del dispositivo di protezione. La conduttura d'acqua metallica sotterranea deve essere integrata dall'infrastruttura metallica dell'edificio, da una struttura incassata in calcestruzzo o da un anello di terra. Se questi impianti non sono disponibili, la conduttura d'acqua può essere integrata da uno dei seguenti sistemi:

- Altri sistemi o strutture metalliche sotterranee — Strutture sotterranee locali come serbatoi e sistemi di conduttura
- Elettrodi a tondino — Un'asta solida da 1,6 cm o elettrodo di condotto o tubo da 2 cm inserito ad una profondità minima di 2,4 m
- Elettrodi a piastra — Devono avere un minimo di 0,185 m^2 di superficie metallica esposta al suolo esterno

Struttura incassata in calcestruzzo — Un elettrodo incassato in almeno 5,1 cm di calcestruzzo e posizionato entro o presso il fondo di fondamenta in calcestruzzo a contatto diretto con la terra. L'elettrodo deve essere costituito da almeno 6,1 m di una o più barre di rinforzo in acciaio da 1,3 cm di diametro o da almeno 6,1 m di filo di rame solido nudo tipo 4 AWG (26 mm^2).

Anello di terra — Un impianto di terra sepolto che circonda un edificio o una struttura ad una profondità di almeno 0,76 m sotto la superficie del terreno. L'anello di terra deve essere costituito da almeno 6,1 m di filo di rame solido nudo tipo 2 AWG (35 mm^2).

IMPIANTI DI MESSA A TERRA REGOLAMENTARI PER PIANI

ATTENZIONE:
Se l'impianto di messa a terra regolamentare si trova all'interno di una stanza di apparecchiature dedicata, questi collegamenti dovranno essere eseguiti da un elettricista qualificato.

Gli impianti di messa a terra per piani sono quelle strutture su ciascun piano elevato di un edificio che sono adatte per il collegamento al terminale di terra dello stanzino dei cavi verticali ed al terminale di terra mono-punto dell'apparecchiatura dell'armadio. Essi possono includere:

- Acciaio da costruzione
- Il conduttore di terra per il lato secondario del trasformatore di alimentazione che alimenta il piano
- Condutture d'acqua metalliche
- Condotto metallico che fornisce alimentazione elettrica ai pannelli sul pavimento
- Un punto di messa a terra specificamente adibito nell'edificio a tale scopo

Gruppo di continuità

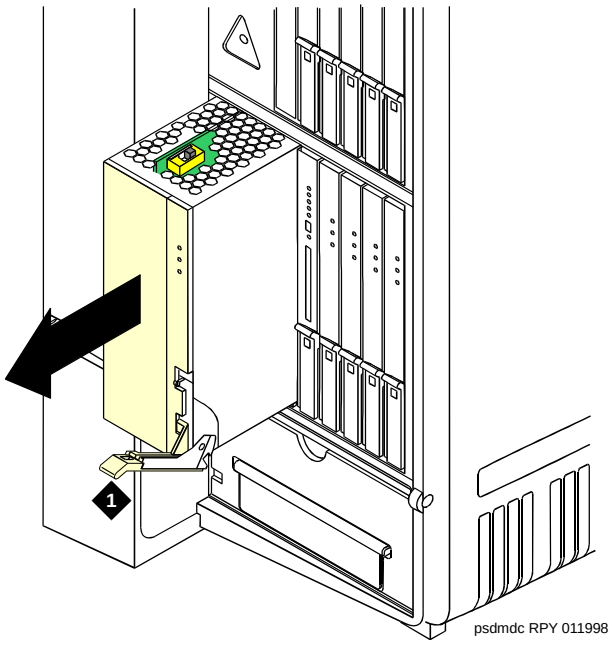
Un Gruppo di continuità opzionale (UPS) può essere utilizzato per l'assunzione del controllo dell'alimentazione. Il tipo di gruppo di continuità dipende dai tempi di assunzione richiesti. I tempi di assunzione variano da meno di 10 minuti fino ad 8 ore. Il Gruppo di continuità deve fornire protezione da transienti per tutti gli armadi collegati.

1. Collegare il Gruppo di continuità ad una presa elettrica in grado di gestire i requisiti di alimentazione di tutti gli armadi:
    a. Per l'alimentazione a 100 V c.a. bisogna moltiplicare 4,5 A per il numero di armadi.
    b. Per l'alimentazione a 120 V c.a. bisogna moltiplicare 3,8 A per il numero di armadi.
    c. Per l'alimentazione a 200 V c.a. bisogna moltiplicare 2,3 A per il numero di armadi.
    d. Per l'alimentazione a 220-240 V c.a. bisogna moltiplicare 2,0 A per il numero di armadi.
2. Accertarsi che l'Armadio A (ripiano schede di controllo) sia collegato ad una presa elettrica "non commutata" o "sempre accesa" sul Gruppo di continuità.

Interruttore di alimentazione armadio CMC

ATTENZIONE:

Il chiavistello disinserisce solamente la corrente a c.c. dall'armadio. Togliendo la fonte di alimentazione si rimuove la corrente a c.a. dalla fonte ma non dall'armadio. Per rimuovere la corrente a c.a. dall'armadio, staccare il cavo di alimentazione a c.a. dal connettore dell'apparecchiatura c.a. sul retro dell'armadio. Vedi Figura 1-9.



Note della figura

1. Chiavistello

Figura 1-9. Alimentatore CMC

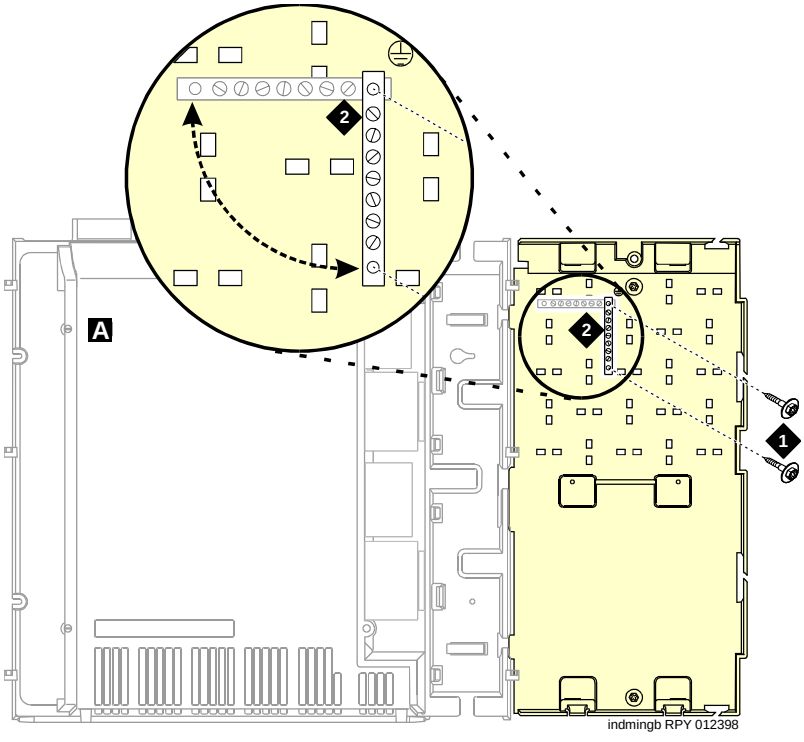
Collegamento delle terre dell'armadio ad altre terre

Bisogna osservare i seguenti requisiti aggiuntivi di messa a terra:

- Il filo di terra regolamentare deve essere un filo in rame trefolato verde tipo 6 AWG (#40) (16 mm^2) (ciò è in aggiunta al filo di terra presente nel cavo di alimentazione a c.a.).
- Collegare tutte le terre approvate ad una terra mono-punto per formare un singolo sistema di elettrodi di messa a terra

Installazione del blocco di messa a terra

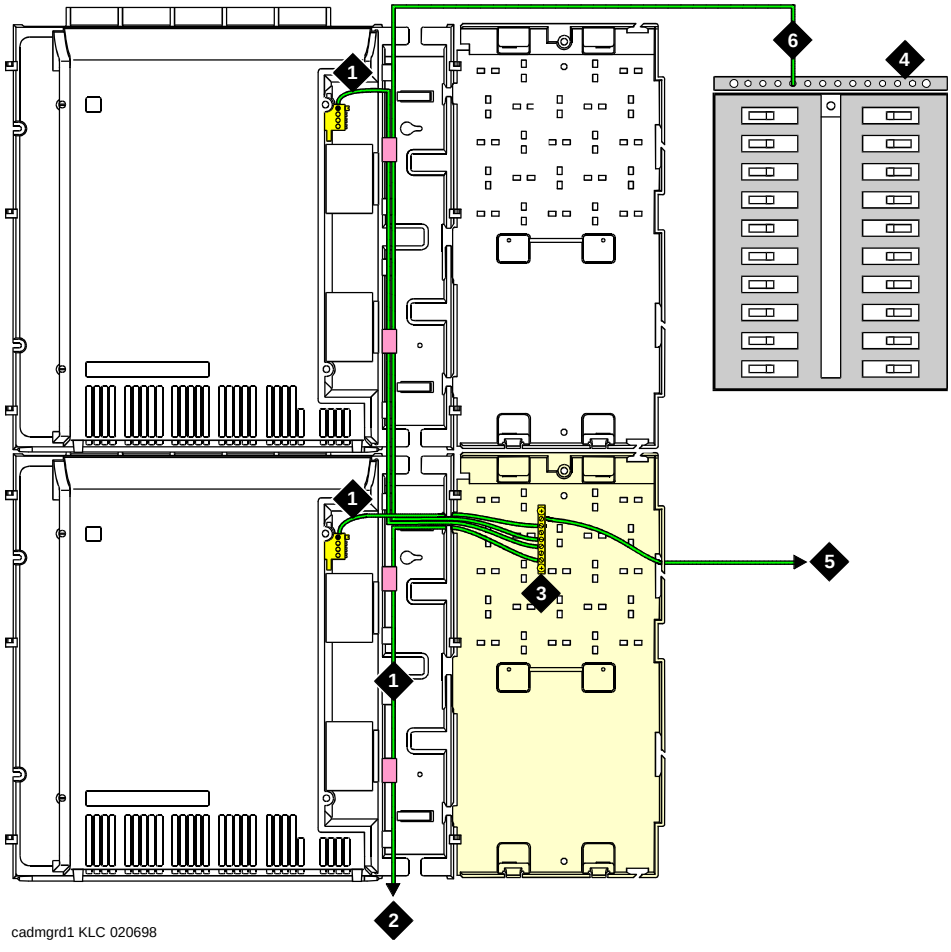
1. Montare il blocco di messa a terra come indicato nella Figura 1-10.
2. Eseguire i collegamenti dei cavi come indicato nella Figura 1-11.



Note della figura

1. Viti a perno 12 x 1"
2. Blocco di messa a terra mono-punto

Figura 1-10. Installazione del blocco di messa a terra sul pannello destro



Note della figura

1. Filo di terra armadio tipo 6 AWG (#40) (16 mm^2)
2. Filo di terra tipo 6 AWG (#40) (16 mm^2) all'armadio successivo
3. Blocco di messa a terra mono-punto
4. Terra mono-punto del centro di carico a c.a.
5. Filo tipo 10 AWG (#25) (6 mm^2) al conduttore di terra accoppiato (CBC)
6. Filo di terra 6 AWG (#40) (16 mm^2) dal blocco di messa a terra mono-punto alla terra mono-punto del centro di carico a c.a.

Figura 1-11. Messa a terra tipica di un armadio

Installazione del conduttore di terra accoppiato

Il Conduttore di terra accoppiato (CBC) fornisce un accoppiamento di induttanza reciproco fra il CBC stesso e i cavi telefonici esposti ai fulmini. Il conduttore può essere costituito da un filo tipo 10 AWG (#25) (6mm^2) avvolto sui cavi esposti oppure da uno schermo metallico posto intorno ai cavi esposti oppure ancora da 6 coppie di riserva del cavo esposto.

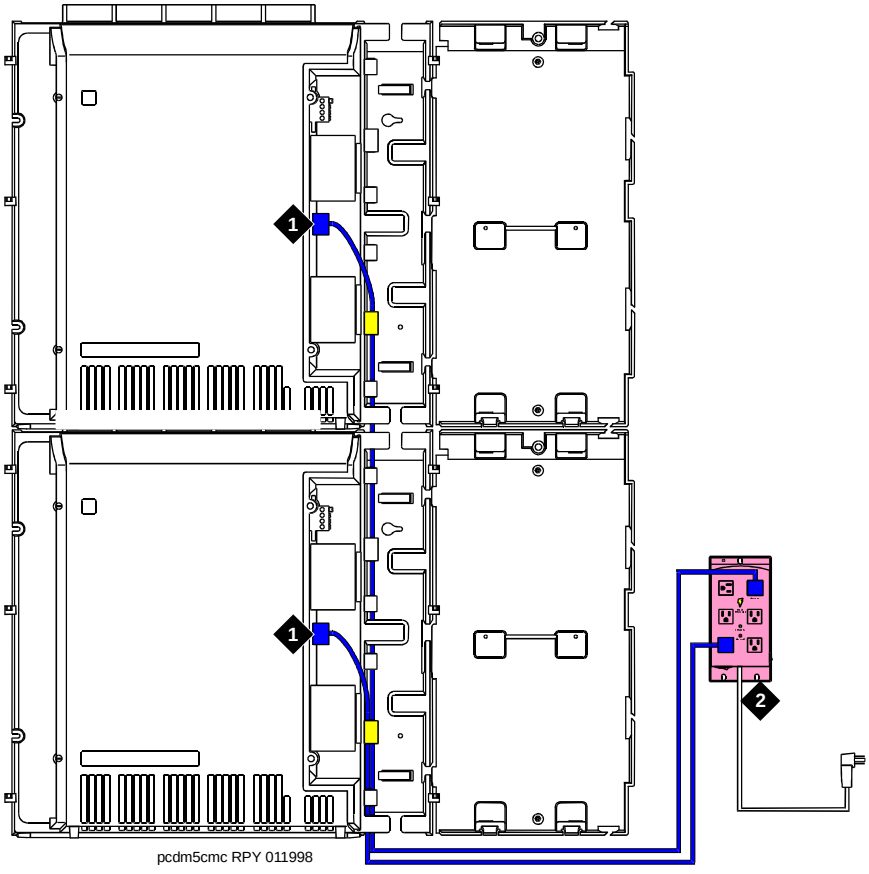
Negli edifici elevati, collegare il CBC ad un impianto di messa a terra regolamentare in ciascun piano. Per fornire la protezione di terra accoppiata:

1. Collegare l'estremità del conduttore ad una terra di protezione dell'ingresso dell'edificio del cavo telefonico, che è collegata ad un impianto di messa a terra regolamentare.
2. Instradare il resto del conduttore accanto ai cavi telefonici esposti che si stanno proteggendo, finché non raggiunge l'interconnessione più vicina alla linea telefonica.
3. Laddove è possibile, posizionare i cavi telefonici non esposti ad una distanza di almeno 30,5 cm dai cavi telefonici esposti.
4. Terminare l'altra estremità al blocco di messa a terra mono-punto relativo alla linea telefonica.

Collegamento e instradamento dei cavi di alimentazione a c.a. dell'armadio

⚠ ATTENZIONE:
I cavi di alimentazione a c.a. possono essere collegati ad un'unità di distribuzione di alimentazione con portate nominali appropriate, a prese di alimentazione a c.a. individuali o ad un gruppo di continuità. Vedi Figura 1-12.

1. Assicurarsi che gli interruttori salvacircuito del centro di carico c.a. siano regolati su ***OFF***.
2. Collegare l'Armadio A ad una presa elettrica "non commutata" o "sempre accesa".



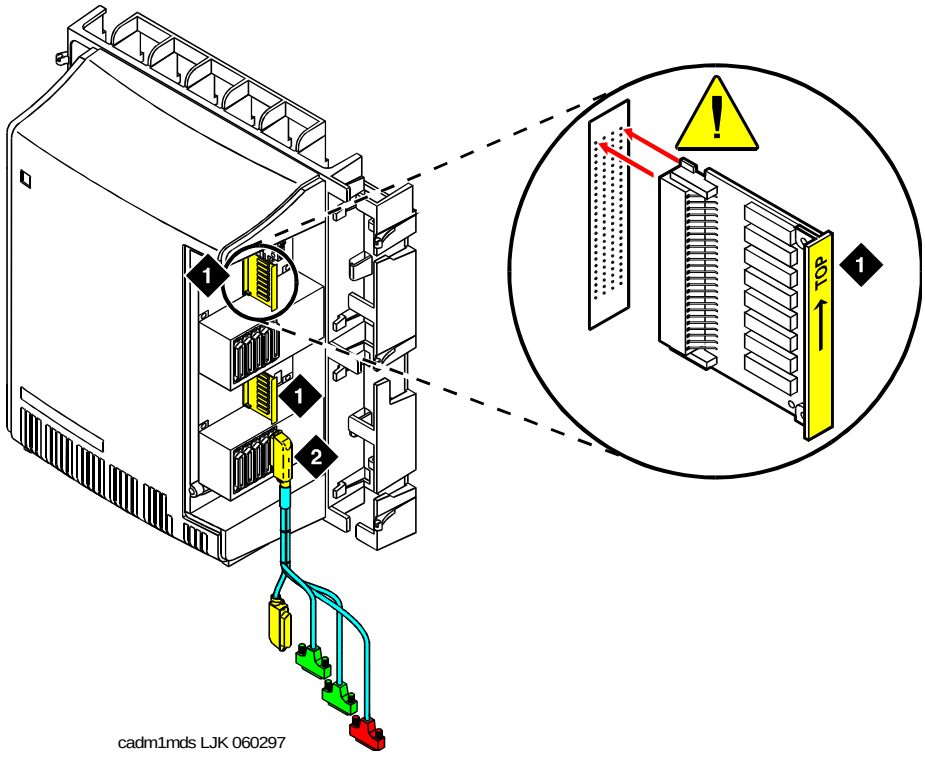
Note della figura

1. Cavo di alimentazione a c.a. dell'armadio
2. Unità di distribuzione di alimentazione a c.a. protetta da transienti (sistemi a 120 V c.a.) (opzionale)

Figura 1-12. Instradamento dei cavi di alimentazione a c.a. ad un'unità di distribuzione di alimentazione

Cablaggio del sistema

Installazione del cavo d'interfaccia del processore — Solo armadio A e terminazione del bus TDM/LAN



Note della figura

1. Terminazione del bus TDM/LAN
2. Cavo di interfaccia processore (solo armadio A)

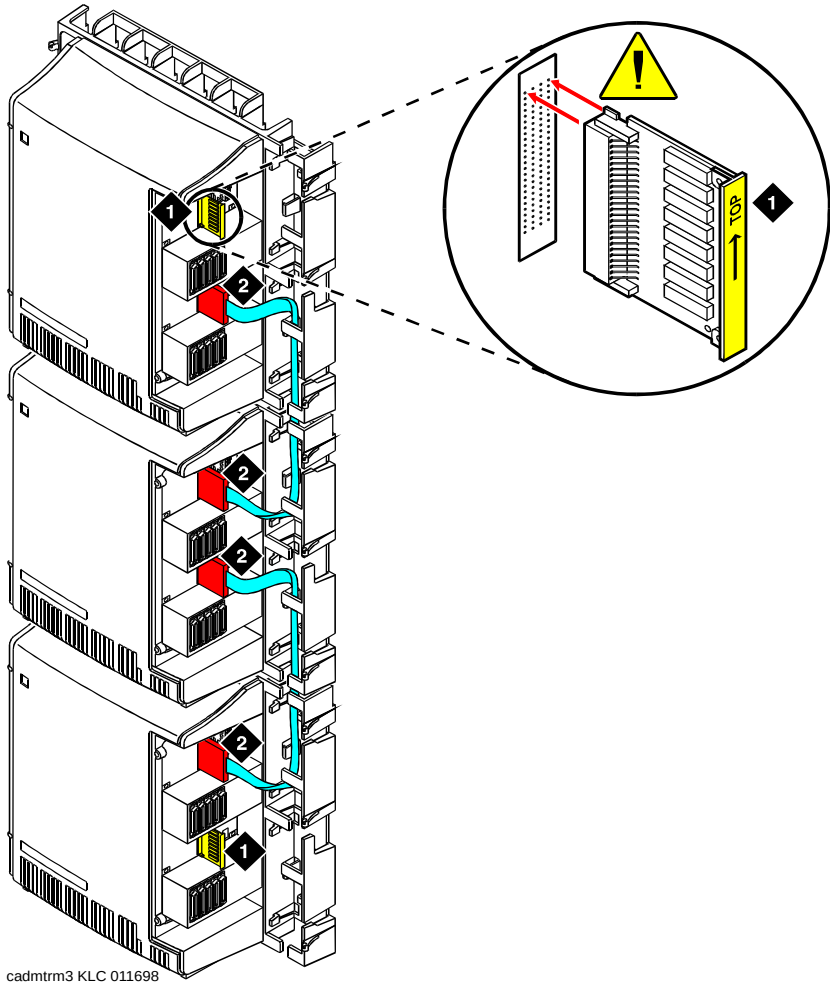
Figura 1-13. Collegamenti dei cavi del sistema

1. Collegare il cavo di interfaccia processore allo slot 1 dell'Armadio A. Vedi Figura 1-13.
2. Installare le terminazioni del bus TDM/LAN.

Cablaggio del sistema ad armadi multipli — a parete

Sistema montato verticalmente

1. Instradare i cavi bus TDM/LAN nella canalina dei cavi. Vedi Figura 1-14.



Note della figura

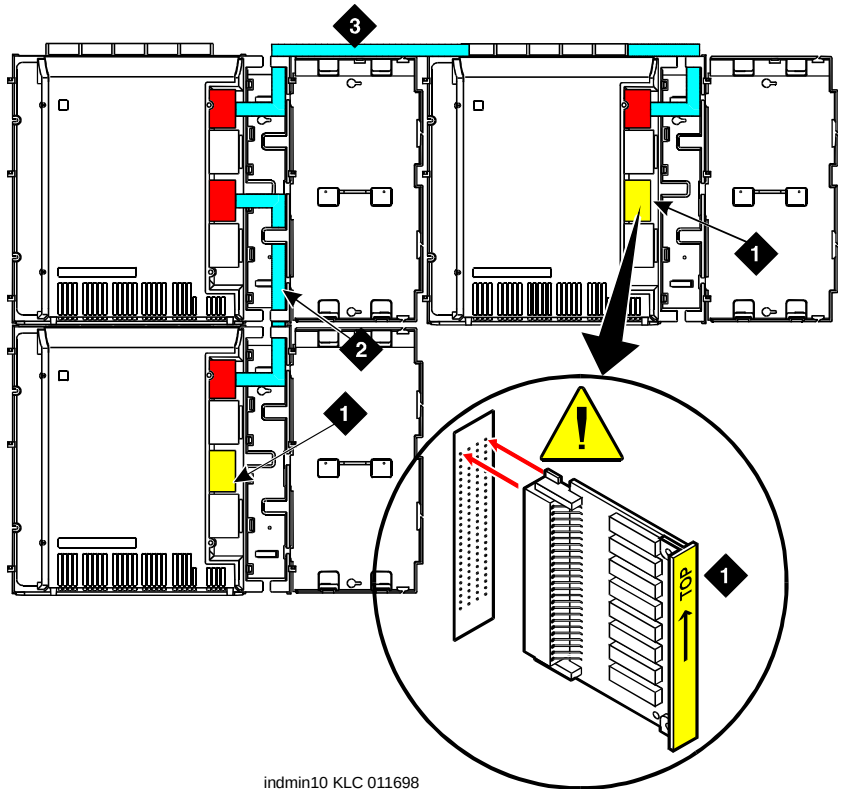
1. Terminazione del bus TDM/LAN (a ciascuna estremità del bus TDM/LAN)
2. Cavo bus TDM/LAN verticale (Lista 8)

Figura 1-14. Cavi bus e terminazioni TDM/LAN

Sistema montato verticalmente e orizzontalmente

È permesso solo un cavo bus TDM/LAN orizzontale in ciascun sistema. Vedi Figura 1-15.

1. Instradare i cavi bus TDM/LAN nella canalina dei cavi.



Note della figura

1. Terminazione del bus TDM/LAN (a ciascuna estremità del bus TDM/LAN)
2. Cavo bus TDM/LAN verticale (Lista 8)
3. Cavo bus TDM/LAN orizzontale (Lista 9)

Figura 1-15. Collegamenti dei cavi del sistema

Installazione del permutatore e del modem esterno

Installazione del permutatore (MDF)

ATTENZIONE:
Il permutatore opzionale è un campo di interconnessione 110 ed è più piccolo dell'hardware di interconnessione 110 standard. L'hardware 110 standard non deve essere installato all'interno del pannello destro.

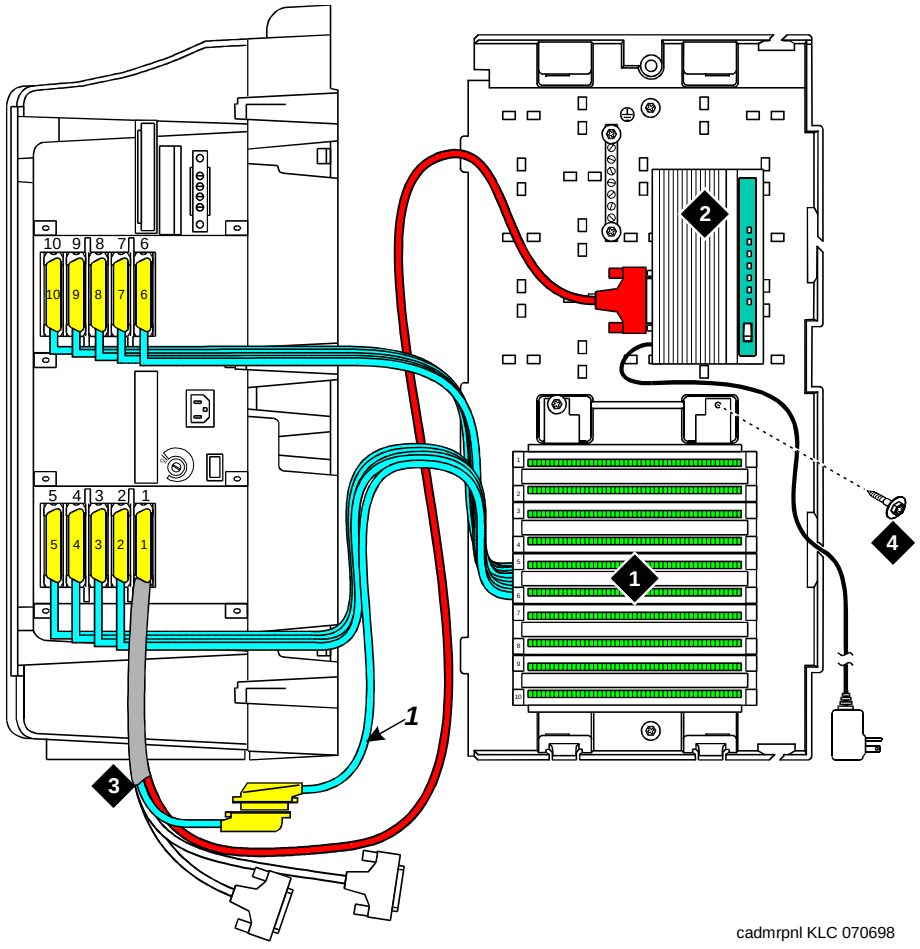
NOTA:
La profondità di qualsiasi apparecchiatura installata all'interno del pannello destro non deve superare 6,3 cm; in caso contrario, non sarà possibile montare il pannello di copertura destro sul relativo pannello.

Il permutatore opzionale rappresenta il campo di linea ausiliaria.

1. Montare il permutatore opzionale sul pannello destro usando uno dei seguenti componenti:
   - Per i permutatori montati in basso, fare riferimento a "Permutatore montato in basso con modem" a pagina 1-26.
   - Per permutatori montati in alto (in armadi diversi dall'armadio A), fare riferimento a "Permutatore montato in alto" a pagina 1-27.
   - Per i permutatori montati in basso/alto, fare riferimento a "MDF montati in alto/basso" a pagina 1-28.

Permutatore montato in basso con modem

1. Sul retro del permutatore, tagliare il fasciacavi che fissa i 5 cavi superiori al telaio di montaggio del permutatore.
2. Montare il permutatore sul pannello destro. Vedi Figura 1-16.
3. Usando un fasciacavi, fissare tutti i 10 cavi sulla staffa inferiore sinistra del permutatore.



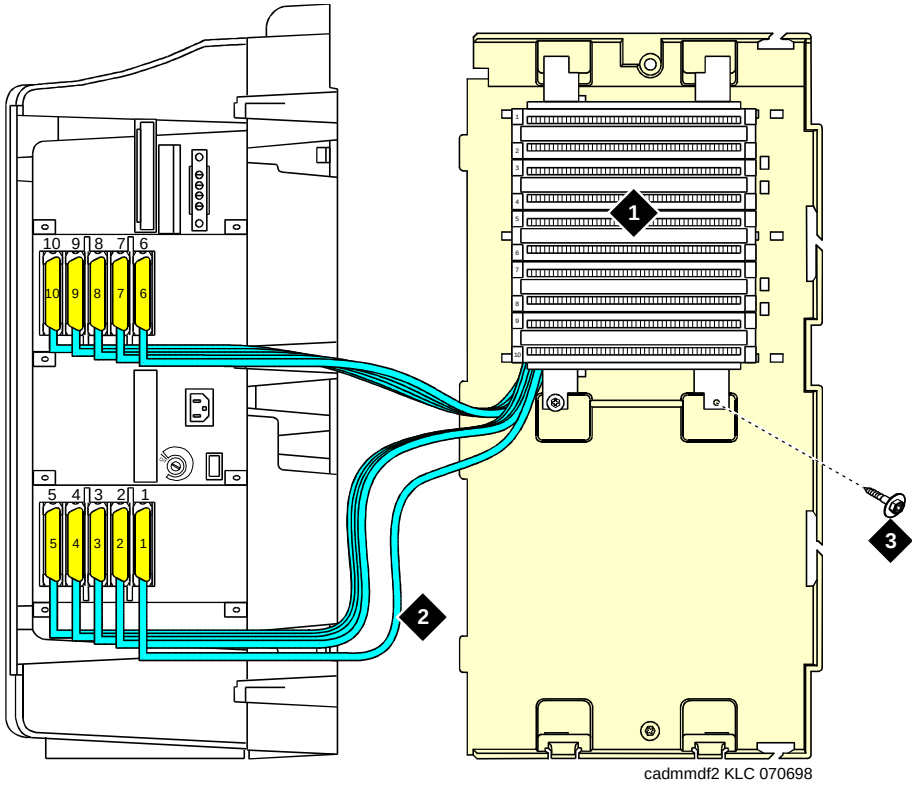
Note della figura

1. Permutatore (MDF)
2. Modem esterno
3. Cavo di interfaccia processore (collega P2 al modem e J1 al cavo *1* sul permutatore).
4. Vite a perno 12 x 1"

Figura 1-16. Tipico permutatore montato in basso e instradamento dei cavi del modem

Permutatore montato in alto

Questa configurazione va usata se l'armadio è montato a parete ed è vicino al pavimento. Non usare questa configurazione per l'armadio A.



Note della figura

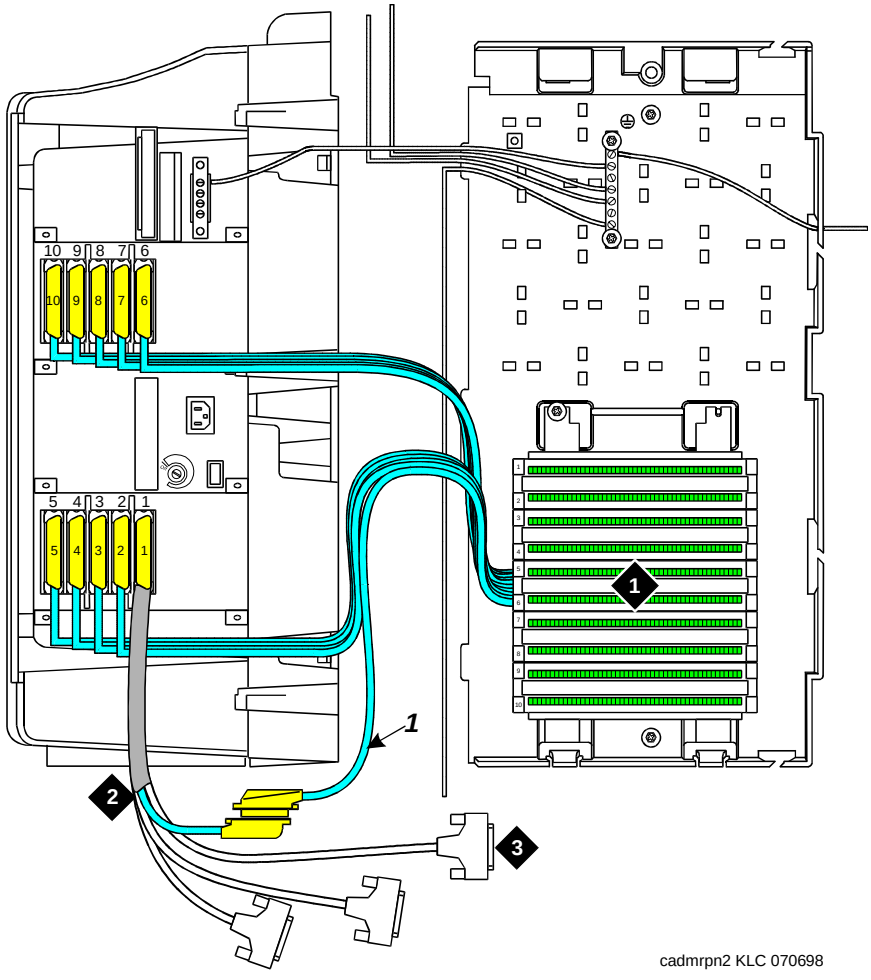
1. Permutatore (MDF)
2. Collegare il cavo 1 allo slot 1
3. Vite a perno 12 x 1"

Figura 1-17. Tipico instradamento dei cavi dei permutatori montati in alto

1. Sul retro del permutatore, tagliare il fasciacavi che fissa i 5 cavi superiori al telaio di montaggio del permutatore.
2. Montare il permutatore sul pannello destro. Vedi Figura 1-17.
3. Usando un fasciacavi, fissare tutti i 10 cavi sulla staffa inferiore sinistra del permutatore.

MDF montati in alto/basso

Questa configurazione va usata quando si montano due permutatori.



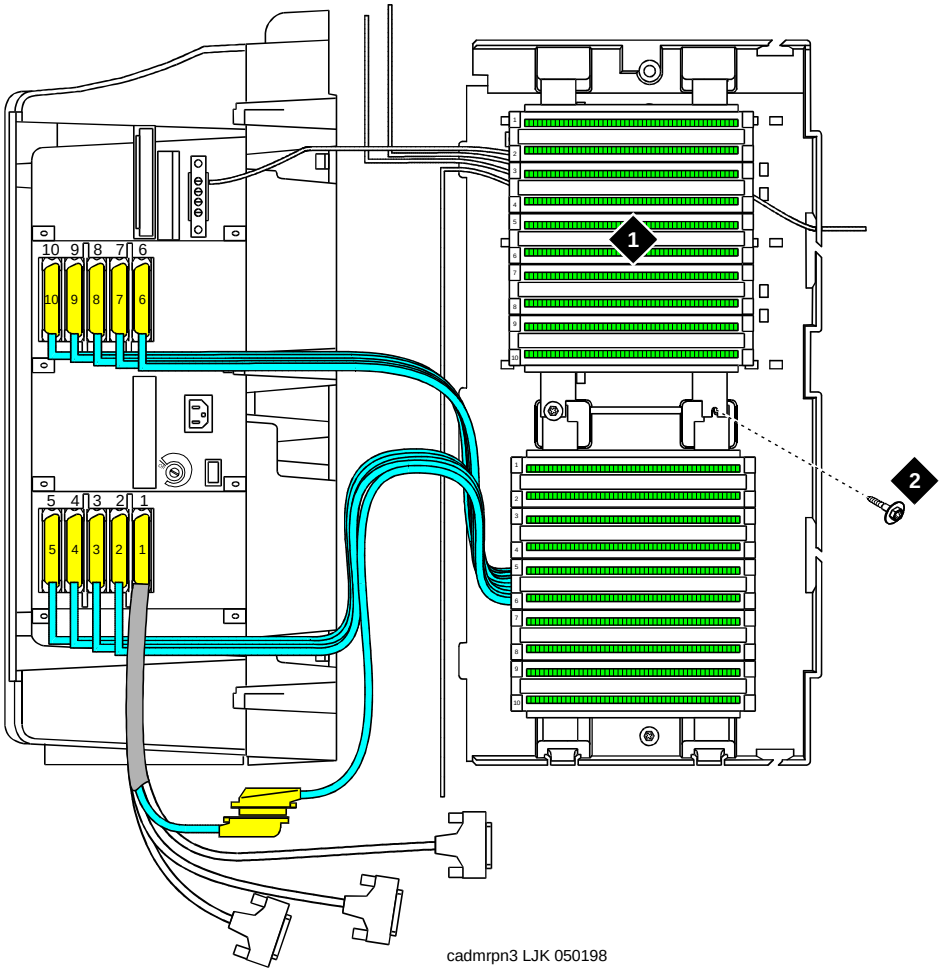
Note della figura

1. Permutatore (MDF)
2. Collegare il cavo 1 allo slot 1
3. Al modem esterno

Figura 1-18. Instradamento preliminare dei cavi dei permutatori montati in alto/basso

1. Sul retro del permutatore, tagliare il fasciacavi che fissa i 5 cavi superiori al telaio di montaggio del permutatore.
2. Montare il permutatore nella posizione inferiore sul pannello destro. Vedi Figura 1-18.

3. Usando un fasciacavi, fissare tutti i 10 cavi sulla staffa inferiore sinistra del permutatore.
4. Montare il secondo permutatore nella posizione superiore sul pannello destro. Vedi Figura 1-19.



Note della figura

1. Permutatore (MDF)
2. Vite a perno 12 x 1"

Figura 1-19. Tipico instradamento dei cavi dei permutatori montati in alto/basso

Installazione del modem esterno

Il modello 839 della U.S. Robotics è il modem esterno consigliato. I sistemi CMC Versione 7 funzionano con questo modem predisposto secondo le impostazioni predefinite di fabbrica.

NOTA:
Si può usare anche un modem esterno approvato localmente (33.6 bps e protocollo V.34). Per maggiori informazioni in merito, contattare il proprio rappresentante Lucent Technologies.

1. Usare l'hardware fornito dall'installatore per montare il modem. Vedi Figura 1-16. Nel caso dei permutatori montati in alto o dei permutatori montati in alto/basso, il modem esterno va installato sul compensato in una posizione che consenta il collegamento standard al cavo d'interconnessione.
2. Instradare il cavo MODEM (P2) dal Cavo di interfaccia processore al modem attraverso la canalina.
3. Collegare il cavo al modem. Per i dettagli sulla disposizione dei piedini del cavo del modem, consultare la sezione "Disposizione dei piedini dei cavi di interfaccia processore" a pagina 2-11.
4. Collegare il cavo di alimentazione del modem ad una presa elettrica e accendere il modem.
5. La configurazione e l'amministrazione del modem verranno eseguite nel capitolo "Impostazioni delle opzioni del modem esterno" a pagina 1-102.

Installazione dell'hardware della stanza delle apparecchiature

Per ulteriori informazioni, fare riferimento a *DEFINITY Communications System Generic 1 and Generic 3 Main Distribution Field Design*, 555-230-630.

Interconnessione degli armadi e del permutatore

1. Eseguire un'interconnessione delle porte delle schede di linea al permutatore secondo le necessità. Vedi Figura 1-21 a pagina 1-37.

Schede ammesse per CMC

La Tabella 1-2 elenca le schede che possono essere usate con la Versione 7.

Tabella 1-2. Schede e moduli di circuito

Codice apparecchiatura	Nome
ED-1E546 (TN2169) (TN567)	Sistema DEFINITY AUDIX R3
ED-1E546 (TN2170)	CallVisor ASAI sul Gateway R1 DEFINITY (LAN)
J58890M-1 (TN801)	CallVisor ASAI/Call Visor PC/LAN sul Gateway R2 DEFINITY (LAN)
NAA1	Scheda di rete per cavo a fibre ottiche
TN429/B/C/D	Linea di selezione diretta in entrata/uscita (DIOD) analogica per i collegamenti con la sede centrale
TN433	Sintetizzatore di voce
TN436B	Linea selezione passante
TN437B	Giunzione - Australia
TN439	Giunzione
TN459B	Linea selezione passante
TN464F	Interfaccia DS1 - T1, 24 canali - E1, 32 canali
TN465C	Linea sede centrale
TN497	Giunzione - Italia
TN556B/C/D	Interfaccia ISDN-BRI 4 fili S/T-NT
TN568	Definity AUDIX Slim
TN570C	Interfaccia di espansione

Continua alla pagina seguente

Tabella 1-2. Schede e moduli di circuito — *Continua*

Codice apparecchiatura	Nome
TN725B	Sintetizzatore di voce
TN726B	Linea (interno) dati
TN744C/D	Classificazione delle chiamate - Rivelatore
TN746B	Linea (interno) analogica
TN747/B	Linea sede centrale
TN750B/C	Announcement (Annuncio)
TN753/B	Linea selezione passante
TN754/B/C	DCP 4 fili linea (interno) digitale
TN758	Modem integrato
TN760B/C/D/E	Giunzione
TN762/B	Linea (interno) ibrida
TN763B/C/D	Linea ausiliaria
TN767B/C/D/E	Interfaccia DS1 - T1, 24 canali
TN789	Controllore radio
TN791	Linea (interno) analogica
TN793	Linea (interno) analogica, 24 porte, 2 fili
TN798B	Processore
TN799	Control LAN (C-LAN)
TN801	Interfaccia gateway LAN
TN802	Linea di Protocollo Internet (IP)
TN2135	Linea (interno) analogica
TN2140B	Giunzione - Italia, Ungheria
TN2146	Linea selezione passante
TN2147C	Linea sede centrale
TN2181	DCP 2 fili linea (interno) digitale
TN2182/B	Sincronizzazione e toni - Rivelatore di toni e Classificazione chiamate
TN2183	Linea (interno) analogica
TN2184	Linea DIOD
TN2185/B	Interfaccia S/T-TE 4 fili ISDN-BRI (lato linea)
TN2198	Interfaccia U 2 fili ISDN-BRI

Continua alla pagina seguente

Tabella 1-2. Schede e moduli di circuito — *Continua*

Codice apparecchiatura	Nome
TN2199	Linea sede centrale
TN2214/B	Linea (interno) digitale, 24 porte, DCP 2 fili - Categoria B
TN2215	Linea (interno) analogica, 16 porte, 2 fili - Categoria B
TN2214/B	Linea (interno) digitale, 24 porte, 2 fili DCP
TN2305	Interfaccia ATM (multimodale)
TN2306	Interfaccia ATM (monomodale)
TN2464	Interfaccia DS1 - T1, 24 canali - E1, 32 canali
TN2793	Linea analogica, 24 porte

Installazione delle schede

ATTENZIONE:
Nella manipolazione delle schede di circuiti o di altri componenti del Sistema DEFINITY, indossare sempre cinturini protettivi autorizzati. Collegare il cinturino al connettore di terra fornito sull'armadio del sistema.

NOTA:
Diversamente da precedenti versioni di DEFINITY, gli slot delle schede nel CMC non sono di color porpora o bianco. Ciò è dovuto al fatto che tutti gli slot della scheda di circuiti del CMC sono "slot universali". Questo significa che uno slot qualsiasi può contenere un tipo qualunque di scheda di *periferia*.

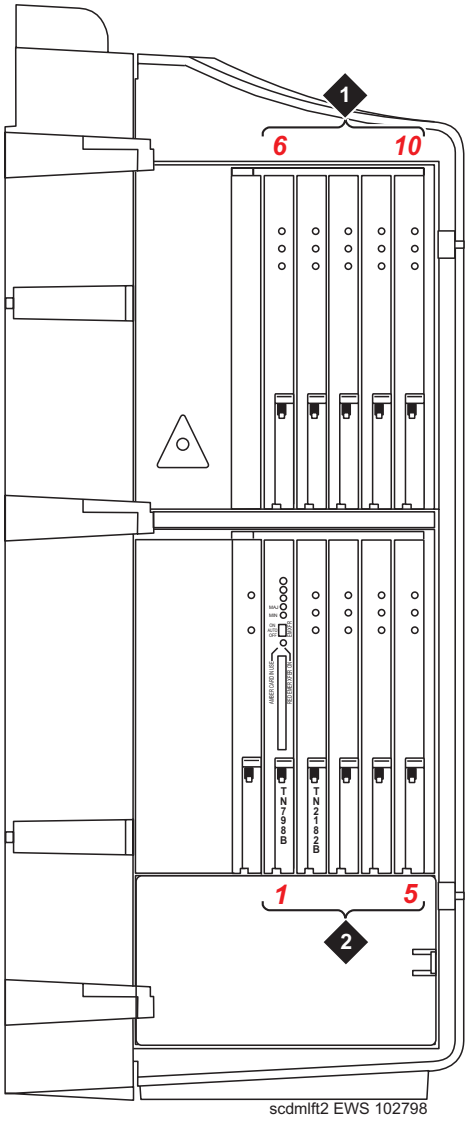
Caricamento delle schede

In linea generale, le schede vanno inserite in modo che il numero in ciascun armadio sia pressappoco uguale e che le linee e gli interni siano distribuiti uniformemente tra gli armadi. Vedi Figura 1-20.

1. Installare la scheda del processore TN798 nello slot 1 dell'Armadio A.
2. Installare la scheda di sincronizzazione e toni TN2182B nello slot 2 dell'Armadio A.

Caricare tutte le schede di periferia, iniziando dall'Armadio A, poi l'Armadio B e così via. Ritornare all'Armadio A e ripetere il procedimento.

3. Nei sistemi a traffico intenso può essere necessaria una scheda di Classificazione di chiamate/Rivelatore di toni TN744D. Installare la scheda TN744D in un qualsiasi slot per schede di periferia. È preferibile lo slot 1 dell'Armadio B.
4. Per la disposizione consigliata delle schede per il ripiano schede di controllo e per i ripiani schede di periferia, consultare la Tabella 1-3.



Note della figura

1. Slot per schede di interno
2. Slot per schede di linea

Figura 1-20. Disposizione degli slot del ripiano schede di controllo

Tabella 1-3. Ordine d'installazione delle schede (caricamento)

Funzione	Codice apparecchiatura	Caricamento da	Note
Processore	TN798B	Slot 1 di Armadio A	
Sincronizzazione e toni	TN2182B	Slot 2 di Armadio A	
Classificazione di chiamate/Rivelatore di toni	TN744D	Slot 1 di Armadio B	Se lo slot non è disponibile, caricare nel primo slot disponibile a partire dallo slot 1.
DEFINITY AUDIX	ED-1E546 (TN566/TN567)	Slot 6-9	TN566 e TN567 richiedono 4 slot con sovrapposizione nell'area a sinistra dello slot 6. Per altre posizioni sono necessari 5 slot.
DEFINITY AUDIX Slim	TN568	Slot 6	TN568 richiede 2 slot. Se è presente un'interfaccia a fibre ottiche e lo slot 6 è occupato, usare gli slot 7 e 8.
Annuncio	TN750C	Lato inferiore sinistro	
Sintetizzatore di voce	TN725B	Lato inferiore sinistro	
DS1/E1, ISDN PRI	TN464F, TN767E, TN2242, TN2464 (solo Guestworks e BCS)	Lato inferiore sinistro	Massimo di 8 ISDN-PRI. Il numero totale di ISDN-PRI più il numero di schede ISDN-BRI non deve superare 8.
Linea ISDN-BRI	TN2185	Lato inferiore sinistro	Massimo di 4
Linea CO	TN747B, TN465C, TN2199, TN2147C, TN2138, TN438B	Lato inferiore sinistro	
Linea DID	TN753, TN2139, TN2146, TN436B, TN459B	Lato inferiore sinistro	
Giunzione	TN760C, TN458, TN497, TN2140B	Lato inferiore sinistro	
Linea ausiliaria	TN763B	Lato inferiore sinistro	
Gruppo di modem	TN758	Lato inferiore sinistro	
Linea (interno) dati	TN726	Lato superiore sinistro	
Linea (interno) digitale	TN754C, TN2181, TN2224/B, TN2214/B	Lato superiore sinistro	

Continua alla pagina seguente

Tabella 1-3. Ordine d'installazione delle schede (caricamento) — *Continua*

Funzione	Codice apparecchiatura	Caricamento da	Note
Linea (interno) analogica	TN746B, TN2135, TN467, TN2144, TN2149, TN2180, TN2183, TN2215, TN468B,TN791, TN2214	Lato superiore sinistro	
Linea (interno) ibrida	TN762B	Lato superiore sinistro	
Linea (interno) MET	TN735	Lato superiore sinistro	
Controllore radio	TN789	Lato superiore sinistro	
Linea (interno) ISDN-BRI S/T-NT a 4 fili (legge A)	TN556C	Lato superiore sinistro	

1. Eseguire un'interconnessione delle schede di periferia al permutatore. Vedi Figura 1-21.

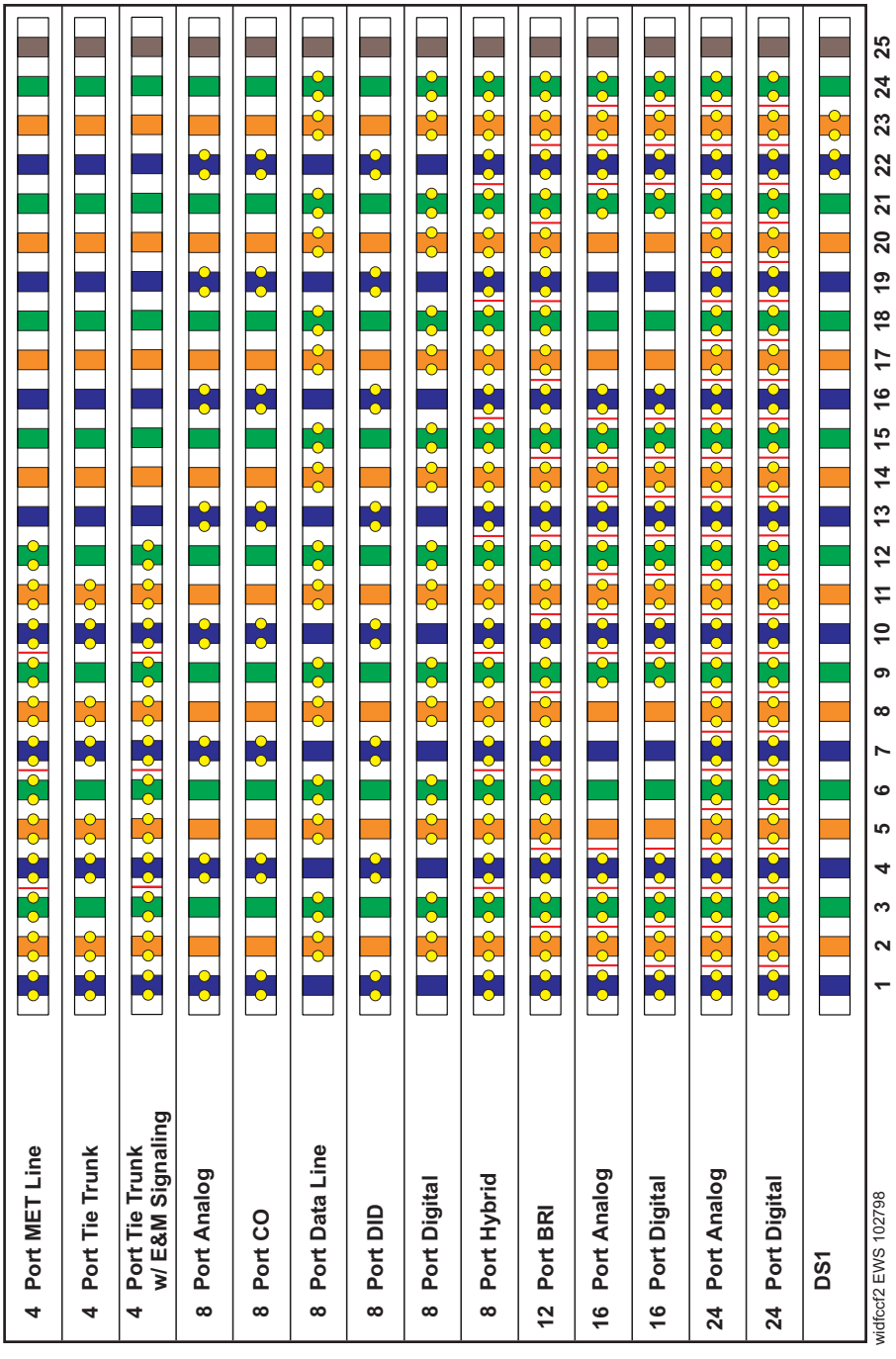

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25
4 Port MET Line
4 Port Tie Trunk
4 Port Tie Trunk w/ E&M Signaling
8 Port Analog
8 Port CO
8 Port Data Line
8 Port DID
8 Port Digital
8 Port Hybrid
12 Port BRI
16 Port Analog
16 Port Digital
24 Port Analog
24 Port Digital
DS1
widfccf2 EWS 102798

Figura 1-21. Esempio di collegamenti del permutatore

Protezione di circuito fuori sede

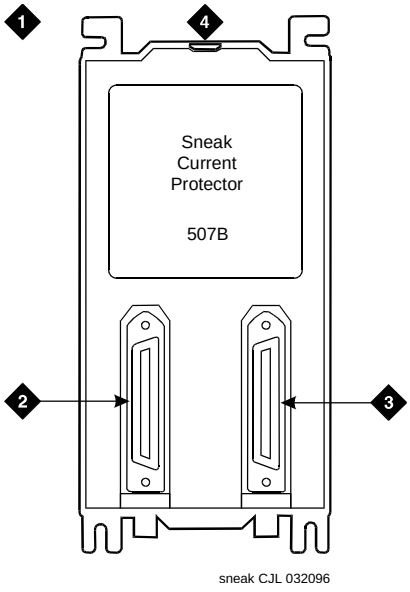
La protezione da tensioni e correnti pericolose è necessaria per tutti i fasci di linee, le linee sparse e le installazioni di terminali fuori sede. Sono necessarie sia la protezione da sovratensioni (fulmini, induzione di potenza e così via) sia la protezione da correnti di dispersione. I dispositivi di protezione dalle correnti di dispersione devono avere approvazione UL e certificazione CSA o devono conformarsi alle norme di sicurezza nazionali.

I dispositivi di protezione da correnti di dispersione devono avere una portata nominale di 350 mA e una tensione minima nominale di 600V o le portate specificate dalle norme nazionali. I seguenti dispositivi proteggono il sistema dalle sovratensioni:

- Le linee analogiche utilizzano il dispositivo di protezione da correnti di dispersione 507B o equivalente. La protezione da sovratensioni viene fornita normalmente dall'azienda telefonica locale.
- I terminali vocali analogici possono utilizzare uno dei seguenti tipi di protezione integrata da sovratensione e da corrente di dispersione o dispositivo equivalente:
  - Blocco di carbone con bobina termica per la certificazione UL codice 4B1C
  - Tubo di gas con bobina termica per la certificazione UL codice 4B1E-W
  - Stato solido con bobina termica per la certificazione UL codice 4C1S
- I terminali DCP e ISDN-BRI utilizzano l'unità 4C3S-75 a stato solido con dispositivo di protezione a bobina termica o dispositivo equivalente
- I circuiti DS1/E1/T1 richiedono isolamento da risorse esposte. Questo isolamento può essere fornito da un CSU (T1), LIU (E1) o da altre apparecchiature che forniscono protezione equivalente.

Installazione dei pannelli di fusibili per correnti di dispersione

La protezione dalla corrente di dispersione è necessaria tra l'interfaccia di rete RJ21X o RJ2GX entrante e il sistema sia sulle schede di linea che su quelle fuori sede. Per questa protezione, è consigliato il pannello di fusibili per correnti di dispersione modello 507B o equivalente. Vedi Figura 1-22.



Note della figura

1. Protezione dalle correnti di dispersione (PEC 63210)
2. Connettore maschio a 25 coppie (ingresso)
3. Connettore femmina a 25 coppie (uscita)
4. Fusibili 220029 (dentro il pannello). Aprire il coperchio superiore facendo leva con un cacciavite piccolo

Figura 1-22. Pannello di fusibili per correnti di dispersione, modello 507B

Per ogni colonna di pannelli di fusibili sono necessari circa 20 cm di spazio orizzontale sulla parete. I cavi del connettore collegano l'interfaccia di rete al pannello di fusibili antidispersione. Per la protezione da corrente di dispersione si devono usare anche blocchi di collegamento 157B dotati di dispositivi di protezione SCP-110.

NOTA:
I dispositivi di protezione da correnti di dispersione con portata nominale di 350 mA a 600 volt devono avere la certificazione UL per le installazioni negli Stati Uniti e la certificazione CSA per le installazioni in Canada. Il pannello contiene due connettori a 25 coppie, un utensile di estrazione fusibili e cinquanta Fusibili 220029 per la dispersione di corrente (più 2 di ricambio). Usare i dispositivi di protezione SCP-110 insieme all'hardware tipo 110 e sul Pannello di fusibili per corrente di dispersione 507B. I Dispositivi di protezione SCP-110 possono essere ordinati a parte ed installati sul blocco di connessione 157B. Sono necessari cinquanta dispositivi di protezione per ogni blocco.

1. Installare il 507B vicino all'interfaccia di rete o al permutatore, utilizzando viti 12 x 3/4" (o equivalenti) reperite localmente.

La Tabella 1-4 si riferisce ad una disposizione dei piedini di cablaggio e ai numeri dei fusibili associati.

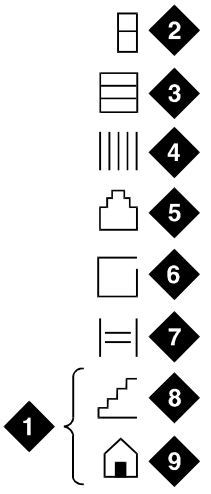
Tabella 1-4. Disposizione dei piedini connettore fusibili anti-dispersione

Numeri piedini connettore	Numero fusibile/coppia
26/1	1
27/2	2
28/3	3
29/4	4
30/5	5
31/6	6
32/7	7
33/8	8
34/9	9
35/10	10
36/11	11
37/12	12
38/13	13
39/14	14
40/15	15
41/16	16
42/17	17
43/18	18
44/19	19
45/20	20
46/21	21
47/22	22
48/23	23
49/24	24
50/25	25

Etichettatura del permutatore

La Figura 1-23 mostra i simboli grafici utilizzati sulle etichette fornite per il sistema, sulle interconnessioni, sulle prese telematiche e sui cavi.

1. Scrivere l'identificazione del piano e dell'edificio su ciascuna etichetta secondo le necessità.
2. Inserire le etichette nei contenitori di plastica.
3. Fissare i contenitori nelle posizioni pertinenti sul permutatore.



Note della figura

1. Identificazione del piano e dell'edificio
2. Armadio
3. Ripiano
4. Slot
5. Presa telematica
6. Armadio centrale/ satellite
7. Circuito di giunzione
8. Piano
9. Edificio

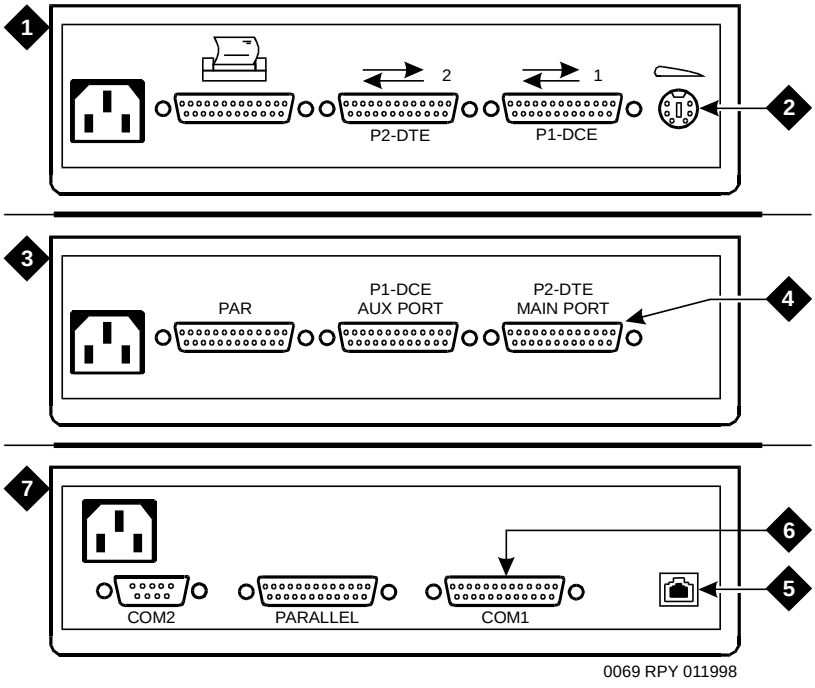
Figura 1-23. Simboli grafici e nomenclature delle etichette

1. Etichettare opportunamente i cavi utilizzando le etichette fornite a corredo. Il codice di etichetta 220A (comcode 103970000) contiene tutte le etichette necessarie.

Installazione e configurazione del terminale gestionale

Al fine di evitare distinte guasti superflue, bisogna completare tutte le procedure di installazione ed amministrazione prima di abilitare gli allarmi di sistema (funzione Provenienza allarme).

1. Togliere dalla scatola e conservare le istruzioni di installazione ed uso. Queste istruzioni sono necessarie per configurare il terminale dopo l'installazione. Vedi Figura 1-24.
2. Posizionare il terminale gestionale entro 15,2 m dal sistema. Può essere necessario ridurre il limite di distanza massima qualora venga usato un filo di diametro maggiore o venga aumentato il carico capacitivo sulla linea.
3. Collegare il cavo di corredo DTE a 25 piedini del terminale gestionale (H600-426) al connettore TERM (J3) del Cavo d'interfaccia processore. Per la disposizione dei piedini, consultare la Tabella 2-7 a pagina 2-11.
4. Collegare una stampante opzionale al terminale gestionale (usando il cavo adattatore in dotazione) oppure al connettore DCE (J2) sul Cavo di interfaccia processore. Per la disposizione dei piedini del connettore DCE, vedere la Tabella 2-7 a pagina 2-11.
5. Al termine, portare l'interruttore di alimentazione del terminale nella posizione di accensione (ON).



Note della figura

1. Pannello posteriore del terminale 715 BCS
2. Connettore mini DIN a 6 piedini (tastiera)
3. Pannello posteriore del terminale 2900/715 BCS
4. Porta P2-DTE
5. Jack tastiera modulare
6. Porta COM 1
7. Pannello posteriore del terminale 715 BCS-2

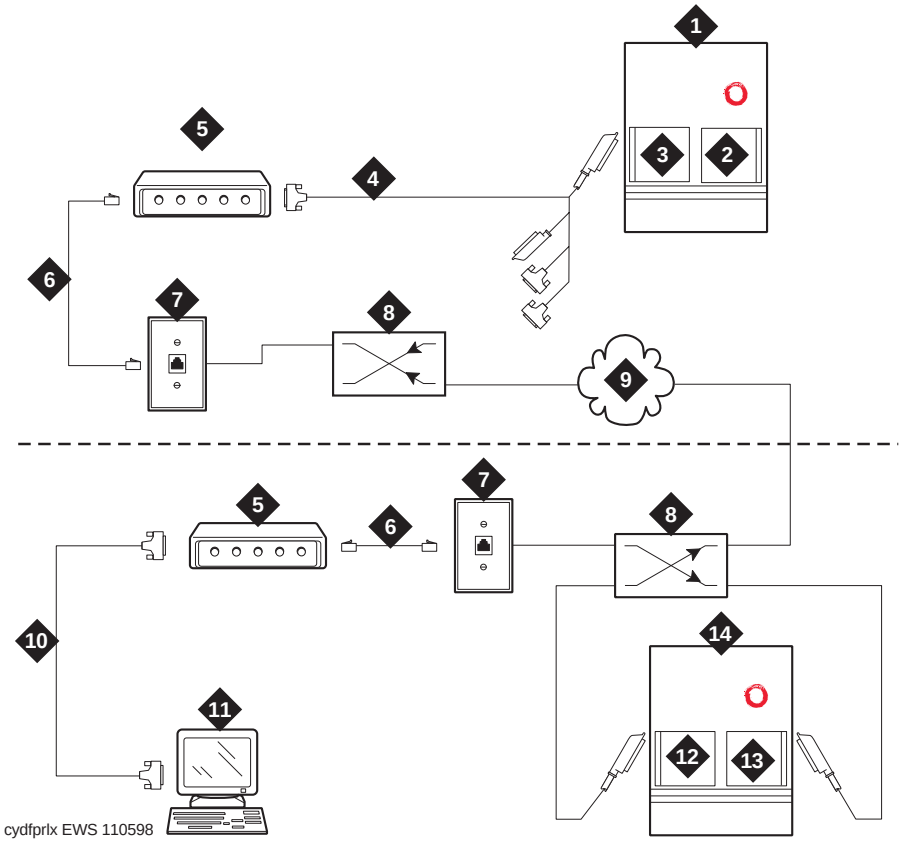
Figura 1-24. Pannelli posteriori sui terminali gestionali

Configurazione del terminale gestionale

Ogni tipo di terminale gestionale richiede una procedura di configurazione differente. I terminali 715 BCS-2 sono studiati per funzionare con la propria configurazione predefinita.

1. Per i terminali 715 BCS-2, consultare *715GBCS-2 Terminal User's Guide and Service Manual,* 555-230-876, fornito insieme al terminale gestionale.

Terminale a collegamento remoto



Note della figura

1. Armadio modulare compatto locale (raffigurazione da destra)
2. Scheda di linea digitale
3. Processore TN798B
4. Connettore modem (P2) sul cavo d'interfaccia processore
5. Modem esterno
6. Cavo modulare al jack di rete sul modem
7. 103A o jack a parete modulare Lucent
8. Permutatore (MDF)
9. Rete telefonica pubblica commutata (PSTN)
10. Convertitore DB9/DB25 (ED3-1-70, G115) (opzionale) per il collegamento a PC
11. Terminale gestionale remoto o PC
12. Scheda di linea centrale
13. Scheda di linee analogiche
14. DEFINITY ECS remoto

Figura 1-25. Connessioni tipiche ai dispositivi remoti

Amministrazione remota

L'amministrazione remota consente al sistema di essere amministrato da un terminale remoto. Un terminale di amministrazione situato nella sede entro 15,25 m di distanza dall'armadio del sistema è considerato 'locale'. Un terminale ubicato a più di 15,25 m dall'armadio del sistema è considerato 'remoto'.
Un terminale di amministrazione remoto può essere 'entro sede' o 'fuori sede'.
Il terminale remoto può svolgere le stesse funzioni del terminale locale.

Al sistema si possono collegare diversi terminali contemporaneamente. Questi terminali possono visualizzare informazioni simultaneamente, ma il sistema limita il tipo di modifiche simultanee che gli utenti possono apportare da 2 (o più) terminali qualsiasi. Queste limitazioni, e il numero di terminali che è possibile collegare a un sistema, sono documentate in *DEFINITY ECS Versione 7 Guida tascabile alla descrizione del sistema*.

⚠ SEGNALAZIONE DI SICUREZZA:
Quando ci si collega al sistema da un'ubicazione remota, usando la connessione asincrona, non si deve stare in collegamento troppo a lungo o lasciare incustodito il terminale durante il collegamento. Questa connessione viene usata dal sistema per trasmettere allarmi ed errori ad una sede di manutenzione centrale. Una sessione lunga di login può bloccare il resoconto di importanti informazioni sulla manutenzione.

Per consigli sulla prevenzione dell'accesso non autorizzato alle porte del sistema, consultare *BCS Products Security Handbook*.

Per consentire l'amministrazione remota, occorre instaurare un collegamento apposito e possibilmente assegnare l'interno dell'amministrazione remota a un gruppo di ricerca. I membri del gruppo di ricerca sono gli interni dei moduli di dati disponibili per il collegamento al terminale gestionale. Per informazioni su come eseguire questa operazione, trovare il tipo di modulo dati che si sta utilizzando nella *DEFINITY ECS Release 7 System Administrator's Guide*.

Preparazione del sistema per consentire l'amministrazione remota

1. Per le configurazioni della Versione 7csi, tradurre tutti i 4 canali NETCON.
2. Tradurre un gruppo di ricerca di Distribuzione uniforme chiamate (UCD) usando un modulo di gruppo di ricerca.
3. Nel campo `Group Extension`, digitare un numero di interno. Se per l'amministrazione remota si usa la Selezione passante (DID), digitare un numero di interno DID.

   ⚠ SEGNALAZIONE DI SICUREZZA:
   L'uso della Selezione passante per l'amministrazione remota comporta un rischio rilevante per la sicurezza.

4. Nel campo `Group Members Assignment`, digitare i 4 numeri di interno previamente assegnati ai 4 canali NETCON o alle porte di accesso del sistema.

5. Se il sistema verrà amministrato a distanza da un terminale entro la sede, non sono necessarie ulteriori transazioni. Non occorre amministrare la Selezione passante nel caso in cui il terminale remoto sia in sede o sia accessibile tramite DCS.
6. Se il sistema verrà amministrato a distanza da una ubicazione fuori sede tramite un servizio di selezione:
    a. Tradurre un modem raggruppato, se non già tradotto in precedenza. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione sul "raggruppamento dei modem" nella *DEFINITY ECS Release 7 System Administrator's Guide*.
    b. Tradurre un fascio di linea, se non già tradotto in precedenza.

Esecuzione dell'amministrazione remota

1. Usando la tastiera o il terminale vocale, selezionare il numero dell'interno del gruppo UCD. Si tratterà di uno dei seguenti numeri (vedi Tabella 1-5):
    a. Fuori dalla sede:
        - Il numero DID
        - Un LDN (si deve usare un terminale vocale)
        - Il numero di linea dedicato all'amministrazione remota
    b. Da dentro la sede:
        - Un numero di interno
2. Se si seleziona il numero DID, il numero di linea dedicato o l'interno, si riceve un tono di dati o una conferma visiva della risposta.
3. Se si usa un LDN, risponderà l'operatore. Chiedere di essere trasferiti al numero di interno del gruppo UCD. Si riceve un tono di dati o una conferma di risposta visiva. Trasferire la chiamata vocale al proprio terminale di dati.
4. Il prompt `Login:` appare.
5. Digitare il proprio login e password.
6. Eseguire l'amministrazione del sistema.
7. Fare il log-off e scollegarsi.

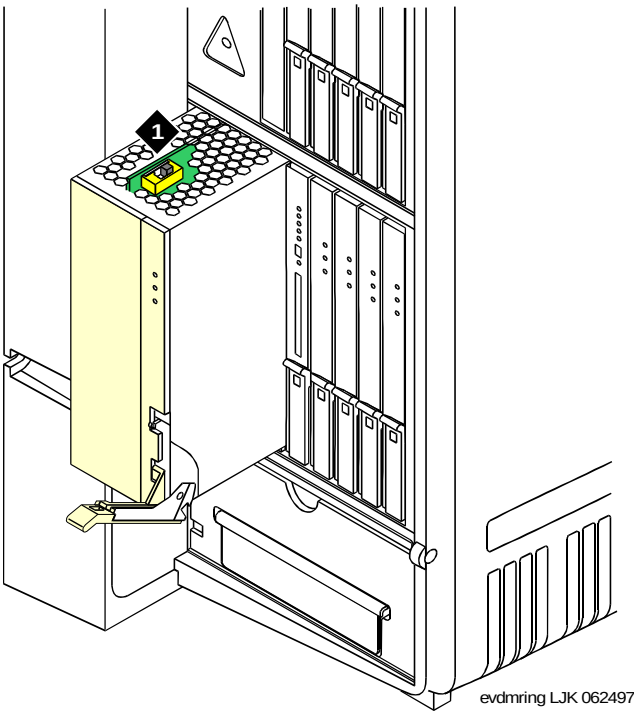
Impostazioni della velocità dei terminali di dati

1. Accertarsi che queste impostazioni siano compatibili con il gruppo di modem e con il canale di dati NETCON. Determinare l'impostazione desiderata, usando la tabella seguente.

Tabella 1-5. Impostazioni della velocità dei terminali di dati

Terminale dati	Velocità:
Scheda TN758 per modem raggruppato integrato	1200 BPS
Gruppi di modem combinati	
Canale di dati NETCON	Fino a 9,6 KBPS
Porte di accesso al sistema	9,6 KBPS

Impostazione delle opzioni di suoneria



Note della figura

1. Interruttore opzioni di suoneria

Figura 1-26. Selezione delle opzioni di suoneria

1. Controllare che l'opzione di suoneria sia adatta al paese d'installazione (20 Hz, 25 Hz o 50 Hz). Vedi Figura 1-26.
2. Regolare l'interruttore a scorrimento nella posizione corretta. Fare riferimento all'etichetta sul lato dell'alimentatore.

Attivazione e amministrazione del sistema

NOTA:
Il CMC per la Versione 7 prevede soltanto un armadio PPN. L'Armadio A è il ripiano schede di controllo; gli Armadi B e C sono ripiani schede di periferia.

Sistema di accensione

Installazioni ad armadio singolo

1. Inserire la scheda di transazione nello slot della scheda Processore TN798/B.
2. Inserire completamente in sede nell'Armadio l'alimentatore da 650 A.
3. Posizionare l'interruttore salvacircuito del centro di carico c.a. su ON. In questo modo si avvia il processo di riavviamento del sistema. Dopo circa 2 minuti, controllare che sullo schermo compaia il messaggio: `Login:`

Installazioni ad armadi multipli

1. Inserire la scheda di transazione nello slot della scheda Processore TN798/B.

   NOTA:
   Alimentare per primi i ripiani schede di periferia e per ultimi i ripiani schede di controllo.

2. Posizionare gli interruttori salvacircuito del centro di carico c.a. su ON.
3. Inserire gli alimentatori negli armadi schede di periferia.
4. Inserire l'alimentatore nei ripiani schede di controllo. In questo modo si avvia il processo di riavviamento del sistema. Dopo circa 2 minuti, controllare che sullo schermo compaia il messaggio: `Login:`

Amministrazione del sistema

NOTA:
È necessario un login **init** per effettuare quanto segue. Per assegnare l'opzione Categorie di offerte, contattare il proprio CSA (Responsabile software clienti) regionale. Fino al momento in cui non si imposta l'opzione Categorie di offerte, le uniche opzioni di comando disponibili sono le capacità di manutenzione per inizializzare il sistema e accedere al modem interno od esterno.

1. Per usare la protezione Access Security Gateway (ASG), consultare Appendice A, "Access Security Gateway".

Collegamento al sistema

1. Controllare che sullo schermo appaia il seguente messaggio: `Login:`
2. Digitare **craft** e premere Enter (Invio).
3. Digitare **crftpw** e premere Enter. La password immessa non viene visualizzata. Sullo schermo vengono indicati la versione del software di sistema e i tipi di terminale.

   ```
   Terminal type (513, 715, 4410, 4425, VT220): [513]
   ```
4. Immettere il tipo di terminale gestionale (per es. 715) e premere Enter.

Controllo dello stato del sistema

Lo stato del sistema può suggerire aree problematiche. Fare riferimento a *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Maintenance for R6csi*.

1. Digitare **status system all-cabinets** e premere Enter.
2. Controllare che sullo schermo sia indicato uno stato di servizio di `in` per tutte le aree pertinenti.

Modifica delle opzioni del cliente

Per visualizzare una schermata campione, consultare *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

Le seguenti funzioni fanno parte del pacchetto software di base e non richiedono attivazione. Si regolano automaticamente su **y** (yes) sul modulo Funzioni opzionali.

- Divisione ARS/AAR
- Accesso di emergenza all'operatore
- Settore turistico-alberghiero e ospedaliero (base)
- Sorveglianza del servizio

NOTA:
Per cambiare le opzioni del cliente occorre un login **init**. Per eseguire questa funzione, contattare il proprio CSA (Responsabile software clienti) regionale.

1. Immettere **change system-parameters customer-options** e premere Enter.
2. Usando l'ordine del cliente, abilitare le funzioni opzionali acquistate dal cliente (indicate dai codici PEC sull'ordine del cliente).
3. Al termine della presentazione del modulo, premere Enter.
4. Per rendere operative le modifiche alle opzioni del cliente, uscire dal sistema e poi ricollegarsi.

Impostare le opzioni di paese

Per spegnere i LED di allarme rossi occorre impostare alcune opzioni di paese.

1. Digitare **change system-parameters country options** e premere Enter. Sul terminale viene visualizzata una schermata simile alla Schermo 1-1. Il cursore è posizionato sul campo `Companding Mode`.

```
change system-parameters country-options                  Page   1 of  21   SPE A
                        SYSTEM PARAMETERS COUNTRY-OPTIONS

            Companding Mode: Mu-Law              Base Tone Generator Set: 1
       440Hz PBX-dial Tone? n                  440Hz Secondary-dial Tone? n
         Digital Loss Plan: 1
    Analog Ringing Cadence: 1       Set Layer 1 timer T1 to 30 seconds? n
  Analog Line Transmission: 1     Enhanced 84xx Display Character Set? n


TONE DETECTION PARAMETERS
          Tone Detection Mode: 6
             Interdigit Pause: short
```

Schermo 1-1. Typical System Parameters Country-Options (Tipica schermata di impostazione delle opzioni di paese)

2. La modalità di compressione/decompressione predefinita (Stati Uniti) è la legge mu. Se nel paese specifico si utilizza la compressione/decompressione legge A, digitare A-Law. Premere Enter al termine.

   NOTA:
   In seguito su questa schermata si dovranno definire altri parametri, ma questo è tutto ciò che occorre fare per spegnere i LED di allarme rossi.

3. Impostare opportunamente i codici di paese nei seguenti campi. Per i codici dei paesi vedere la Tabella 1-6. Nell'esempio di cui sopra viene mostrato il codice di paese relativo agli Stati Uniti (1).
   - `Digital Loss Plan:` (Piano perdita digitale)
   - `Analog Ringing Cadence:` (Cadenza suoneria analogica)
   - `Analog Line Transmission:` (Trasmissione linea analogica)

Tabella 1-6. Codici dei paesi

Paese	Codice	Paese	Codice
USA	1	Francia	12
Australia	2	Germania	13
Giappone	3	Slovacchia e Repubblica Ceca	14
Italia	4	Russia	15
Paesi Bassi	5	Argentina	16
Singapore	6	Grecia	17
Messico	7	Cina	18
Belgio	8	Hong Kong	19
Arabia Saudita	9	Tailandia	20
Regno Unito	10	Macedonia	21
Spagna	11		

4. Se tutti i LED rossi rimangono accesi, resettare qualsiasi scheda di *periferia* che presenta LED rossi.
5. Se i LED rossi rimangono accesi, consultare *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Maintenance for R7csi.*

NOTA:
Ignorare il LED rosso su qualsiasi scheda TN767 o TN464 DS1 fino a che non viene amministrata. Per impostare gli interruttori su queste schede, fare riferimento al Capitolo 2, “Completamento dell’installazione e disposizione dei piedini dei cavi”.

NOTA:
Appaiono degli allarmi nel Registro allarmi quando si applica l’alimentazione al sistema prima che vengano installate tutte le apparecchiature che si collegano alle schede di periferia. Alcuni allarmi vengono registrati quando si applica l’alimentazione, ma si risolvono rapidamente. Se non è collegata alcuna apparecchiatura alle schede di periferia, gli allarmi associati a tali porte potranno impiegare fino a 4 ore per registrarsi, ma si disattiveranno automaticamente dopo che tutte le apparecchiature sono state installate e rese operative.

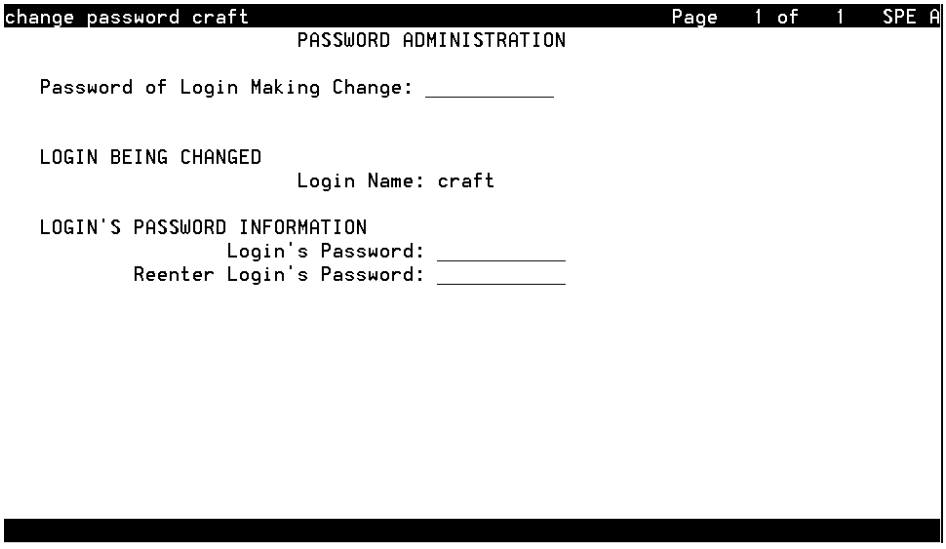
Modifica della password esecutiva

La password per il login esecutivo al sistema *deve* essere cambiata dal tecnico addetto all'installazione, al fine di impedire modifiche amministrative non autorizzate.

ATTENZIONE:

Una volta eseguita questa sostituzione occorre salvaguardare la nuova password in modo da impedire modifiche amministrative non autorizzate. Questa password NON DEVE ESSERE RIVELATA al cliente o a qualsiasi persona non autorizzata.

1. Collegarsi come **craft** ed immettere **change password craft**. Premere Enter. Vedi Schermo 1-2. Il cursore è posizionato sul campo `Password of Login Making Change:`



Schermo 1-2. Typical Change Password (Tipica schermata della modifica di una password)

2. Digitare la password per il login esecutivo (assegnata come *crftpw* alla consegna del sistema) e premere Enter.
3. Immettere la nuova password (ottenuta dal CSA regionale). Le password valide possono contenere da 4 a 11 caratteri alfanumerici. Bisogna usare almeno 1 lettera e 1 numero.
4. Nel campo `Reenter Login's Password`: digitare nuovamente la nuova password e premere Enter.

Impostazione delle norme sull'ora legale

Si possono impostare fino a 15 regole. Se si dispone di commutatori in fusi orari differenti, è possibile specificare regole per ciascuno di essi. Una regola di ora legale specifica l'ora esatta in cui si desidera fare una transazione a/da un ora legale. Specifica, inoltre, l'incremento a cui fare la transazione.

1. Digitare **change daylight-savings-rules** e premere Enter.

```
                        DAYLIGHT SAVINGS RULES
Rule          Change Day                Month    Date   Time     Increment

0:   No Daylight Savings

1:   Start: first Sunday___ on or after April___ 1  at  3:00      01:00
     Stop:  first Sunday___ on or after October_ 25 at  3:00
2:   Start: first Sunday___ on or after April___ 1  at  4:00      01:00
     Stop:  first Sunday___ on or after October_ 25 at  4:00
3:   Start: first _________ on or after _________ __ at __:__
     Stop:  first _________ on or after _________ __ at __:__
4:   Start: first _________ on or after _________ __ at __:__
     Stop:  first _________ on or after _________ __ at __:__
5:   Start: first _________ on or after _________ __ at __:__
     Stop:  first _________ on or after _________ __ at __:__
6:   Start: first _________ on or after _________ __ at __:__
     Stop:  first _________ on or after _________ __ at __:__
7:   Start: first _________ on or after _________ __ at __:__
     Stop:  first _________ on or after _________ __ at __:__
```

2. Per ogni regola, digitare i dati appropriati per l'ora di inizio e fine nei campi `Change Day`, `Month`, `Date`, `Time` e `Increment` (per esempio, **1:00** equivale a un'ora).

   NOTA:
   È possibile modificare qualsiasi regola eccetto la regola 0 (zero). Una regola di ora legale attualmente in uso sulle schermate Locations o Date and Time non può essere cancellata.

3. Premere Enter.

Impostazione di data e ora

1. Digitare **set time** e premere Enter. Vedi Schermo 1-3.

```
set time                                          Page   1 of   1   SPE A
                              DATE AND TIME

        DATE

            Day of the Week: Monday          Month: March
           Day of the Month: 10               Year: 1997

        TIME

                        Hour: 9              Second: 25
                      Minute: 13

  WARNING: Changing the date or time will impact BCMS, CDR and MEASUREMENTS
```

Schermo 1-3. Tipica schermata di data e ora

2. Digitare il giorno della settimana in inglese (da domenica [Sunday] a sabato [Saturday]). I giorni della settimana in inglese sono riportati nella Tabella 1-7.

Tabella 1-7. Nomi dei giorni della settimana in inglese

Numero del giorno	Nome del giorno
1	Sunday
2	Monday
3	Tuesday
4	Wednesday
5	Thursday
6	Friday
7	Saturday

3. Nel campo `Month:`, digitare il mese attuale in inglese (da January a December). I nomi dei mesi in inglese sono riportati nella Tabella 1-8.

Tabella 1-8. Nomi dei mesi in inglese

Numero del mese	Nome del mese
1	January
2	February
3	March
4	April
5	May
6	June
7	July
8	August
9	September
10	October
11	November
12	December

4. Nel campo `Day of the Month:` digitare il giorno del mese (da 1 a 31).
5. Nel campo `Year:` digitare l'anno attuale.
6. Nel campo `Hour:` digitare l'ora attuale nel formato a 24 ore.
7. Nel campo `Minute:` digitare il minuto attuale (da 0 a 59). I secondi non possono essere impostati.
8. Controllare che i dati siano corretti e premere Enter.

Amministrazione delle schede

Una volta installate le apparecchiature, incluse le schede, occorre amministrarle. Per maggiori informazioni, consultare *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

Cenni generali sull'amministrazione:

- Usare il modulo Schede per amministrare le schede per gli slot dei ripiani. Le schede devono essere installate (o assegnate usando il modulo Schede) prima di amministrare i terminali vocali, le consolle dell'operatore o le linee.
- Ogni pagina del modulo rappresenta un ripiano dell'armadio mostrato sulla riga di comando. Per il CMC Versione 7, vengono visualizzati tutti i ripiani e gli slot anche se non sono inclusi nell'hardware.
- Non è necessario compilare il modulo Schede qualora le schede vengano installate al momento dell'amministrazione.
- Per ulteriori informazioni sull'amministrazione delle schede e sulle registrazioni di assegnazione delle porte, fare riferimento a *DEFINITY Communications System Generic 3 Planning and Configuration*, 555-230-601 (la scheda DS1 e la transazione sono trattate nei Capitoli 2 e 3).
- Per l'installazione iniziale, assegnare le schede agli slot utilizzando la registrazione della disposizione della configurazione hardware fornita dalla fabbrica o dall'Organizzazione servizi di assistenza ai clienti. Non assegnare arbitrariamente schede agli slot.
- Quando la scheda in uno slot differisce da ciò che è stato amministrato sul modulo, compare un carattere "#" tra i campi "Sfx" e "Name".

Impostazione dei parametri di manutenzione del sistema

ATTENZIONE:
Al fine di evitare distinte guasti superflue, bisogna completare tutte le procedure di installazione ed amministrazione prima di abilitare gli allarmi di sistema (funzione Provenienza allarme).

1. Digitare **change system-parameters maintenance** e premere Enter.
2. Immettere i dati di notifica allarme e di manutenzione prevista in ciascun campo della Pagina 1 del modulo.
3. Immettere i dati appropriati nella Pagina 2 del modulo.
4. Premere Enter al termine.

Amministrazione della consolle dell'operatore

Se non è installata alcuna consolle dell'operatore, passare a "Salvataggio di transazione".

1. Digitare **display system-parameters country-options** e premere Enter. Verificare la modalità di compressione/decompressione del sistema per le proprie stazioni locali (normalmente, legge A per l'Europa e legge mu per Nord America e Giappone).
2. Se necessario, immettere **change terminal-parameters 603/302B1** per modificare i parametri di livello di sistema predefiniti e i livelli audio relativi a questi terminali.

   NOTA:
   Per informazioni sulla modifica dei parametri predefiniti e dei livelli audio, fare riferimento a *DEFINITY Application Notes*, disponibile attraverso il Centro di assistenza tecnica internazionale (International Technical Assistance Center, ITAC).

3. Amministrare gli altri moduli riportati in "Attendant Console" in *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide.*

Salvataggio di transazione

1. Digitare **save translation** e premere Enter. In questo modo si copiano le attuali transazioni del sistema sulla scheda transazioni; l'operazione dura 10 minuti circa.
2. Togliere la scheda transazioni originale e sostituirla con la scheda di riserva.
3. Ripetere il Punto 1 per la scheda transazioni di riserva.
4. Togliere la scheda di riserva e sostituirla con la scheda di transazione originale.
5. Etichettare la scheda di riserva con la data e l'ora del backup e conservarla in un luogo sicuro.

Aggiunta di transazioni

1. Per aggiungere nuovi terminali, fare riferimento a *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

Installazione e cablaggio di telefoni ed altre apparecchiature

NOTA:
Per il trasferimento di emergenza è disponibile solo una coppia di fili; è disponibile anche una coppia di fili per l'alimentazione della consolle dell'operatore.

Le procedure di cablaggio sono le stesse di quelle utilizzate per la maggior parte dei telefoni e di altre apparecchiature del sistema DEFINITY.

In questo capitolo si riportano esempi di cablaggio relativi a procedure d'installazione simili. Questi sono soltanto degli esempi poiché le procedure di cablaggio vere e proprie possono differire da una sede all'altra.

Il sistema è in grado di collegarsi a tutti i terminali DTE. Il sistema può avere interfacce RS-232 (o EIA-232) o DCP.

Tutte le disposizioni dei piedini per le schede di periferia sono riportate nelle tabelle alla fine di questo capitolo.

Per informazioni sulle perforazioni per le schede comuni, vedere la Figura 1-21 a pagina 1-37. La figura mostra i colori delle perforazioni. Il modo migliore per viusalizzarla è tramite un CD-ROM o in linea.

Dopo l'installazione dell'hardware vengono amministrati i dati relativi al sistema e al telefono. Queste procedure sono spiegate nei particolari in *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

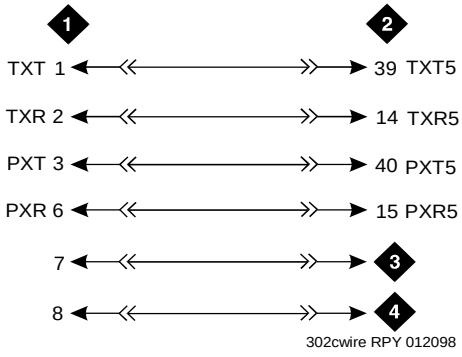
Esempi di connessioni telefoniche

La Consolle dell'operatore 302C1 rappresenta una connessione telefonica tipica. Queste informazioni sono tipiche dei telefoni 603E, 84xx (4 fili) e 94xx. La consolle dell'operatore richiede sempre alimentazione ausiliaria (-48 V c.c.). Vedi Figura 1-27. Si può alimentare dal sistema solo una consolle tramite il connettore AUX. La consolle primaria deve essere alimentata dal sistema in modo che abbia la medesima protezione in caso di cadute di corrente del sistema.

La distanza di cablaggio massima per la consolle alimentata dall'armadio è di 100 metri, usando un filo tipo 24 AWG (#5) (0,26 mm^2).

Per collegare un telefono si deve osservare la seguente procedura generale:

1. Selezionare un dispositivo da collegare - per es. una Consolle dell'operatore 302C1.
2. Selezionare la scheda di periferia ed il relativo ripiano e numero di slot, per es. TN754B, Armadio 1, Ripiano A, Slot 06.
3. Selezionare un circuito di periferia sulla scheda di periferia, per es. Porta 05.



Note della figura

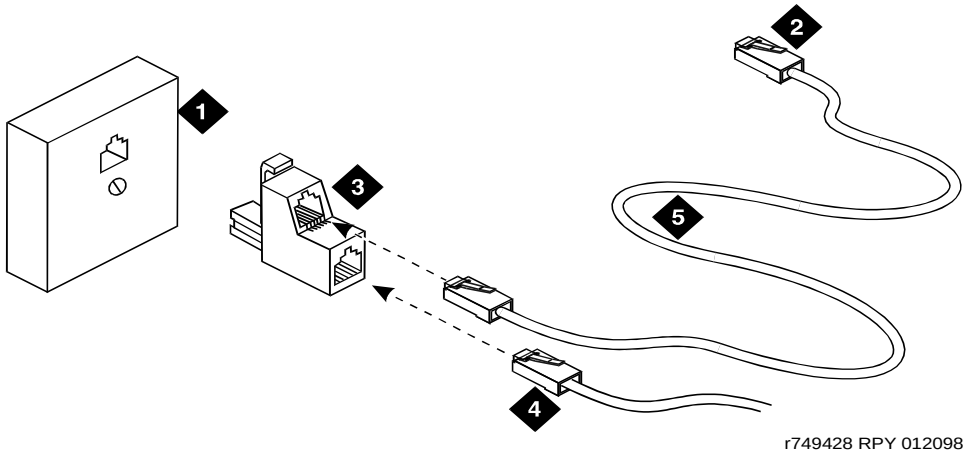
1. Consolle dell'operatore 302C1
2. Scheda di linea digitale a 4 fili
3. -48 V c.c. da alimentazione ausiliaria
4. Terra da alimentazione ausiliaria

Figura 1-27. Da 302C1 al cablaggio della scheda linea digitale

4. Installare i cavi di interconnessione per collegare il terminale alla scheda di periferia. Vedi Figura 1-27. Questa disposizione dei piedini si riferisce a una scheda di Linea digitale a quattro fili.

Collegamento dell'alimentazione ausiliaria

L'adattatore 400B2 è utile per collegare l'alimentazione -48 V c.c. locale ad una spina modulare. Vedi Figura 1-28.



Note della figura

1. Presa telematica montata su superficie
2. All'alimentatore individuale (come 1151A o 1151A2)
3. Adattatore 400B2
4. Al telefono
5. Cavo di alimentazione per punto di accesso al servizio di destinazione (DSAP)

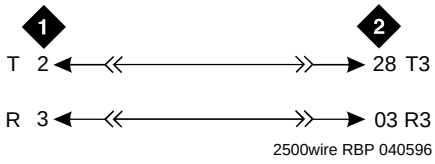
Figura 1-28. Collegamento dell'adattatore 400B2 ad una spina modulare

L'alimentazione ausiliaria può essere fornita alla stanza o allo stanzino delle apparecchiature tramite l'alimentatore 1145B. Il connettore AUX (J1) sul cavo di interfaccia processore può fornire alimentazione per una consolle dell'operatore. Vedi Tabella 2-7 a pagina 2-11.

L'alimentazione ausiliaria può essere fornita localmente al telefono o alla consolle tramite l'Alimentatore 1151A o 1151A2.

Esempio di terminale analogico o terminale digitale a 2 fili

Questo esempio è tipico dei terminali digitali a 2 fili, dei terminali analogici a 2 fili, delle linee analogiche della sede centrale (CO), delle linee di selezione passante (DID) e degli allarmi esterni. Vedi Figura 1-29.



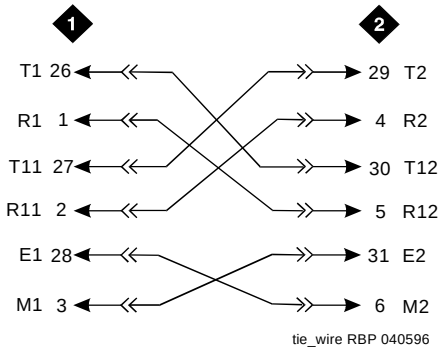
Note della figura

1. Terminale analogico tipo 2500
2. Scheda di linea analogica a 2 fili

Figura 1-29. Cablaggio di telefono analogico tipo 2500

1. Selezionare un dispositivo periferico da collegare (come un terminale digitale a 2 fili).
2. Selezionare la scheda di periferia da utilizzare ed il relativo ripiano e numero di slot. Per esempio, Linea analogica TN2183, Armadio 1, Ripiano C, Slot 1.
3. Selezionare un circuito di periferia sulla scheda di periferia, per esempio porta 3.
4. Installare i cavi di interconnessione per collegare i piedini dal terminale a 2 fili ai piedini pertinenti sulla scheda di periferia.
5. Vedi *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

Esempio di giunzione analogica



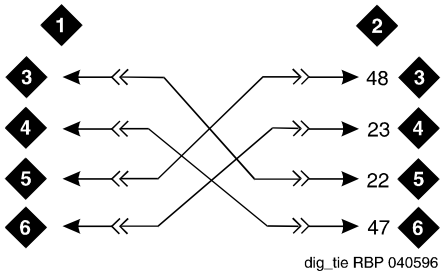
Note della figura

1. Linea esterna o adattatore 2. Scheda di giunzione

Figura 1-30. Cablaggio di una giunzione analogica

1. Prima di installare la scheda di Giunzione, bisogna impostare gli interruttori di opzione nel modo descritto nel Capitolo 2, “Completamento dell’installazione e disposizione dei piedini dei cavi”.
2. Installare i cavi di interconnessione per collegare i piedini dalla scheda di Giunzione ai cavi pertinenti sulla giunzione esterna. I nomi dei cavi della giunzione devono essere determinati dal produttore o dal fornitore del circuito di linea esterno. L’esempio della Figura 1-30 mostra una giunzione del Sistema DEFINITY collegata ad una giunzione del sistema DEFINITY.
3. Eseguire l’amministrazione sulla schermata Fascio di linee. Vedi *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator’s Guide*.

Esempio di giunzione digitale



Note della figura

1. Linea esterna
2. Scheda interfaccia DS1, posizione 1C06
3. LO
4. LO (coppia bilanciata uscita)
5. LI
6. LI (coppia bilanciata ingresso)

Figura 1-31. Cablaggio di una giunzione digitale

1. Prima di installare la scheda di interfaccia DS1, bisogna impostare gli interruttori di opzione nel modo descritto nel Capitolo 2, “Completamento dell’installazione e disposizione dei piedini dei cavi”.
2. Installare i cavi di interconnessione per collegare i piedini dalla scheda di linea digitale ai pertinenti piedini della linea digitale esterna.
3. Amministrare la scheda di interfaccia DS1 sulle schermate DS1 e Fascio di linee. Vedi *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator’s Guide*.

Esempio di giunzione DS1

Le giunzioni DS1 forniscono un servizio di dati digitali da 1,544 Mbps (T1) o 2,048 Mbps (E1) tra due sistemi collocati o tra il sistema e una rete di dati. Si possono utilizzare i seguenti cavi:

- **Cavo di connessione C6C** — cavo schermato da 15,2 m con un connettore maschio a 50 piedini su un'estremità e un connettore maschio a 15 piedini sull'altra estremità. Va usato per collegare una scheda di giunzione DS1 ad un'Unità per canali di servizio.
- **Cavo di connessione C6D** — cavo schermato da 15,2 m con un connettore maschio a 50 piedini su ciascuna estremità. Va usato per collegare le giunzioni di un DS1 in armadi collocati.
- **Cavo di connessione C6E** — cavo schermato da 30,5 m con un connettore maschio a 50 piedini su un'estremità e un connettore femmina a 50 piedini sull'altra estremità. Va usato come cavo di "prolunga" tra la scheda di giunzione DS1 e altri cavi di connessione.
- **Cavo di connessione C6F** — cavo schermato da 15,2 m con un connettore maschio a 50 piedini su un'estremità e un tronco di condotto da 7,62 cm sull'altra estremità. Va usato per collegare la scheda di giunzione DS1 ai multiplexer di canale che richiedono connessioni a filo metallico. Per la disposizione dei piedini, consultare la Tabella 1-9.

Tabella 1-9. Disposizione dei piedini del cavo C6F

Colore filo	Designazione cavo	Numero piedino
Bianco/Verde	LI (lato alto)	47
Verde	LI	22
Bianco/Marrone	LO	48
Marrone	LO (lato alto)	23
Bianco/Ardesia	LBACK2	49
Ardesia	LBACK1	24

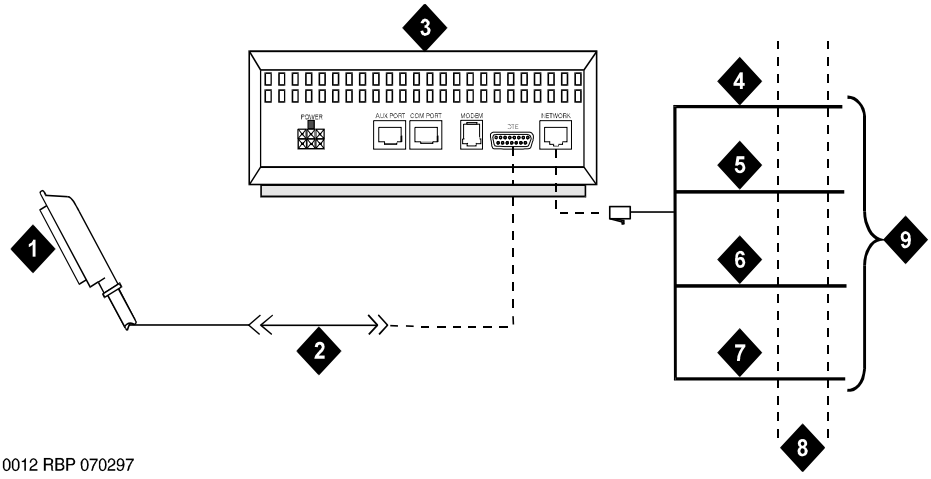
Giunzioni DS1 collocate

Due gruppi di schede di giunzione DS1 possono trovarsi in sistemi collocati. Una scheda di giunzione DS1 in un sistema si può collegare alla giunzione DS1 di un altro sistema. Usare un cavo C6D se la distanza è inferiore a 15,24 m. Se la distanza è maggiore di 15,24 m, usare un cavo C6E.

NOTA:
La distanza massima tra gli armadi è 399,3 m.

Giunzioni DS1 che usano l'unità per canali di servizio T1

La Figura 1-32 mostra una giunzione DS1 collegata ad un'Unità per canali di servizio (CSU) T1 esterna. Un'Unità per canali di servizio integrata e potenziata (ICSU) può essere utilizzata al posto di una CSU esterna T1. Le CSU o ICSU interfacciano le giunzioni DS1 con il dispositivo digitale a 1,544 Mbps. Per sapere quali sono le distanze massime di collegamento, contattare il proprio rappresentante Lucent Technologies.



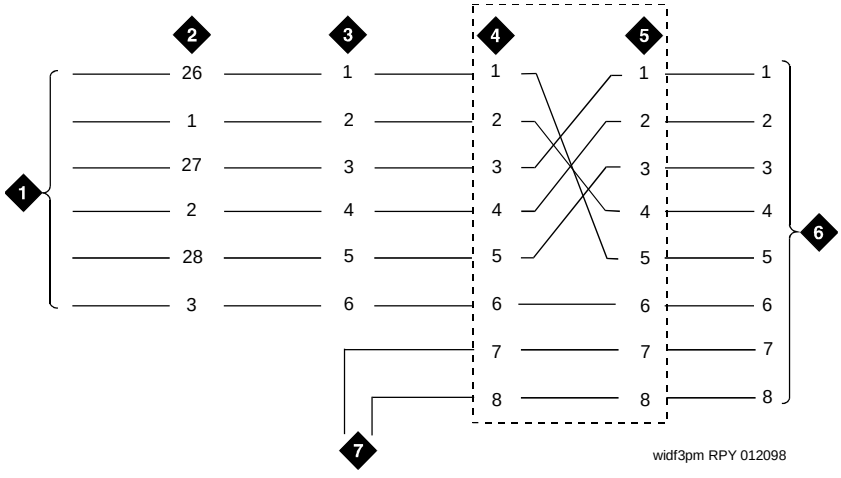
Note della figura

1. Alla scheda di giunzione DS1
2. Cavo C6C (se la distanza è superiore a 15,24 m, usare il cavo C6E.)
3. CSU esterna T1 o ICSU 120A2
4. Punta (T)
5. Anello (R)
6. Punta 1 (T1)
7. Anello 1 (R1)
8. Interfaccia T1 1,544 Mbps
9. A ripiano T1

Figura 1-32. Tipici collegamenti all'Unità per canali di servizio

Modularità a 3 coppie e 4 coppie

La Figura 1-33 mostra la modularità a 3 coppie e 4 coppie dalla scheda di periferia al terminale vocale o dati. La maggior parte dei terminali si collega ad una presa telematica (jack modulare) installata nella sede di lavoro.



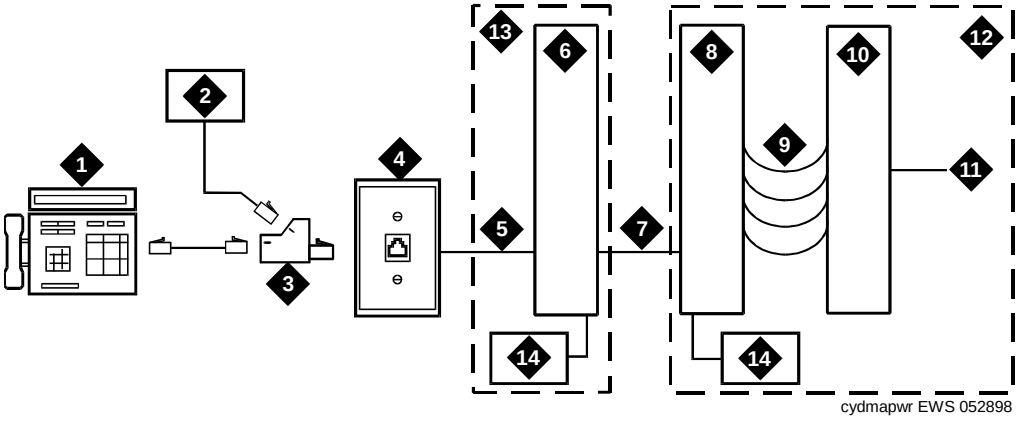
Note della figura

1. Scheda di periferia
2. Piedini connettore a 25 coppie (modularità a 3 coppie)
3. Piedini del permutatore (modularità a 3 coppie)
4. Ingresso a presa telematica (modularità a 4 coppie)
5. Uscita da presa telematica (modularità a 4 coppie)
6. Piedini terminale vocale o dati
7. Alimentazione ausiliaria

Figura 1-33. Modularità a 3 coppie e 4 coppie

Connessioni per l'alimentazione ausiliaria

La Figura 1-34 mostra delle tipiche ubicazioni di connessione per l'alimentazione ausiliaria.



Note della figura

1. Tipico telefono con display
2. Alimentatore individuale (come 1151A) - (non impiegato se si utilizza l'alimentatore in volumi)
3. Adattatore 400B2
4. Presa telematica (jack modulare)
5. Filo interno a D (DIW) a 4 coppie
6. Sede satellite o sede adattatore
7. Filo interno a D (DIW) a 25 coppie
8. Lato terminale del permutatore
9. Cavo di connessione 100P6A o ponticelli
10. Lato sistema del permutatore
11. Cavo a 25 coppie a scheda di linea digitale
12. Stanza apparecchiature
13. Sede satellite
14. Alimentatore in volumi (come 1145B). Installare nella sede satellite o nella stanza delle apparecchiature (non in entrambe).

Figura 1-34. Esempio di connessioni per l'alimentazione ausiliaria

Alimentazione locale e alimentazione “fantasma”

La distanza massima di una consolle dell’operatore dal sistema è limitata. Vedi Tabella 1-10.

Tabella 1-10. Distanze dei cablaggi delle consolle dell’operatore

Consolle dell’operatore potenziata (302C1)	Filo 24 tipo AWG (0,26 mm^2)		Filo 26 tipo AWG (0,14 mm^2)	
	Piedi	Metri	Piedi	Metri
Con consolle selettori				
Alimentazione “fantasma”	800	244	500	152
Alimentazione locale	5000	1524	3400	1037
Senza consolle selettori				
Alimentazione “fantasma”	1400	427	900	274
Alimentazione locale	5000	1524	3400	1037

Alimentazione ausiliaria

Le funzioni non essenziali di una consolle dell’operatore e la relativa consolle selettori opzionale 26A1 o 24A1 traggono alimentazione da una fonte di alimentazione ausiliaria. L’alimentazione ausiliaria per una consolle dell’operatore va fornita tramite questo cavo, in modo che la consolle rimanga completamente operativa durante le brevi mancanze di corrente.

NOTA:
Solo una consolle può trarre alimentazione ausiliaria dal sistema e attraverso il cavo ausiliario situato nel campo di linee ausiliarie.

La distanza massima della consolle dalla propria fonte di alimentazione ausiliaria è:

- 244 m per 302A1
- 107 m per 301B1 e 302C1

Una consolle dell’operatore può trarre alimentazione ausiliaria anche da:

- Alimentatore 1151A o 1151A2 individuale
- Alimentatore MSP-1
- Adattatori tipo 258A
- Alimentatori in volumi come 1145A1

Installazione di una consolle dell'operatore — opzionale

1. Porre la consolle dell'operatore nella posizione desiderata e collegare il cavo modulare alla presa telematica.
2. Installare etichette secondo le assegnazioni del modulo Attendant Console e del modulo Display Module.
3. Installare una scheda di Linea digitale nello slot del ripiano assegnato (se necessario).
4. Amministrare gli altri moduli riportati in "Attendant Console" in *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide.*

Collegamento a ponte mediante fili metallici

ATTENZIONE:
I collegamenti a ponte o in parallelo di queste terminazioni possono causare danni elettrici alle consolle o far sì che la scheda interrompa l'alimentazione alle consolle stesse.

Il collegamento a ponte di tipo analogico mediante fili metallici non è consentito per terminazioni DCP a (soli) quattro fili. Ciò è dovuto al fatto che questo tipo di collegamento non offre alcun modo di combinare l'uscita digitale di due gruppi DCP collegati a ponte. Inoltre, una terminazione collegata a ponte provoca il degrado del segnale DCP da parte del carico aggiuntivo.

Cablaggio doppio di terminazioni a 2 e 4 fili

In un permutatore non si possono collegare simultaneamente alla stessa apparecchiatura terminazioni a 2 e 4 fili, anche se si collegano a coppie di fili di colore diverso. Il sistema utilizza schede separate per interfacciare terminazioni a 2 e 4 fili e nessuno di essi è in grado di interfacciarle entrambe.

Installazione della consolle selettori 26B1 — opzionale

1. Collegare il cavo D8AC da 0,9 m (in dotazione) al jack modulare nella parte inferiore della Consolle selettori 26B1.
2. Instradare il cavo alla consolle dell'operatore e collegare al jack DXS/BLF.
3. Attaccare le etichette in base al modulo della Consolle dell'operatore.
4. Amministrare la consolle seguendo la *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

Collegamento di allarmi esterni e connessioni ausiliarie

NOTA:
Il connettore AUX fa parte del gruppo cavi di Interfaccia processore (J1).

Ingresso allarme

Gli allarmi possono essere generati su apparecchiature ausiliarie, inviati al Sistema DEFINITY e registrati e riferiti come “allarmi esterni”. Un tipico *ingresso* di allarme grave viene generato da un Gruppo di continuità.

1. Collegare una coppia di *ingressi* di allarme grave e una coppia di fili di *ingresso* di allarme lieve al campo di linee ausiliarie dal connettore AUX (J1 sul Cavo di interfaccia processore). Vedi Tabella 1-11.

Tabella 1-11. Ingressi allarme nel connettore AUX

Tipo di ingresso di allarme	Colore	Connettore AUX
Grave	Bianco-Azzurro	AP1 (piedino 26)
	Azzurro-Bianco	Terra (Piedino 1)
Lieve	Bianco-Arancione	AP2 (piedino 27)
	Arancione-Bianco	Terra (Piedino 2)

Uscita allarme

Il sistema fornisce un contatto a relè in grado di azionare un allarme fornito dal cliente, come una luce o un campanello. La circuiteria e la fonte di alimentazione vengono fornite dal cliente. Il dispositivo di allarme non deve superare un valore nominale superiore a 30 V c.a. RMS o 60 V c.c. a 0,75 A.

1. Collegare l’*uscita* dell’allarme esterno. Vedi Tabella 1-12.
2. Fornire queste informazioni al proprio rappresentante Lucent Technologies a scopo di identificazione di eventuali guasti.

Tabella 1-12. Uscita allarme nel connettore AUX

Tipo di uscita di allarme	Colore	Connettore AUX
EXTALMA	Viola-Verde	(Piedino 48)
EXTALMB	Verde-Viola	Terra (Piedino 23)

Alimentazione di trasferimento di emergenza e alimentazione ausiliaria

NOTA:
Per ogni sistema vengono forniti solo un pannello alimentazione di trasferimento di emergenza e un collegamento di alimentazione ausiliaria.

Collegare l'alimentazione di trasferimento di emergenza e l'alimentazione ausiliaria come indicato nella Tabella 1-13. L'alimentazione ausiliaria include l'alimentazione ad una consolle dell'operatore o a un dispositivo ausiliario.

Tabella 1-13. Alimentazione di trasferimento di emergenza e alimentazione ausiliaria

Tipo di alimentazione	Colore	Connettore AUX
Trasferimento di emergenza	Nero-Azzurro	XFER48 (Piedino 36)
	Azzurro-Nero	Terra (Piedino 11)
Alimentazione ausiliaria -48 V c.c.	Marrone-Giallo	ACC48A (Piedino 19)
	Giallo-Marrone	Terra (Piedino 44)

Designazioni dei piedini del telefono

La Tabella 1-14 fornisce le designazioni dei piedini del telefono e della scheda di periferia.

Tabella 1-14. Designazioni dei piedini del telefono e della scheda di periferia

Piedino su spina modulare	4 fili; 302C1, Serie 8400, 603E, 9403, 9434	2 fili; 302C1, Serie 8400, 603E, 9403, 9410, 9434	BRI 8510T (con interfonico ausiliario)	Stazione analogica, Modem	Z3A1 e Z3A2 ADU, Modulo dati
1	TXT				TXT
2	TXR			T	TXR
3	PXT		TXT	R	PXT
4		T	PXR		
5		R	PXT		
6	PXR		TXR		PXR
7	-48 V c.c.	(-48 V c.c.)	(-48 V c.c.)		
8	GRD	GRD	GRD		
scheda	digitale a 4 fili (8 porte)	digitale a 2 fili (16 o 24 porte)	4 fili BRI lato linea	Linea (interno) analogica (16 o 24 porte)	Linea (interno) dati

PX Trasmissione PBX T Punta (A)
TX Trasmissione terminale R Anello (B)

Installazione CAMA/E911

Configurazione

Il servizio CAMA/E911 funziona solo sui CMC versione R7 se si usano schede per sede centrale TN429C (o con suffisso successivo).

Le Port network (PN) che includono le schede TN429C utilizzate per interfacciarsi con le linee CAMA possono richiedere che determinate risorse CPTR siano schede TN744D V2 o TN2182B, in quanto le risorse TTR/CPTR o GPTR vengono selezionate dal gruppo disponibile nella PN quando è necessario.

Configurazione dell'hardware

1. Inserire la scheda TN429C CO o successiva in un qualsiasi slot di porta disponibile.
2. Accertarsi che la scheda Rivelatore/Classificatore di chiamate TN744D sia Versione 2 o successiva.
3. Collegare la linea CAMA al permutatore (la linea dalla sede centrale). Fare riferimento alle disposizioni dei piedini riportate nella Tabella 2-13.

Configurazione dell'amministrazione

1. Al prompt , digitare **add trunk next** e premere Enter.

```
                                                          Page 1 of 11
                              TRUNK GROUP

Group Number: 1                  Group Type: cama      CDR Reports: y
  Group Name:  cama Trunk Group - E911  COR: 1     TN: 1       TAC: 701
   Direction: outgoing     Outgoing Display? y CESID I Digits Sent: 0
                             Busy Threshold: 99

TRUNK PARAMETERS
         Trunk Type: wink-start
 Outgoing Dial Type: r1mf
  Trunk Termination: rc
```

Schermo 1-4. Modulo CAMA Trunk Group (Fasci di linee CAMA) (pagina 1)

2. Nella schermata Trunk Group (pagina 1), nel campo `Group Type:` digitare **cama**.
3. Nel campo `Group Name:` digitare il nome desiderato.
4. Nel campo `TAC:` digitare il codice di accesso della linea prescelta.

5. Nel campo `Outgoing Display:` digitare **y**.
6. Nel campo `CESID I Digits Sent:` , digitare il numero indicato dalla Sede centrale (CO) o il Punto di risposta di sicurezza pubblico (PSAP).
7. Passare alla pagina 3 del modulo.

```
                                                          Page 3 of 11
                                TRUNK GROUP

ADMINISTRABLE TIMERS

                                      Outgoing Disconnect (msec): 400
                                  Cama Outgoing Dial Guard (msec): 75
                                     Outgoing Glare Guard (msec): 1000

                                     Cama Wink Start Time (msec): 5000
 Outgoing End of Dial (sec): 1    Outgoing Seizure Response (sec): 4
                                    Disconnect Signal Error (sec): 30
```

Schermo 1-5. Modulo Administrable Timers (Timer selezionabili) (pagina 3)

8. Nella schermata Timer selezionabili (pagina 3), può essere necessario regolare questi campi in base alle richieste della propria sede centrale. Passare a pagina 5.

```
                                                          Page 5 of 11
                              TRUNK GROUP

                                    Administered Members (min/max):  1/2
GROUP MEMBER ASSIGNMENTS                Total Administered Members:  2
     Port    Code    Sfx  Name

 1: 01C0401 TN429   C
 2: 01C0402 TN429   C
 3:
 4:
 5:
 6:
 7:
 8:
 9.
 10:
 11:
 12:
 13:
```

Schermo 1-6. Modulo Group Member Assignments (Assegnazioni membri del gruppo) (pagina 5)

9. Nella schermata Assegnazioni membri del gruppo, nel campo `Port`, aggiungere i membri della linea e premere Enter al termine.
10. Al prompt, digitare **change feature-access-code** e premere Enter.

```
                                                          Page 1 of 5
                              FEATURE ACCESS CODE (FAC)
         Abbreviated Dialing List1 Access Code: ____
         Abbreviated Dialing List2 Access Code: ____
         Abbreviated Dialing List3 Access Code: ____
Abbreviated Dial - Prgm Group List Access Code: ____
                      Announcement Access Code: ____
                       Answer Back Access Code: ____
      Auto Alternate Routing (AAR) Access Code: ____
      Auto Route Selection (ARS) Access Code 1: 9___  Access Code 2: ____
                 Automatic Callback Activation: ____   Deactivation: ____
Call Forwarding Activation Busy/DA: ____   All: ____   Deactivation: ____
                         Call Park Access Code: ____
                       Call Pickup Access Code: ____
CAS Remote Hold/Answer Hold-Unhold Access Code: ____
                 CDR Account Code Access Code: ____
                              Change Coverage: ____
                 Data Origination Access Code: ____
                     Data Privacy Access Code: ____
             Directed Call Pickup Access Code: ____
    Emergency Access To Attendant Access Code: ____
 Extended Call Fwd Activate Busy D/A: ____  All: ____   Deactivation: ____
              Facility Test Calls Access Code: ____
                            Flash Access Code: ____
```

Schermo 1-7. Modulo Feature Access Code (FAC) (Codici accesso alle funzioni [FAC]) (pagina 1)

11. Compare la schermata Codici di accesso alle funzioni (pagina 1).
12. Nel campo `Auto Route Selection (ARS) Access Code 1:` amministrare il codice di accesso ARS (nell'esempio sopra, digitare **9**) e premere Enter (deve corrispondere al piano di selezione).
13. Al prompt, digitare **change ars analysis** <**9**> e premere Enter.

```
                          ARS DIGIT ANALYSIS TABLE
                        Partitioned Group Number:  _     Percent Full:    ___

     Dialed       Total  Rte Call Nd  ANI      Dialed       Total  Rte Call Nd ANI
     String       Mn Mx  Pat Type Num  Rq       String       Mn Mx  Pat Type Num Rq
9_________________ 7_ 7_  2__ hnpa ___ n  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
976_______________ 7_ 7_  den hnpa ___ n  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
11________________ 2_ 2_  11_ emer ___ n  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
911_______________ 3_ 3_  12_ emer ___ n  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
__________________ __ __  ___ ____ ___ _  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
__________________ __ __  ___ ____ ___ _  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
__________________ __ __  ___ ____ ___ _  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
__________________ __ __  ___ ____ ___ _  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
__________________ __ __  ___ ____ ___ _  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
__________________ __ __  ___ ____ ___ _  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
__________________ __ __  ___ ____ ___ _  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
__________________ __ __  ___ ____ ___ _  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
__________________ __ __  ___ ____ ___ _  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
__________________ __ __  ___ ____ ___ _  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
__________________ __ __  ___ ____ ___ _  ____________________ __ __ ___ ____ ___ _
```

Schermo 1-8. ARS Digit Analysis Table (Tabella Analisi cifre ARS)

14. Compare la schermata Tabella analisi delle cifre ARS. Nella prima riga vuota del campo `Dialed String` digitare **11**.
15. Nel campo `Total Mn` digitare **2**.
16. Nel campo `Total Mx` digitare **2**.
17. Nel campo `Rte Pat`, digitare lo Schema di instradamento desiderato (nell'esempio qui sopra, lo schema è 11).

    NOTA:
    Per la seguente istruzione, se si sta usando la funzione Segnalazione chiamata di emergenza, digitare **alrt** invece di "emer."

18. Nel campo `Call Type` digitare **emer**.
19. Sulla riga vuota successiva del campo `Dialed String` digitare **911**.
20. Nel campo `Total Mn` digitare **3**.
21. Nel campo `Total Mx` digitare **3**.
22. Nel campo `Rte Pat` digitare lo Schema di instradamento desiderato (nell'esempio qui sopra, lo schema è 12).

    NOTA:
    Per la seguente istruzione, se si sta usando la funzione Segnalazione chiamata di emergenza, digitare **alrt** invece di "emer."

23. Nel campo `Call Type` digitare **emer** e premere Enter.
24. Al prompt, digitare **change route-pattern** <**numero**> (lo schema d'instradamento da modificare; nell'esempio qui di seguito lo schema di instradamento è 11) e premere Enter.

```
                                                                  Page 1 of X
                              Pattern Number: 11

   Grp.  FRL NPA Pfx Hop Toll No. Del Inserted                          IXC
   No.           Mrk Lmt List Digits  Digits
1: 1__   0  ___  _  __   __    __    ____________________________________ user
2: ___   _  ___  _  __   __    __    ____________________________________ user
3: ___   _  ___  _  __   __    __    ____________________________________ user
4: ___   _  ___  _  __   __    __    ____________________________________ user
5: ___   _  ___  _  __   __    __    ____________________________________ user
6: ___   _  ___  _  __   __    __    ____________________________________ user

     BCC VALUE  TSC CA-TSC   ITC  BCIE Service/Feature           Numbering LAR
    0 1 2 3 4 W    Request                                       Format
 1: y y y y y n  y none_____ both ept  outwats-bnd____ BAND: ___ _________  none
 2: y y y y y n  n          rest      _________________           _________  next
 3: y y y y y n  n          rest      _________________           _________  rehu
 4: y y y y y n  n          rest      _________________           _________  none
 5: y y y y y n  n          rest      _________________           _________  none
 6: y y y y y n  n          rest      _________________           _________  none
```

Schermo 1-9. Modulo Route Pattern (Schema d'instradamento) (pagina 1)

25. Nel campo `Grp. No.` della schermata dello Schema d'instradamento digitare il numero del fascio di linee CAMA.
26. Nel campo FRL digitare **0**.

> **NOTA:**
> Per la seguente istruzione, lasciare vuoto qualora la Sede centrale (CO) desideri che KP11ST sia la stringa di cifre selezionata. Se la sede centrale richiede KP911ST, inserire un "9" nel campo `Inserted Digits`.

27. Amministrare secondo necessità il campo `Inserted Digits` e premere Enter.
28. Al prompt, digitare **change route-pattern** <**numero**> (lo schema d'instradamento da modificare; nell'esempio qui di seguito è 12) e premere Enter.

```
                                                                  Page 1 of X
                              Pattern Number: 12

   Grp.  FRL NPA Pfx Hop Toll No. Del Inserted                          IXC
   No.           Mrk Lmt List Digits  Digits
1: 1__   0  ___  _  __   __    1_    ____________________________________ user
2: ___   _  ___  _  __   __    __    ____________________________________ user
3: ___   _  ___  _  __   __    __    ____________________________________ user
4: ___   _  ___  _  __   __    __    ____________________________________ user
5: ___   _  ___  _  __   __    __    ____________________________________ user
6: ___   _  ___  _  __   __    __    ____________________________________ user

     BCC VALUE  TSC CA-TSC   ITC  BCIE Service/Feature           Numbering LAR
     0 1 2 3 4 W    Request                                      Format
 1: y y y y y n  y none_____ both ept  outwats-bnd____ BAND: ___ ________  none
 2: y y y y y n  n          rest       ________________           ________  next
 3: y y y y y n  n          rest       ________________           ________  rehu
 4: y y y y y n  n          rest       ________________           ________  none
 5: y y y y y n  n          rest       ________________           ________  none
 6: y y y y y n  n          rest       ________________           ________  none
```

Schermo 1-10. Modulo Route Pattern (Schema d'instradamento) (pagina 1)

29. Nel campo `Grp. No.` dello Schema d'instradamento digitare il numero del fascio di linee CAMA e premere Enter.
30. Nel campo FRL digitare **0**.

> **NOTA:**
> Per la seguente istruzione, lasciare vuoto qualora la Sede centrale (CO) richieda che KP911ST sia la stringa di cifre selezionata. Se la sede centrale richiede KP11ST, cancellare una cifra.

31. Amministrare secondo necessità il campo `No. Del Digits` e premere Enter.
32. Al prompt, digitare **change cama-numbering** e premere Enter.

```
                                                                  Page 1 of 3
                        CAMA NUMBERING - E911 FORMAT

System CESID Default: 5241100______

Ext  Ext                  Total        Ext  Ext                  Total
Len  Code     CESID       Length       Len  Code     CESID       Length
 4_  101__  5381234_____    7_          __  _____  __________     __
 4_  1____  555_________    7_          __  _____  __________     __
 __  _____  ____________    __          __  _____  __________     __
 __  _____  ____________    __          __  _____  __________     __
 __  _____  ____________    __          __  _____  __________     __
 __  _____  ____________    __          __  _____  __________     __
 __  _____  ____________    __          __  _____  __________     __
 __  _____  ____________    __          __  _____  __________     __
 __  _____  ____________    __          __  _____  __________     __
 __  _____  ____________    __          __  _____  __________     __
 __  _____  ____________    __          __  _____  __________     __
```

Schermo 1-11. Modulo CAMA Numbering Format (Formato di numerazione CAMA)

33. Nel campo `System CESID Default:` della schermata CAMA Formato di numerazione – E911 (pagina 1), digitare l'impostazione predefinita del proprio sistema e premere Enter. Questo è il numero emesso quando il codice dell'interno non viene trovato nella tabella di Numerazione CAMA. Vedi Schermo 1-11.

34. Nei campi `Ext Len`, `Ext Code`, `CESID`, e `Total Length` compilare secondo il proprio piano di numerazione CAMA e premere Enter. Accertarsi di trattare tutti gli interni.

35. Al prompt, digitare **change cor** <**numero**> (la classe di restrizione [COR] da modificare) e premere Enter. Modificare tutte le classi di restrizione che sono definite per i terminali, al fine di eliminare le eventuali restrizioni del chiamante per le chiamate col numero 911.

```
                                                          Page 1 of 3
                      CLASS OF RESTRICTION

              COR Number: 10
         COR Description: supervisor

                     FRL: 0                              APLT? y
  Can Be Service Observed? n          Calling Party Restriction: none
Can Be A Service Observer? n           Called Party Restriction: none
        Time of Day Chart: 1       Forced Entry of Account Codes? n
         Priority Queuing? n               Direct Agent Calling? n
     Restriction Override: none       Facility Access Trunk Test? n
     Restricted Call List? n                 Can Change Coverage? n
   Unrestricted Call List?
           Access to MCT? y            Fully Restricted Service? n
  Category For MFC ANI:    7           Hear VDN of Origin Annc.? n
        Send ANI for MFE? n_            Add/Remove Agent Skills? n
Hear System Music on Hold? y   PASTE (Display PBX Data on Phone)? n
 Automatic Charge Display? n
                        Can Be Picked Up By Directed Call Pickup? n
                                    Can Use Directed Call Pickup? n
```

Schermo 1-12. Modulo Class Restriction (Classe di restrizione) (pagina 1)

36. Nel campo `Calling Party Restriction:` della schermata Classe di restrizione digitare **none** e premere Enter.

37. Digitare **Save Translation** e premere Enter.

Installazione del resistore di terminazione BRI

I resistori equilibrano l'impianto cavi tra il ricevitore e il trasmettitore sull'interfaccia. Quando si usa la scheda di interfaccia U a 2 fili TN2198 ISDN-BRI, occorre usare un NT1. Quando si utilizza una scheda di interfaccia di tipo BRI S (scheda di Linea TN556 BRI 4 fili S-NT), bisogna sempre usare un resistore di terminazione in prossimità del terminale (vedi *#5ESS Switch Integrated Services Digital Network Customer Premises Planning Guide*, 533-700-100).

Il resistore è incorporato nell'NT1 e può avere uno fra tre valori, a seconda della configurazione e della distanza dell'NT1 al terminale ISDN. Il valore del resistore è gestito dall'NT1. Un resistore di terminazione può essere necessario in prossimità del terminale e può essere inserito nell'armadio satellite o nella sede di lavoro.

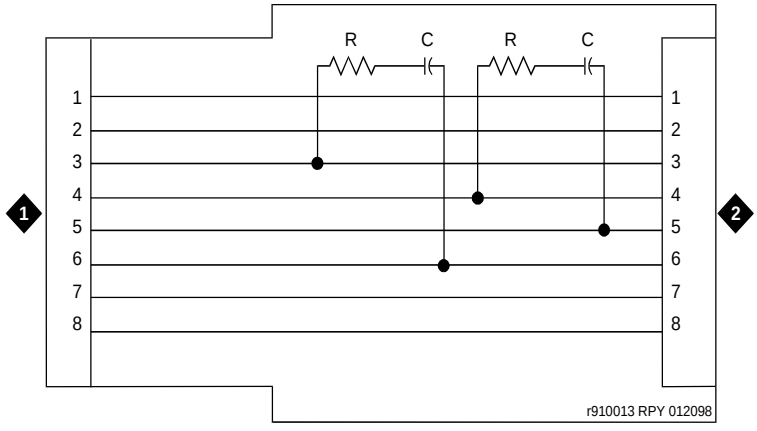
ATTENZIONE:

Il resistore di terminazione 440A4 e il gruppo di resistori di terminazione 110RA1-12 hanno la certificazione UL. La maggior parte delle nuove installazioni presenta il gruppo di resistori di terminazione 110RA1-12. Per l'installazione bisogna osservare le seguenti istruzioni.

- *Non installare mai cablaggi telefonici durante un temporale.*
- *Non installare mai jack telefonici in ubicazioni umide, a meno che il jack non sia concepito appositamente per tali ambienti.*
- *Non toccare mai fili o morsetti scoperti, a meno che la linea telefonica non sia stata scollegata in corrispondenza dell'interfaccia di rete.*
- *Agire con cautela quando si installano o si modificano linee telefoniche.*

Adattatore per resistori di terminazione

La Figura 1-35 mostra un adattatore 440A4 per resistori di terminazione a 8 piedini. L'adattatore presenta una spina a 8 linee ad un'estremità ed un jack a 8 linee all'estremità opposta.



Note della figura

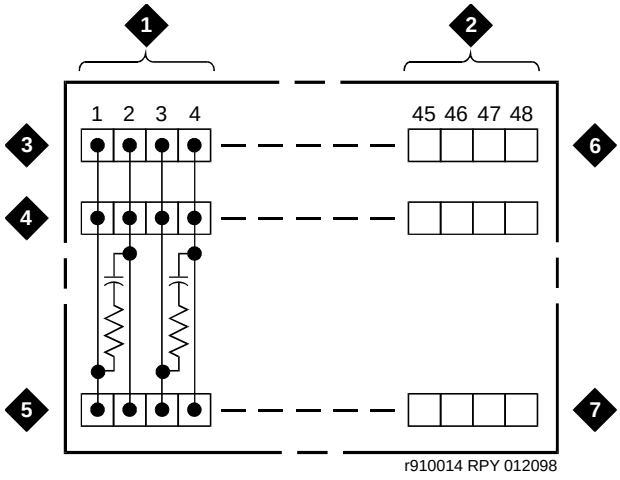
1. Spina a 8 linee
2. Jack a 8 linee

Figura 1-35. Adattatore per resistore di terminazione a 8 linee (440A4)

Montaggio su armadio (110RA1-12)

Il gruppo di resistori di terminazione 110RA1-12 consiste di dodici circuiti a 2 coppie e fornisce la terminazione da 100 Ohm utilizzata per i circuiti ISDN-BRI.

La Figura 1-36 mostra il cablaggio del 110RA1-12. Tre file di blocchi di connessione 110D-4 contengono resistori e condensatori. La fila inferiore è concepita per fungere da fila d'ingresso, mentre le file superiore e mediana fungono da file di uscita. Il gruppo circuiti è montato su una base di montaggio standard a 110A-100 coppie.

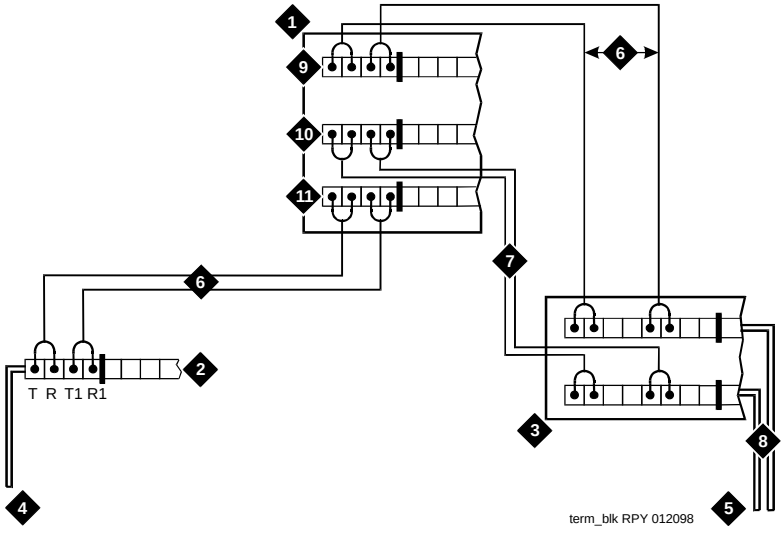


Note della figura

1. Circuito 1
2. Circuito 12
3. Fila di uscita "A"
4. Fila di uscita "B"
5. Fila d'ingresso "C"
6. Mostrato solo il primo circuito per tutti i 12 circuiti (2APR) per gruppo
7. Blocco di connessione 110D-4

Figura 1-36. Gruppo di resistori di terminazione (110RA1-12)

La Figura 1-37 mostra le connessioni del cablaggio per la morsettiera 110RA1-12. La porta di commutazione TN556 BRI è terminata nella fila inferiore C.



Note della figura

1. Parte del gruppo di resistori di terminazione
2. Campo bianco o porpora
3. Parte del campo blu a 4 coppie
4. Dal circuito di interfaccia ISDN T (2-coppie)
5. Ai terminali di interfaccia ISDN S/T
6. Interconnessione a 2 coppie
7. Opzione multipunto basilare
8. Cavi orizzontali a quattro coppie
9. Fila “A”
10. Fila “B”
11. Fila “C”

Figura 1-37. Installazione tipica del gruppo di resistori di terminazione

Per il cablaggio da punto a punto, la fila superiore si collega al campo stazione blu. La coppia si collega da 110RA1-12 al circuito standard a 4 coppie. La coppia 1 da 110RA1-12 è collegata alla coppia 1 del campo stazione; la coppia 2 è collegata alla coppia 3 del campo stazione.

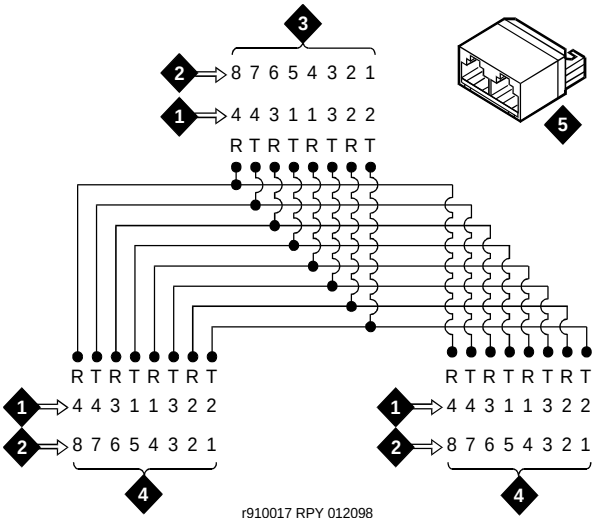
Vengono gestite due applicazioni di terminale multipunto basilari collegando la fila B (uscita) al secondo terminale comune al circuito multipunto.

Installazione di adattatori multipunto

Utilizzare adattatori multipunto per fornire un carico in uscita di segnale dell'interfaccia T. Il BR851-B o il 367A eseguono un carico in uscita alla stazione di lavoro. Questi adattatori supportano più di un terminale ISDN per filo interno a D (DIW) a 4 coppie. Per supportare canaline orizzontali multiple, un permutatore con file comuni multiple esegue il carico in uscita nell'armadio satellite. L'110RA1-12 fornisce carichi in uscita per due canaline orizzontali e contiene il resistore di terminazione 100 Ohm. Esso va utilizzato per operazioni multipunto o punto-punto con resistori di terminazione nell'armadio. Altri blocchi di carico in uscita includono il 110AB1-025M e il 110AB1-050M.

Adattatore BR851-B (adattatore a T)

Il BR851-B supporta due terminali su un BRI multipunto nella stazione di lavoro e viene impiegato per eseguire carichi di uscita di trasmissione e alimentazione. Vedi Figura 1-38.



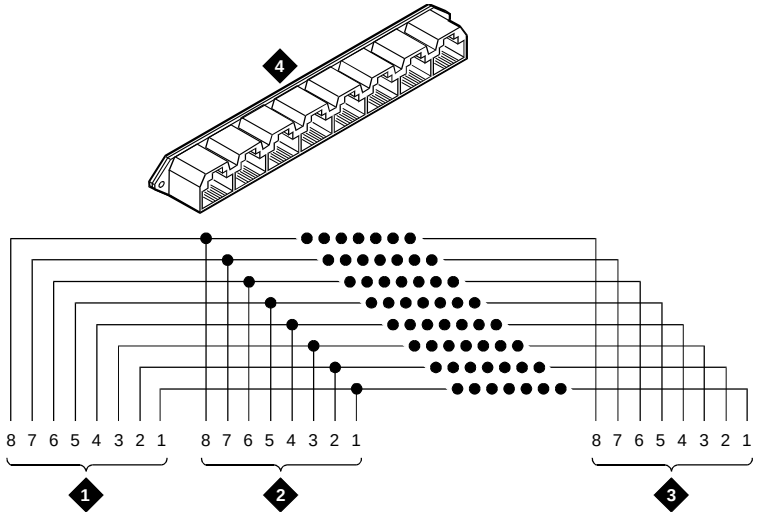
Note della figura

1. Coppie di fili
2. Numeri dei piedini
3. Spina modulare (maschio)
4. Femmina
5. Adattatore a T (BR851-B)

Figura 1-38. Schema cablaggio di BR851-B

Adattatore 367A

L'adattatore 367A fornisce carichi in uscita per un massimo di 7 terminali. Vedi Figura 1-39.



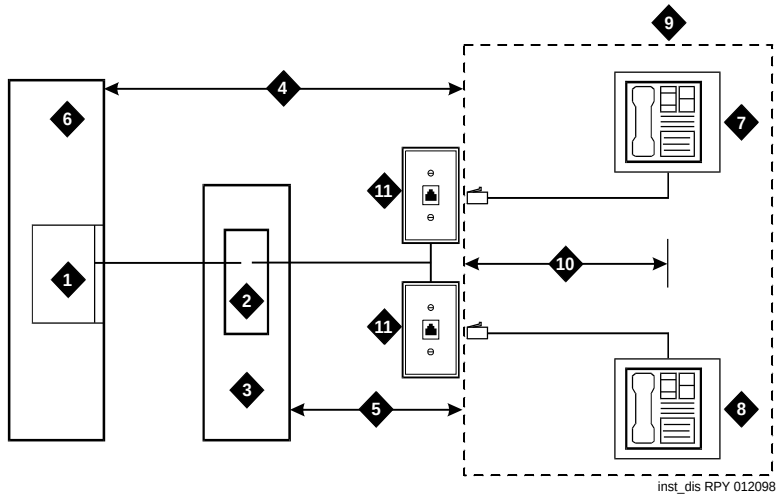
Note della figura

1. Jack 1
2. Jack 2
3. Jack 8
4. Adattatore 367A

Figura 1-39. Schema cablaggio dell'adattatore 367A

Distanze di installazione multipunto di base

La Figura 1-40 fornisce informazioni sul cablaggio per il carico in uscita delle installazioni multipunto ISDN-BRI. Nella Figura 1-40, il resistore di terminazione è situato nell'armadio satellite. Tutte le distanze presuppongono l'impiego di un Filo interno a D (DIW) tipo 24 AWG (#5) (0,26 mm^2).



Note della figura

1. Origine interfaccia S (TN556)
2. Resistore di terminazione
3. Armadio satellite
4. Distanza media dall'origine interfaccia S alla sede di lavoro (488 m)
5. Distanza massima dall'armadio satellite alla sede di lavoro (76 m)
6. Armadio sistema
7. Terminazione 1
8. Terminazione 2
9. Sede di lavoro
10. Distanza massima dalla presa telematica alla terminazione (10 m)
11. Presa telematica

Figura 1-40. Multipunto di base con una sede di lavoro

Installazione del cablaggio di una stazione fuori sede

Il cablaggio per le stazioni fuori sede viene fornito dall'azienda telefonica locale. Queste stazioni possono apparire su una qualsiasi delle interfacce di rete RJ21X fornite per le linee di sede centrale CO.

ATTENZIONE:
Come stazione fuori sede, usare esclusivamente un telefono di tipo analogico approvato dalla FCC o equivalente (come quelli di tipo 2500). Le schede di linea analogiche TN746B e TN2183 possono essere collegate a stazioni fuori sede.

1. Installare un cavo A25D tra l'interfaccia di rete RJ21X e un pannello di fusibili per correnti di dispersione.
2. Nel permutatore, collegare i fili di ponticello tra una fila/blocco di connessione nel campo verde e un massimo di 3 file/blocchi di connessione nel campo porpora per concentrare le coppie di linee analogiche.
3. Collegare un cavo A25D tra il pannello di fusibili per correnti di dispersione e il connettore della morsettiera associata alla fila verde al Punto 2.
4. Applicare un'etichetta verde sulla morsettiera per identificare la sede remota.
5. Vedi *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

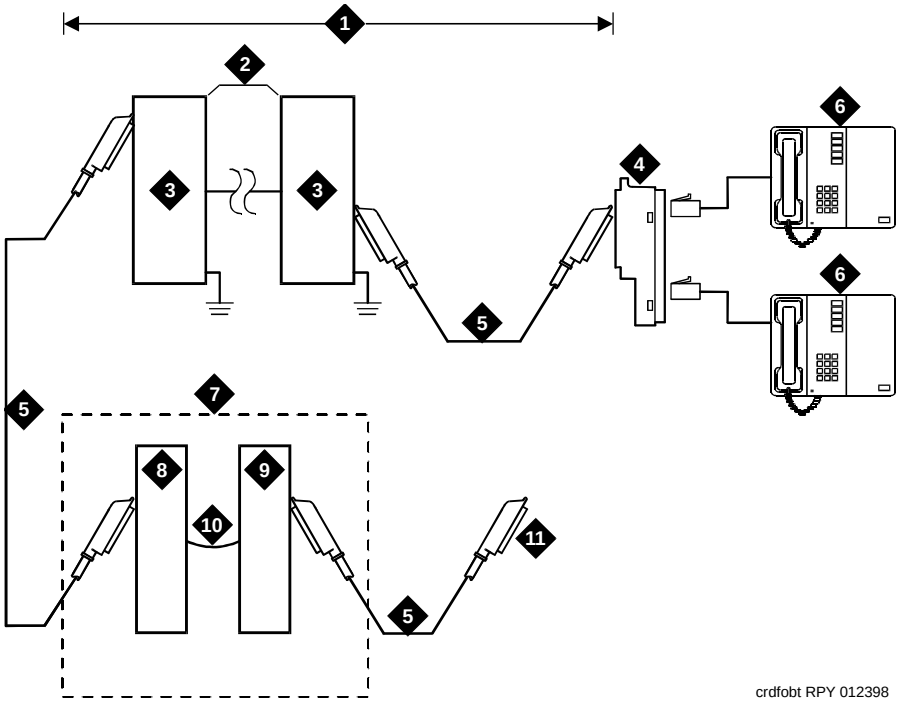
Installazione di stazioni fuori sede o esterne all'edificio

Le stazioni esterne all'edificio sono costituite da quei telefoni che non sono fisicamente situati nello stesso edificio in cui si trova la stanza delle apparecchiature, ma che si trovano, però, nello stesso complesso.

Stazioni fuori sede analogiche

La Figura 1-41 mostra le connessioni per un massimo di 8 telefoni analogici fuori sede. Si possono installare fuori dall'edificio solo i telefoni analogici collegati a schede di Linea analogiche TN742, TN746B, TN2183 o TN769.

La distanza massima dall'armadio del sistema al terminale vocale esterno all'edificio è 1828,8 metri, usando un filo tipo 24 AWG (#5) (0,26 mm^2).

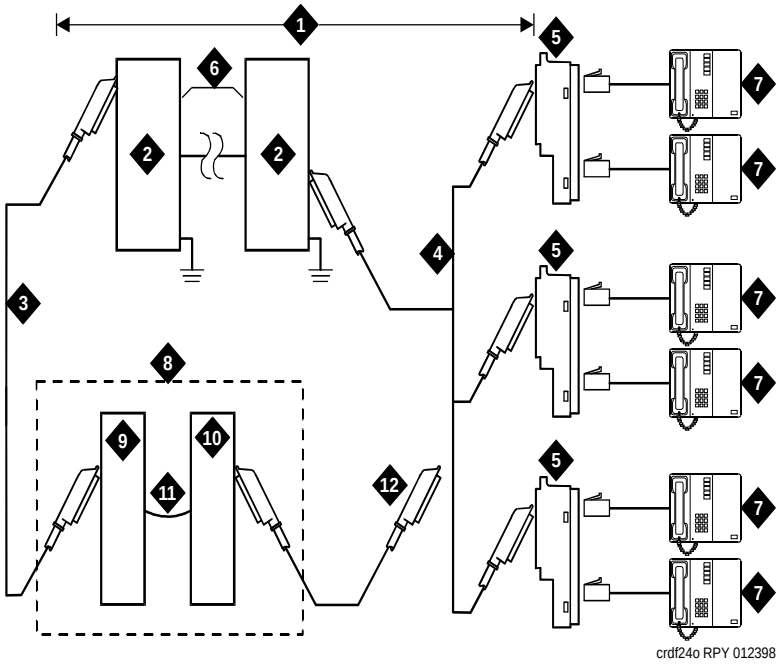


Note della figura

1. Cavi predisposti localmente
2. Cablaggio esterno all'edificio
3. Unità di protezione a più coppie (dispositivi di protezione primari con bobine termiche o equivalenti con protezione da corrente di dispersione)
4. Adattatore 356A
5. Cavo B25A
6. Telefoni analogici esterni all'edificio
7. Parte del permutatore
8. Lato stazione (campo bianco)
9. Lato sistema (campo porpora)
10. Cavi di interconnessione
11. Alla scheda di linea analogica (TN2183, TN769, TN742 o TN746B)

Figura 1-41. Connessioni per un massimo di 8 telefoni analogici esterni all'edificio

La Figura 1-42 mostra le connessioni per un massimo di 24 telefoni analogici fuori sede. Le concentrazioni di coppie di linee analogiche vengono utilizzate in entrambi gli edifici per minimizzare il cablaggio fuori sede necessario. Nel permutatore, i ponticelli vanno collegati tra una fila/blocco di connessione nel campo bianco e un massimo di 3 file/blocchi di connessione nel campo porpora. Nella sede della stazione viene impiegato un Cavo concentratore WP-90929, Lista 1. Su ciascuna delle tre diramazioni del cavo concentratore vi sono 8 presenze di stazione.



Note della figura

1. Cavi predisposti localmente
2. Unità di protezione a più coppie (dispositivi di protezione primari con bobine termiche o equivalenti con protezione da corrente di dispersione)
3. Cavo B25A
4. Cavo concentratore (WP90929 Lista 1)
5. Adattatore 356A
6. Cablaggio esterno all'edificio
7. Telefoni analogici esterni all'edificio
8. Parte del permutatore
9. Lato stazione (campo bianco)
10. Lato sistema (campo porpora)
11. Cavi di interconnessione
12. Alla scheda di linea analogica TN2183, TN769, TN742 o TN746B

Figura 1-42. Connessioni a 24 telefoni esterni all'edificio

Dispositivi di protezione dei circuiti

In entrambi gli ingressi dell'edificio sono necessari blocchi protettivi di carbone o equivalenti. Inoltre, è necessaria la protezione dalla corrente di dispersione. La protezione può essere fornita da un apposito dispositivo di tipo 4 o di tipo 3 usato insieme ad un dispositivo di protezione separato per le correnti di dispersione. Il dispositivo di tipo 4 è dotato di una bobina termica.

Quello di tipo 4 è il dispositivo di protezione preferito. Per le installazioni che non utilizzano il dispositivo di protezione principale, si devono usare sempre dispositivi di protezione di tipo 4. Se il dispositivo di protezione di tipo 3 è già installato, occorre una protezione dalle correnti di dispersione separata. Le unità di protezione a più coppie e il cablaggio fuori sede devono essere predisposti localmente. Si consigliano le unità di protezione a più coppie dotate di connettori (connettore femmina a 25 coppie). La Tabella 1-15 mostra le unità consigliate.

Tabella 1-15. Dispositivi di protezione per circuito linea analogica

Dispositivi di protezione		
Primario[1]	**Primario (con bobina termica)**	**Protezione dalle correnti di dispersione**[1]
3B1A (carbone)	4B1C (carbone)	Fusibile 220029
3B1E-W (tubo gas ad ampia distanza)	4B1E-W (tubo gas ad ampia distanza)	SCP-1
3C1S (stato solido)	4C1S (stato solido)	

1. I dispositivi di protezione di tipo 3 devono essere impiegati solo se fanno parte del sistema di protezione già esistente. Quando si usa un dispositivo di protezione primario di tipo 3 è sempre necessaria anche una protezione dalle correnti di dispersione.

Il raggio di azione massimo dei telefoni analogici esterni all'edificio (tipi 500, 2500 o 7100) collegati ad una scheda di linea analogica deve essere tale che la resistenza massima del doppino non superi 1300 Ohm.

I seguenti terminali vocali *non possono* essere installati in un ambiente esposto:

- Terminali vocali tipo 7300 collegati a schede di linea ibrida TN762
- Telefoni elettronici multipulsante (MET) collegati a schede di linea TN735 MET
- Telefoni analogici collegati a schede di Linea analogica TN746

Per informazioni sull'ordinazione dei dispositivi di protezione per circuiti (comcode), fare riferimento alla Tabella 1-1 a pagina 1-3.

Telefoni digitali esterni all'edificio

Per i terminali vocali digitali esterni all'edificio è necessaria la protezione negli ingressi di entrambi gli edifici. Sono disponibili due tipi differenti di dispositivi che possono essere utilizzati per proteggere i terminali vocali digitali e le schede di linea digitale. I due dispositivi da usare sono il Dispositivo di protezione perfezionato 4C3S-75 e il Dispositivo di protezione perfezionato ITW Linx. Queste unità offrono protezione primaria e da corrente di dispersione. Il 4C3S-75 è dotato di una bobina termica per la protezione da corrente di dispersione. L'ITW Linx è dotato di fusibili sostituibili per la protezione da corrente di dispersione.

Il 4C3S-75 viene utilizzato solo con schede TN754 Versione 14 o più recenti.
Il 4C3S-75 può essere utilizzato su tutte le versioni delle schede TN754B.
L'ITW Linx può essere utilizzato su tutte le versioni delle schede TN754.
La Tabella 1-16 elenca le unità di protezione approvate.

NOTA:
La scheda di Linea digitale a 2 fili e 16 porte TN2181 può non essere approvata per determinati impieghi esterni all'edificio. Per maggiori informazioni in merito, contattare il proprio rappresentante Lucent Technologies.

Tabella 1-16. Dispositivi di protezione circuiti vocali digitali

Scheda	Dispositivo di protezione perfezionato primario (con protezione da corrente di dispersione)
TN754 V13 o precedente	Solo ITW Linx
TN754 V14 o successiva	4C3S-75 o ITW Linx
TN754B tutte le versioni	4C3S-75 o ITW Linx
TN2181	4C3S-75 o ITW Linx
TN2224	4C3S-75 o ITW Linx

Ove possibile, in tutte le installazioni di cablaggio nuove e riutilizzate si devono usare blocchi che accettano il dispositivo di protezione standard a innesto a 5 piedini 4C3S-75. In alcuni casi, tuttavia, è possibile che questa soluzione non sia economica. Per queste installazioni si possono installare i dispositivi di protezione ITW Linx. Si può avere una situazione di questo tipo laddove siano installati dispositivi a blocco di carbone di tipo a vite (o altri modelli non compatibili con spine) e sia troppo costoso (considerato il basso numero di terminali esterni all'edificio) riterminare il cavo d'impianto esterno su un blocco di montaggio a 5 piedini.

Il Dispositivo di protezione perfezionato ITW Linx può essere installato in serie con dispositivi di protezione primari esistenti. Va notato che il dispositivo di protezione 4C3S-75 non può essere installato in serie con altri tipi di protezione primaria. Esso deve essere installato come unica protezione sulla linea che fa ingresso nell'edificio. Per il dispositivo di protezione 4C3S-75, vari pannelli di protezione a 25, 50 e 100 coppie sono dotati di blocchi di connessione di tipo 110 e/o connettori RJ21X. Il Dispositivo di protezione perfezionato ITW Linx si monta direttamente sui blocchi di connessione e richiede una barra di terra separata.

La gamma massima per i terminali vocali digitali esterni all'edificio è 1.036 m quando si usano fili tipo 24 AWG (#5) (0,26 mm^2) e 670 m quando si usano fili tipo 26 AWG (#4) (0,14 mm^2). La gamma può essere estesa a 1.524 m usando fili tipo 24 AWG (#5) (0,26 mm^2) o a 1.219 m, usando fili tipo 26 AWG (#4) (0,14 mm^2) ed un dispositivo di protezione per i collegamenti di dati. Il dispositivo di protezione è un trasformatore isolante utilizzato per rimuovere l'alimentazione 'fantasma' sul lato sistema e reintrodurla sul lato terminale.

Quando si utilizza un dispositivo di protezione, il terminale vocale deve essere alimentato localmente a mezzo di un alimentatore esterno o tramite il cavo di alimentazione a c.a. fornito con alcuni dei terminali vocali di tipo 7400. Il dispositivo di protezione è installato sul lato apparecchiatura della protezione in entrambi gli edifici.

Per i comcode dei dispositivi di protezione dei circuiti e dei collegamenti di dati, fare riferimento alla Tabella 1-1 a pagina 1-3.

Installazione di unità di trasferimento di emergenza e telefoni associati

NOTA:
Per ogni sistema si deve installare solo un pannello alimentazione di trasferimento di emergenza.

La capacità di trasferimento di emergenza viene fornita da un pannello 808A (o equivalente) appositamente preposto, che è montato accanto al campo linee ausiliarie. Vedi Figura 1-43. Per i dettagli sulla disposizione dei piedini del connettore AUX (J1), consultare la Tabella 1-13 a pagina 1-73.

Per i trasferimenti di emergenza bisogna usare i telefoni analogici. I telefoni di tipo 500 e 2500 possono essere utilizzati anche come normali numeri interni. La capacità di trasferimento di emergenza può essere fornita sulla sede centrale analogica (CO) e sulle linee Wide Area Telecommunications Service (WATS).

L'unità di trasferimento offre un bypass di linea di emergenza o un trasferimento per cadute di corrente per un massimo di 5 doppini di linea CO entranti a 5 gruppi di stazioni selezionati. Il Numero di equivalenza della suoneria (REN) dell'apparecchiatura 808A è 1,0 A.

Nel permutatore, l'unità è gestita da una connessione ad una fila/blocco di connessione a terminale giallo nel campo di linee ausiliarie. L'unità è gestita da -48 V c.c. dai terminali EM TRANS RELAY PWR.

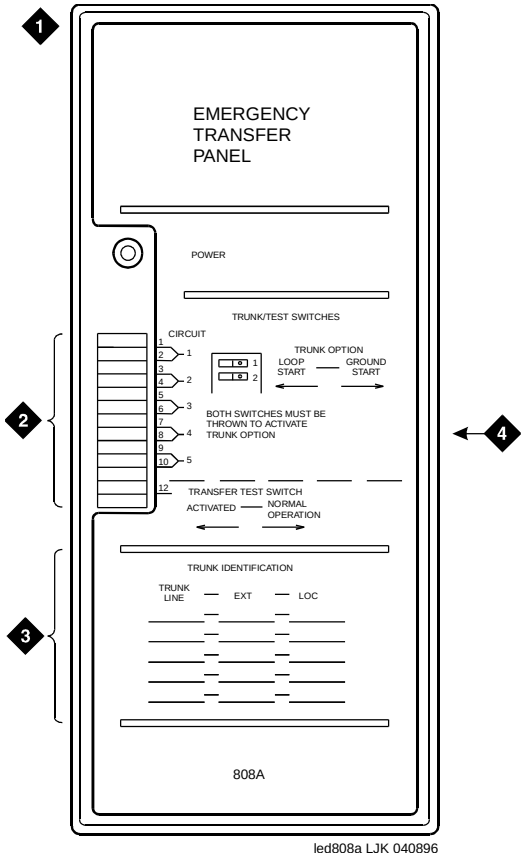
Installazione del pannello di trasferimento di emergenza

Nel seguente esempio di installazione viene impiegato un Pannello di trasferimento d'emergenza 808A.

1. Il pannello di trasferimento può essere installato su qualsiasi telaio di montaggio in posizione verticale o orizzontale. L'alloggiamento presenta dei fori per il montaggio a vite e delle sfinestrature che consentono di fissare a scatto l'unità a una staffa di montaggio di tipo 89.

   NOTA:
   Installare il pannello in modo che vi possa accedere solo personale autorizzato. La sede deve rispettare le comuni norme ambientali come quelle relative a temperatura, umidità e così via.

2. Verificare che in ciascun circuito di linea sia presente il segnale di centrale.



Note della figura

1. Pannello trasferimento di emergenza 808A
2. Selettori avviamento circuito
3. Etichetta identificazione linea
4. Connettore maschio a 25 coppie

Figura 1-43. Pannello trasferimento di emergenza 808A

3. Individuare i selettori avviamento circuito. Vedi Figura 1-43. Si tratta dei primi dieci interruttori a due posizioni sul lato sinistro dell'808A. I selettori impostano ciascuna delle cinque linee entranti per l'inizio a doppino o a terra. Vengono utilizzati due interruttori per ognuno dei cinque circuiti; gli interruttori 1 e 2 vengono impiegati per il circuito 1; gli interruttori 3 e 4 vengono impiegati per il circuito 2 e così via. Vedi Tabella 1-17.

   Per l'inizio a doppino, regolare gli interruttori sulla **sinistra**. Per l'inizio a terra, regolarli sulla **destra**.

Tabella 1-17. Interruttori di linea/verifica

Numero interruttore	Numero circuito
1	1
2	1
3	2
4	2
5	3
6	3
7	4
8	4
9	5
10	5
11	Non utilizzato
12	Interruttore di prova

4. Collegare un cavo a 25 coppie tra il connettore maschio RJ21 a 25 coppie sull'808A e il campo giallo sul permutatore. La Tabella 1-18 mostra le disposizioni dei piedini.
5. Eseguire interconnessioni per ciascuna coppia di linea di emergenza/stazione di emergenza. Vedi Figura 1-44 e Figura 1-45.
6. Sull'etichetta di identificazione linee, nella parte inferiore del pannello, registrare la linea, il numero interno e la sede di ogni circuito.
7. A ciascun terminale vocale designato come terminale di emergenza, attaccare un'etichetta che lo identifichi come tale. Le etichette sono fornite in dotazione con l'unità.
8. Controllare che il sistema funzioni correttamente nel seguente modo:
   a. Regolare l'interruttore di prova (interruttore 12) su NORMAL OPERATION.
   b. Assicurarsi che l'alimentatore eroghi -48 V c.c. a 80 mA massimo. Il LED di alimentazione deve essere acceso (ON).
   c. Controllare le connessioni del cablaggio.
   d. Verificare che vi sia un segnale di centrale su tutti i gruppi di trasferimento di emergenza.

Tabella 1-18. Assegnazioni dei piedini per il connettore a 25 coppie su 808A

Piedino	Colore	Designazione	Connettore/descrizione
26	W-BL	TTC1	Circuito linee 1 Punta PBX
1	BL-W	RTC1	Circuito linee 1 Anello PBX
27	W-O	TTK1	Circuito linee 1 Punta CO
2	O-W	RTK1	Circuito linee 1 Anello CO
28	W-G	TLC1	Porta linee 1 Punta PBX
3	G-W	RLC1	Porta linee 1 Anello PBX
29	W-BR	TST1	Terminale emergenza 1 Punta
4	BR-W	RST1	Terminale emergenza 1 Anello
30	W-S	TTC2	Circuito linee 2 Punta PBX
5	S-W	RTC2	Circuito linee 2 Anello PBX
31	R-BL	TTK2	Circuito linee 2 Punta CO
6	BL-R	RTK2	Circuito linee 2 Anello CO
32	R-O	TLC2	Porta linee 2 Punta PBX
7	O-R	RLC2	Porta linee 2 Anello PBX
33	R-G	TST2	Terminale emergenza 2 Punta
8	G-R	RST2	Terminale emergenza 2 Anello
34	R-BR	TTC3	Circuito linee 3 Punta PBX
9	BR-R	RTC3	Circuito linee 3 Anello PBX
35	R-S	TTK3	Circuito linee 3 Punta CO
10	S-R	RTK3	Circuito linee 3 Anello CO
36	BK-BL	TLC3	Porta linee 3 Punta PBX
11	BL-BK	RLC3	Porta linee 3 Anello PBX
37	BK-O	TST3	Terminale emergenza 3 Punta
12	O-BK	RST3	Terminale emergenza 3 Anello
38	BK-G	TTC4	Circuito linee 4 Punta PBX
13	G-BK	RTC4	Circuito linee 4 Anello PBX
39	BK-BR	TTK4	Circuito linee 4 Punta CO
14	BR-BK	RTK4	Circuito linee 4 Anello CO
40	BK-S	TLC4	Porta linee 4 Punta PBX
15	S-BK	RLC4	Porta linee 4 Anello PBX
41	Y-BL	TST4	Terminale emergenza 4 Punta
16	BL-Y	RST4	Terminale emergenza 4 Anello

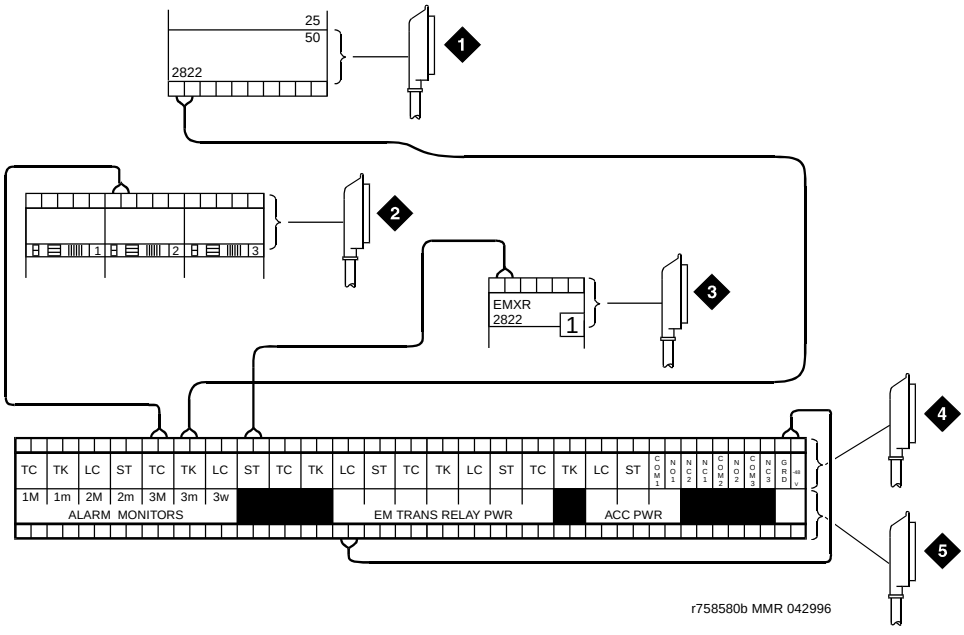
Continua alla pagina seguente

Tabella 1-18. Assegnazioni dei piedini per il connettore a 25 coppie su 808A — *Continua*

Piedino	Colore	Designazione	Connettore/descrizione
42	Y-O	TTC5	Circuito linee 5 Punta PBX
17	O-Y	RTC5	Circuito linee 5 Anello PBX
43	Y-G	TTK5	Circuito linee 5 Punta CO
18	G-Y	RTK5	Circuito linee 5 Anello CO
44	Y-BR	TLC5	Porta linee 5 Punta PBX
19	BR-Y	RLC5	Porta linee 5 Anello PBX
45	Y-S	TST5	Terminale emergenza 5 Punta
20	S-Y	RST5	Terminale emergenza 5 Anello
46	V-BL	COM1	Contatto relè 1 comune
21	BL-V	NO1	Contatto 1 normalmente aperto
47	V-O	NC2	Contatto 2 normalmente chiuso
22	O-V	NC1	Contatto 1 normalmente chiuso
48	V-G	COM2	Contatto relè 2 comune
23	G-V	NO2	Contatto 2 normalmente aperto
49	V-BR		
24	BR-V		
50	V-S	GRD	Terra da PBX
25	S-V	-48PX	-48 V dal pannello allarme (cavo AUX)

9. Controllare il sistema per quanto riguarda il corretto funzionamento dei trasferimenti di emergenza, nel seguente modo:
    a. Regolare l'interruttore di prova (interruttore 12) nella posizione ACTIVATED.
    b. Il LED di alimentazione dovrebbe essere OFF (spento).
    c. Verificare che vi sia un segnale di centrale su tutti i gruppi di trasferimento di emergenza.

10. Collegare l'808A al permutatore usando un filo B25A o A25B. La Figura 1-44 mostra le connessioni nel campo linee ausiliarie relative ad un telefono utilizzato solo per trasferimenti di emergenza.

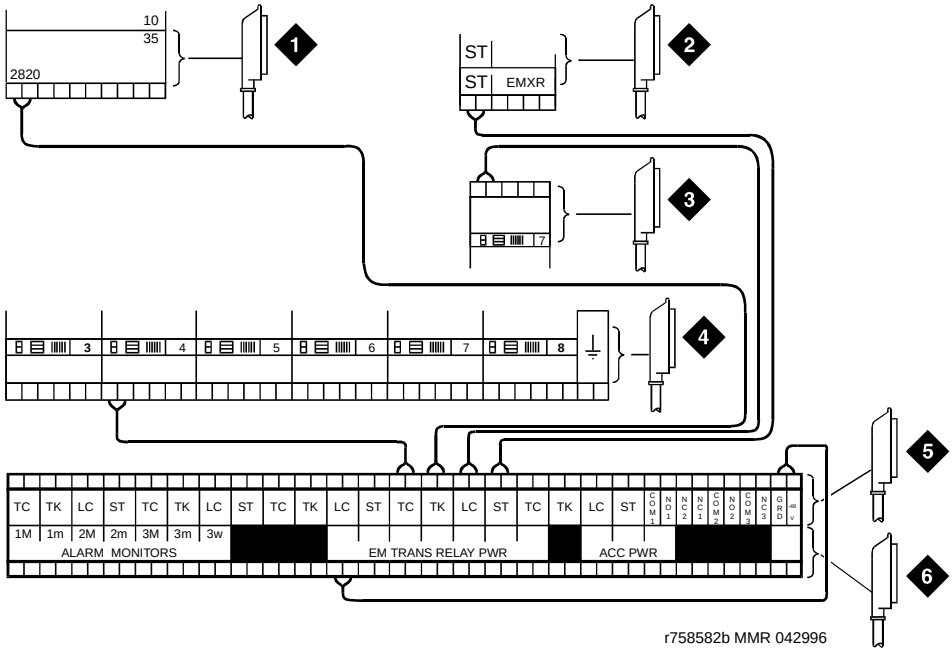


Note della figura

1. Alla circuiteria di interfaccia di rete
2. Alla scheda di linea CO
3. Al campo di distribuzione terminali azzurro o bianco
4. All'unità di trasferimento alimentazione
5. Al connettore AUX del ripiano schede di controllo

Figura 1-44. Connessioni per il telefono usato per i trasferimenti di emergenza

La Figura 1-45 mostra le connessioni al campo linee ausiliarie per un telefono usato per i trasferimenti di emergenza e come normale numero interno.



Note della figura

1. Al sistema di interfaccia di rete
2. Al campo terminali azzurro o bianco
3. Alla scheda di linea analogica
4. Alla scheda di linea CO
5. All'unità di trasferimento alimentazione
6. Al connettore AUX del ripiano schede di controllo

Figura 1-45. Connessioni per telefono usato per trasferimenti di emergenza e come normale numero interno

Installazione del telefono per l'unità di trasferimento di alimentazione

Telefono di campo linee ausiliarie usato solo per trasferimenti di emergenza

1. Collegare una coppia di fili tra i terminali -48V e GRD sulla fila/blocco di connessione di trasferimenti di emergenza gialla e sul terminale EM TRANS RELAY PWR. Vedi Figura 1-44.
2. Collegare i cavi di linea CO dal campo porpora ai terminali TC sulla fila/blocco di connessione di trasferimento di emergenza gialla per ciascuna linea.
3. Collegare i cavi di linea CO dal campo verde ai terminali TK sulla fila/blocco di connessione di trasferimento di emergenza gialla per ciascuna linea.
4. Collegare i cavi ST sulla fila/blocco di connessione gialla per ciascun telefono di trasferimenti di emergenza alla presenza del terminale ST nel campo linee ausiliarie giallo. I cavi del terminale ST devono essere terminati sulle seguenti coppie: 1, 4, 7, 10, 13, 16, 19 o 22 (la prima coppia di qualsiasi gruppo a 3 coppie).
5. Collegare i cavi ST dal terminale di cui al Punto 4 al terminale assegnato nel campo distribuzione terminali azzurro o bianco.

Telefono di campo linee ausiliarie usato per trasferimenti di emergenza e come normale numero interno

1. Collegare una coppia di fili tra i terminali -48V e GRD sulla fila/blocco di connessione di trasferimento di emergenza gialla al terminale EM TRANS RELAY PWR. Vedi Figura 1-45.
2. Collegare i cavi di linea CO dal campo porpora ai terminali TC sulla fila/blocco di connessione di trasferimento di emergenza gialla per ciascuna linea.
3. Collegare i cavi di linea CO dal campo verde ai terminali TK sulla fila/blocco di connessione di trasferimento di emergenza gialla per ciascuna linea.
4. Collegare i cavi telefonici dalla fila scheda linee analogiche/blocco di connessione porpora ai terminali LC sulla fila/blocco di connessione di trasferimento di emergenza gialla per ciascun telefono.
5. Collegare i cavi ST sulla fila/blocco di connessione di trasferimenti di emergenza gialla, per ciascun telefono di trasferimento di emergenza, alla presenza di terminale ST nel campo linee ausiliarie porpora.
6. Collegare i cavi ST dal terminale di cui al Punto 5 al terminale assegnato nel campo distribuzione terminali azzurro o bianco.

Installazione del telefono

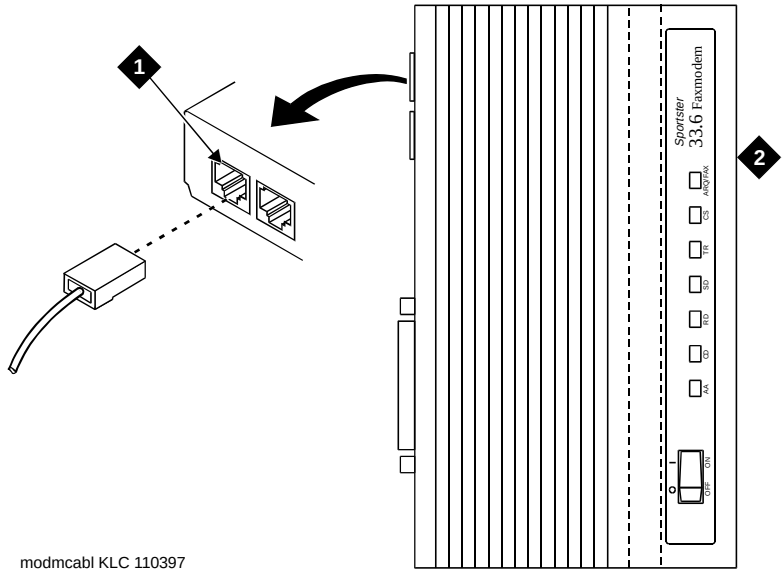
1. Collegare il telefono alla presa telematica.
2. Installare i cavi di connessione/fili di ponticello tra il lato sistema e il lato terminale del campo distribuzione terminali sul permutatore.

Collegamento del modem alla rete telefonica

1. Interconnettere il jack di rete sul modem e l'interfaccia di rete (tramite un jack a parete 103A o modulare). Per la disposizione dei piedini, consultare la Tabella 1-19.

Tabella 1-19. Disposizione dei piedini del jack di rete

Numero piedino	Segnale
1	Non utilizzato
2	Punta
3	Anello
4	Non utilizzato



Note della figura

1. Piedino 1 del jack di rete
2. Modem

Figura 1-46. Jack di rete su un modem U.S. Robotics

Impostazioni delle opzioni del modem esterno

Il modello 839 della U.S. Robotics è il modem esterno consigliato per il CMC Versione 7. Si può usare un modem esterno di tipo approvato reperito localmente. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al proprio rappresentante Lucent Technologies.

1. Se è installato un modem diverso dal modello 839 della U.S Robotics, fare riferimento alle istruzioni sulla configurazione fornite con il modem. Durante la configurazione del modem, fare riferimento alla Tabella 1-21. Per completare l'amministrazione del modem, passare al Punto 4.
2. Se non è installato alcun modem, passare al punto 5. Se è installato il modem modello 839 della U.S Robotics, osservare la seguente procedura.
3. Per impostare gli 8 interruttori di opzioni sul modem U.S. Robotics, consultare la Tabella 1-20.

Tabella 1-20. Impostazioni degli interruttori del modem esterno modello 839 della U.S. Robotics

Centrale	Impostazione	Funzione
1	OFF (Su)	Superamento di DTR (Data Terminal Ready)
2	OFF (Su)	Codici risultati verbali (feedback sotto forma di caratteri di testo come *connected* o *no carrier*)
3	ON (Giù)	Abilitazione codici risultati
4	OFF (Su)	Visualizza i comandi di tastiera (eco locale)
5	OFF (Su)	Imposta la risposta automatica. Verificare che `Auto Answer Ring Count (rings):` sul modulo parametri di sistema correlati alla manutenzione sia S0=10.
6	OFF (Su)	Superamento della funzione CD (rilevamento di linea) (il modem invia un segnale CD al collegamento e lascia il CD in fase di scollegamento)
7	OFF (Su)	Impostazioni software predefinite all'accensione e al reset ATZ (carica la configurazione Y o Y1 da NVRAM)
8	ON (Giù)	Riconoscimento del comando AT (Attenzione) (abilita il riconoscimento, modalità 'intelligente')

4. Al terminale gestionale, immettere **change system-parameters maintenance** e premere Enter. Passare alla pagina 3 del modulo.
5. Se è installato un modem, impostare il campo `Modem Connection:` su **external**. Impostare il campo su **none** se non è installato un modem. In questo campo deve apparire una selezione, altrimenti verranno generati allarmi.

NOTA:
Se è attivata la Provenienza dell'allarme, il campo `Modem Connection:` non può essere impostato su **none**.

6. Impostare il campo `Data Bits:` su **8** (default).
7. Impostare il campo `Parity:` su **none** (default).
8. Per le installazioni esterne agli Stati Uniti, impostare i campi rimanenti come indicato nella Tabella 1-21.
9. Premere Enter quando i campi del modem sono stati selezionati correttamente.

Tabella 1-21. Campi del modem per CMC Versione 7

Campo	Descrizione
`Modem Connection`	Per il CMC Versione 7, l'impostazione di default è **none**. Se viene usato un modem esterno, impostare su **external**.
`Modem Name`	Questo campo ha una lunghezza di 20 caratteri e consente ai caratteri alfanumerici di fornire un qualificatore univoco per un determinato modem.
`RTS/CTS Enabled`	Informa il modem che la comunicazione con la fonte di dati UART è pilotata con il controllo di flusso RTS/CTS. Il nome del campo a 6 caratteri predefinito è **&H1**. Impostare il nome di campo su \Q3 per i modem Intel. Questo campo non è sensibile alle maiuscole.
`Asynchronous Data Mode`	Configura il modem come dispositivo asincrono. Questo nome di campo a 8 caratteri ha un valore predefinito di **&M0** per il CMC Versione 7. Impostare il campo su &M0&Q0 per i modem Intel. Questo campo non è sensibile alle maiuscole.
`DTE Auto-Data Speed`	Regola la velocità della fonte di dati (DTE) UART secondo il flusso di dati in partenza (da modem a modem). Questa velocità raggiunge un massimo di 9600 baud. Poiché la compressione dei dati non è abilitata, si consiglia di evitare che i dati seriali riempiano il buffer del modem ad una velocità superiore a quella del flusso di dati in partenza. Il nome di campo ha un valore predefinito vuoto di 6 caratteri. I prodotti Paradyne utilizzano S90=1 per abilitare questa funzionalità, mentre i prodotti Intel usano \J1 per abilitare funzionalità simili. Questo campo non è sensibile alle maiuscole.
`Disable Data Compression`	Disattiva gli algoritmi predefiniti per la compressione dei dati utilizzati dalla maggior parte dei modem. Come valore predefinito, questo campo ha un campo vuoto di 6 caratteri. I comandi AT che lo gestiscono sono supportati da comandi simili; tuttavia questi comandi non funzionano nella stessa maniera. I modem Intel richiedono H0%C0 per disabilitare gli algoritmi di compressione dati V.42bis e MNP Class 5. I prodotti Paradyne impiegano solo %C0 per disabilitare entrambi gli algoritmi. Questo campo non è sensibile alle maiuscole.

Continua alla pagina seguente

Tabella 1-21. Campi del modem per CMC Versione 7 — *Continua*

Campo	Descrizione
`Enable Error Control`	Attiva i protocolli di controllo errori V.42 LAPM e MNP. Come valore predefinito, questo campo ha un campo vuoto di 6 caratteri. I prodotti Paradyne utilizzano il comando \N5 per abilitare il controllo di errori V.42/MNP/Buffer, mentre il prodotto Intel utilizza \N3 per fornire una funzionalità simile.
`Misc. Init. Param`	Come valore predefinito, questo campo ha un campo vuoto di 20 caratteri e supporta qualsiasi parametro di inizializzazione non ancora specificato. I comandi AT specificati in questo campo sono sempre gli ultimi parametri di inizializzazione ad essere inviati al modem esterno. Questo campo non è sensibile alle maiuscole.
`Auto-Answer Ring Number`	Questo campo gestisce il numero di squilli necessario prima che il modem risponda alla chiamata in arrivo. Questo campo deve essere impostato su S0=10.
`Dial Type`	Questo campo gestisce il tipo di segnalazione tra i registri utilizzata tra il modem e il CO. Questo campo di 3 caratteri è contrassegnato da una “T” per la selezione in multifrequenza (predefinito) e “P” per la selezione a impulsi. Questa impostazione dipende dal tipo di linea (a multifrequenza o a impulsi) che arriva al modem.
`Adjustable Make/Break Ratio`	Questo campo gestisce i rapporti di apertura/chiusura delle selezioni DTMF e ad impulsi. La maggior parte dei modem supporta differenti opzioni di apertura/chiusura solo per la selezione ad impulsi. Paradyne, Intel e U.S. Robotics utilizzano l’opzione predefinita **&P0** per selezionare un rapporto di apertura del 39% e di chiusura del 61% per le comunicazioni per Stati Uniti e Canada. L’opzione &P1 imposta un rapporto di apertura del 33% e di chiusura del 67% per Regno Unito e Hong Kong. Questo è un campo vuoto a 5 caratteri (predefinito) e non è sensibile alle maiuscole.
`Dial Command`	Questo campo ha un valore predefinito di “D” in un campo a 3 caratteri. Questo campo denota il comando di selezione standard del modem e non è sensibile alle maiuscole.
`No Answer Time-Out`	La maggior parte dei modem dispone di un timer che provoca l’abbandono di qualsiasi chiamata di trasmissione dati in partenza dopo un intervallo di tempo predefinito. Non è un parametro amministrabile.

Completamento dell'installazione e disposizione dei piedini dei cavi

2

Esecuzione dell'amministrazione del sistema

NOTA:
Alcune unità d'interfaccia utilizzate tra il sistema ed altri tipi di apparecchiatura richiedono procedure di configurazione ed amministrazione specifiche per ogni applicazione. Per le informazioni su come trovare ed impostare i ponticelli di configurazione e di opzioni, fare riferimento alla guida utente relativa a ciascun tipo di apparecchiatura.

1. Amministrare il sistema aggiungendo i dati del cliente ed abbinandoli a cablaggi, telefoni ed altre apparecchiature. Vedi *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.
2. Al termine dell'operazione ritornare a questa sezione.

NOTA:
Per informazioni sull'installazione dei moduli dati e di altre unità periferiche e per i requisiti di configurazione, fare riferimento a *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Installation for Adjuncts and Peripherals.*

Risoluzione degli allarmi

1. Esaminare il registro degli allarmi. Risolvere eventuali allarmi facendo riferimento a *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Maintenance for R7csi*.
2. Fare riferimento a "Spie LED dell'alimentazione" a pagina 2-4 se si sospetta la presenza di guasti al dispositivo di alimentazione.

Abilitazione della provenienza dell'allarme su INADS

Nessun modem esterno installato (o nessuna provenienza di allarme su INADS)

1. Digitare **change system-parameters maintenance** e premere Enter.
2. Digitare **n** nel campo *Alarm Origination Activated to OSS Numbers* e premere Enter.
3. Per alcune versioni del software, abilitare *Cleared Alarm Notification* e *Restart Notification* prima di presentare il modulo.

Modem esterno installato

1. Digitare **change system-parameters maintenance** e premere Enter.
2. Digitare **y** nel campo *Alarm Origination Activated to OSS Numbers* e premere Enter.
3. Per alcune versioni del software, abilitare *Cleared Alarm Notification* e *Restart Notification* prima di presentare il modulo.
4. Accertarsi che il sistema faccia parte della banca dati INADS chiamando l'Amministratore della banca dati INADS presso il Centro di assistenza tecnica (TSC). Verificare che INADS possa mettersi in comunicazione con il sistema e che il sistema possa mettersi in comunicazione con INADS.

   Nell'ambito del processo di registrazione del sistema, l'amministratore della banca dati INADS abilita la Provenienza degli allarmi e le opzioni del cliente.

   NOTA:
   Quando si chiama da un modem remoto può essere necessario disabilitare la correzione degli errori per permettere un collegamento corretto dei modem. Per esempio, il modem Paradyne KeepInTouch® della AT&T può richiedere il comando "AT\n0".

5. Scollegarsi e ricollegarsi.

Esecuzione di una chiamata di prova

1. Da un qualsiasi telefono collegato ad una scheda di linea digitale, chiamare un telefono vicino collegato ad una scheda di linea analogica.
2. Verificare che il segnale di centrale, la sequenza della suoneria e il percorso fonico siano accettabili.
3. Tramite la Sede centrale (chiamata esterna) chiamare un telefono vicino. Verificare che il segnale di centrale, la sequenza della suoneria e il percorso fonico siano accettabili.

Impostazione della tensione del neon — Impulso di suoneria

NOTA:
Se l'opzione di suoneria è impostata su 50 Hz, la tensione del neon non è disponibile. Se è selezionato 25 Hz, la tensione massima è 120 volt. Fare riferimento a "Impostazione delle opzioni di suoneria" a pagina 1-49.

NOTA:
Impostare il comando su OFF qualora non si accendano spie che segnalano l'attesa di messaggi *neon* o vengano usate spie LED relative a messaggi. Vedi Figura 2-1.

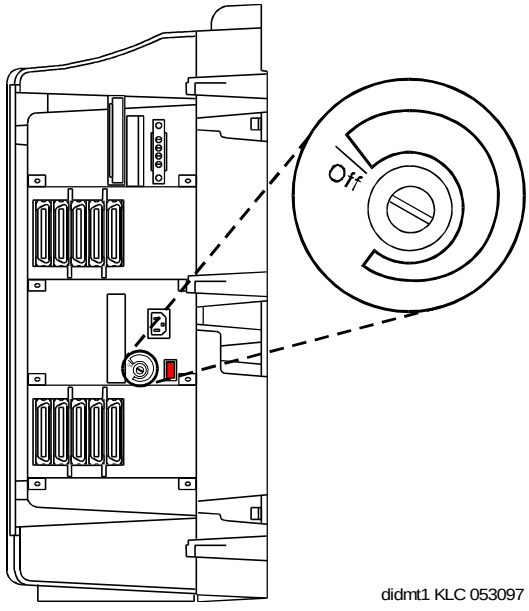


Figura 2-1. Impostazione della tensione del neon

1. Chiamare un telefono dotato di indicatore di messaggi a neon e lasciare un messaggio.
2. Controllare la presenza dell'"impulso di suoneria" (impulso singolo) ogni volta che la spia lampeggia (circa ogni 3 secondi).
3. Regolare il comando in piccoli incrementi in senso orario, finché l'impulso non si arresta. Accertarsi che la spia dei messaggi sia ancora accesa al termine della regolazione.

Completamento dell'installazione

1. Digitare **logoff** e premere Enter per impedire modifiche non autorizzate dei dati.
2. Porre gli sportelli di sinistra e destra sui rispettivi perni d'incernieramento e chiuderli. Gli sportelli vanno chiusi per impedire il verificarsi di disturbi elettromagnetici. Serrare le viti degli sportelli.
3. Posizionare il pannello di copertura destro sul pannello destro e fissare. Non forzare.

Spie LED dell'alimentazione

Non è possibile visualizzare il registro degli allarmi per identificare l'unità di alimentazione difettosa di un sistema a più armadi. Si può determinare lo stato di ogni unità di alimentazione usando i LED sul lato anteriore.

La Tabella 2-1 illustra i LED e le condizioni di allarme. La tensione della suoneria e l'uscita bus del neon non attivano lo stato dell'allarme.

Tabella 2-1. LED e condizioni di allarme

Condizione	Stato LED	Stato allarme	Allarme ventola
Normale	Rosso spento Giallo acceso	aperto	alto
Alimentazione d'ingresso assente	Rosso spento Giallo spento	chiuso	aperto
Uscita c.c. non presente	Rosso acceso Giallo spento	chiuso	nessuno stato
Allarme ventola	Rosso acceso Giallo spento	chiuso	basso

Impostazioni delle opzioni delle giunzioni TN760D

La scheda di giunzione TN760D si interfaccia fra 4 giunzioni e il bus TDM . Due coppie a doppini formano una linea di trasmissione analogica a 4 fili. Una coppia E&M (ricezione e trasmissione) costituisce i fili di segnalazione a c.c. per l'impostazione della chiamata. Il filo E riceve segnali dalla giunzione e il filo M trasmette segnali alla giunzione.

Per scegliere il formato di segnalazione preferito (Tabella 2-2 e Tabella 2-3), impostare gli interruttori sul TN760D e amministrare la porta facendo riferimento alla Figura 2-2 e alla Tabella 2-4.

Tabella 2-2. Formati di segnalazione per TN760D

Modalità	Tipo
E&M	Tipo I Standard (non protetto)
E&M	Tipo I Compatibile (non protetto)
Protetto	Tipo I Compatibile, Tipo I Standard
Unidirezionale	Tipo V
E&M	Tipo V
E&M	Tipo V modificato

Tabella 2-3. Riepilogo dei tipi di segnalazione

Tipo di segnalazione	Trasmissione (filo M)		Ricezione (filo E)	
	Agganciato	Sganciato	Agganciato	Sganciato
Tipo I standard	terra	batteria	aperto[1]/batteria	terra
Tipo I compatibile	aperto[1]/batteria	terra	terra	aperto[1]/batteria
Tipo V	aperto[1]/batteria	terra	aperto	terra
Tipo V modificato	terra	aperto	terra	aperto

1. È preferibile un circuito aperto piuttosto che la tensione della batteria.

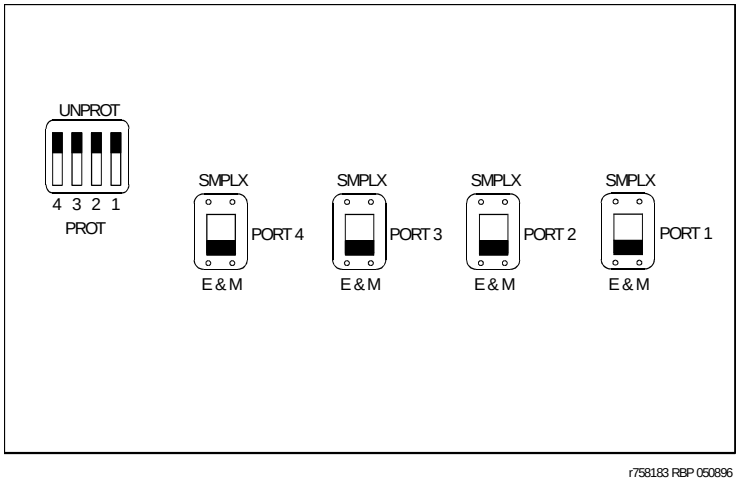


Figura 2-2. Scheda di giunzione TN760D (lato componente)

Tabella 2-4. Impostazioni e amministrazione degli interruttori di opzione TN760D

Situazione installazione		Formato di segnalazione preferito		Interruttore E&M/SMPLX	Interruttore protetto/non protetto	Porta amministrata
Circostanza	**A**	**Sistema**	**Estremità**			
Collocato	DEFINITY	Tipo 1 E&M Compatibile	Tipo 1 E&M Standard	E&M	Non protetto	Tipo 1 Compatibile
Tra edifici	DEFINITY	Tipo 1 protetto Compatibile	Tipo 1 protetto Standard Plus Protezione Unità	E&M	Protetto	Tipo 1 Compatibile
Collocato	Integrato in rete	Tipo 1 E&M Standard	Qualsiasi PBX	E&M	Non protetto	Tipo 1

Impostazione delle opzioni di TN464E/F

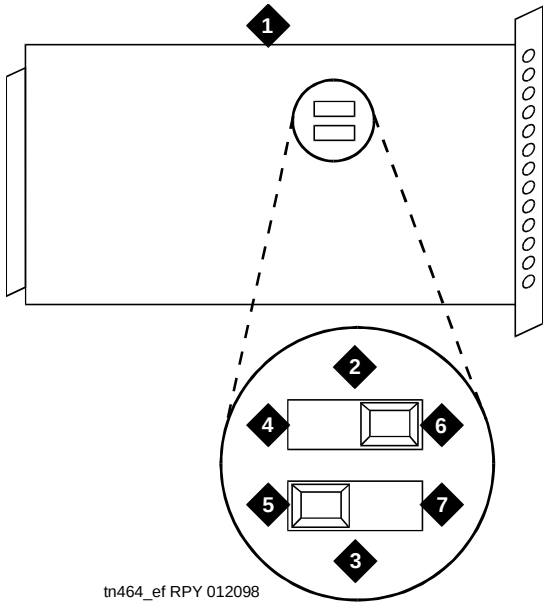
L'interfaccia DS1/E1 TN464E/F - scheda T1/E1 funge da interfaccia fra una Sede centrale/ISDN a 24 o a 32 canali, o una giunzione, e il bus TDM.

Impostare gli interruttori sulla scheda per selezionare la velocità di trasmissione dei bit e l'abbinamento d'impedenza. Vedi Tabella 2-5 e Figura 2-3. Se gli interruttori superiori sono impostati su 32 canali, gli interruttori inferiori vanno impostati su 120 Ohm o 75 Ohm.

Tabella 2-5. Impostazione interruttori opzioni sul TN464E/F

120 Ohm	Coppia avvolta
75 Ohm	Coassiale richiedente un adattatore 888B
32 canali[1]	2.048 Mbps
24 canali[1]	1.544 Mbps

1. Se l'interruttore di canali 24/32 non è impostato per l'amministrazione (o viceversa), la scheda entra in allarme e non sarà presente nel comando di configurazione dell'elenco.



Note della figura

1. TN464E/F
2. Selettore 24/32 canali
3. Selettore 75/120 Ohm
4. 32 canali
5. 120 Ohm (selezionato in figura)
6. 24 canali (selezionato in figura)
7. 75 Ohm

Figura 2-3. Impostazione delle opzioni di TN464E/F

Diagrammi di connettore e cavo — Tabelle delle disposizioni dei piedini

Per designazioni tipiche, vedi Tabella 2-6. Le schede e le apparecchiature ausiliare sono classificate come appare nelle seguenti tabelle.

Tabella 2-6. Designazioni di cavi e colori

Piedino di interconnessione	Colore	Piedino Amphenol	Piedino scheda di fondo
1	W-BL	26	102
2	BL-W	01	002
3	W-O	27	103
4	O-W	02	003
5	W-G	28	104
6	G-W	03	004
7	W-BR	29	105
8	BR-W	04	005
9	W-SL	30	106
10	SL-W	05	006
11	R-BL	31	107
12	BL-R	06	007
13	R-O	32	108
14	O-R	07	008
15	R-G	33	109
16	G-R	08	009
17	R-BR	34	110
18	BR-R	09	010
19	R-SL	35	111
20	SL-R	10	011
21	BK-BL	36	112
22	BL-BK	11	012
23	BK-O	37	113
24	O-BK	12	013
25	BK-G	38	302
26	G-BK	13	202
27	BK-BR	39	303

Continua alla pagina seguente

Tabella 2-6. Designazioni di cavi e colori — *Continua*

Piedino di interconnessione	Colore	Piedino Amphenol	Piedino scheda di fondo
28	BR-BK	14	203
29	BK-SL	40	304
30	SL-BK	15	204
31	Y-BL	41	305
32	BL-Y	16	205
33	Y-O	42	306
34	O-Y	17	206
35	Y-G	43	307
36	G-Y	18	207
37	Y-BR	44	308
38	BR-Y	19	208
39	Y-SL	45	309
40	SL-Y	20	209
41	V-BL	46	310
42	BL-V	21	210
43	V-O	47	311
44	O-V	22	211
45	V-G	48	312
46	G-V	23	212
47	V-BR	49	313
48	BR-V	24	213
49	V-SL	50	300
50	SL-V	25	200

Disposizione dei piedini dei cavi di interfaccia processore

La Tabella 2-7 mostra la disposizione dei piedini per il cavo d'interfaccia processore.

Tabella 2-7. Disposizione dei piedini dei cavi di interfaccia processore

Nome segnale	Processore (P1) (Connettore Amphenol)	AUX (J1)	TERM. (J3)	DCE (J2)	Modem (P2)
ACC48A	40	19			
AP1 (ingresso allarme)	2	26			
AP2 (ingresso allarme)	27	27			
EXTALMA	5	48			
EXTALMB	30	23			
XFER48	38	36			
MOD-CTS	21				5
MOD-DCD	46				8
MOD-DSR	8				6
MOD-DTR	7				20
MOD-GRD	20				1 & 7
MOD-RTS	34				4
MOD-RXD	33				3
MOD-TXD	45				2
TERM-CTS	9		5		
TERM-DTR	47		20		
TERM-GRD	35		1 & 7		
TERM-RXD	10		3		
TERM-TXD	22		2		
CDR-CTS	49			5	
CDR-DCD	24			8	
CDR-DSR	12			6	
CDR-DTR	37			20	
CDR-GRD	23			1 & 7	
CDR-RXD	36		3	3	
CDR-TXD	48		2	2	
GRD	25, 50	1-7, 11-17, 44-46	1, 7	1, 7	1, 7

Tabella 2-8. Designazioni dei cavi delle schede di periferia

Piedino di interconnessione	TN742/B TN747B TN753 TN769 TN2147 TN465	TN754 TN726	TN760/B TN760C TN760D TN2209	TN762/B	TN763 TN763B TN763C	TN735	TN767B TN464E TN2207	TN746/B TN2183 TN793 TN2793	TN2214/B
1	T.1		T.1	T.1	T.1	T.1	C_5	T.1	T.1
2	R.1		R.1	R.1	R.1	R.1		R.1	R.1
3		TXT.1	T1.1	TXT.1	SZ.1	BT.1	C_ENAB	T.2	T.2
4		TXR.1	R1,1	TXR.1	SZ1.1	BR.1		R.2	R.2
5		PXT.1	E.1	PXT.1	S.1	LT.1	C_SYNC*	T.3	T.3
6		PXR.1	M.1	PXR.1	S1.1	LR.1		R.3	R.3
7	T.2		T.2	T.2	T.2	T.2	C2D-DATA	T.4	T.4
8	R.2		R.2	R.2	R.2	R.2	RDATA*	R.4	R.4
9		TXT.2	T1.2	TXT.2	SZ.2	BT.2	TDATA*		T.5
10		TXR.2	R1,2	TXR.2	SZ1.2	BR.2	TRSYSNC		R.5
11		PXT.2	E.2	PXT.2	S.2	LT.2	GRD		T.6
12		PXR.2	M.2	PXR.2	S1.2	LR.2	SCLK*		R.6
13	T.3		T.3	T.3	T.3	T.3			T.7
14	R.3		R.3	R.3	R.3	R.3			R.7
15		TXT.3	T1.3	TXT.3	SZ.3	BT.3			T.8
16		TXR.3	R1,3	TXR.3	SZ1.3	BR.3	PAHER*		R.8
17		PXT.3	E.3	PXT.3	S.3	LT.3		T.5	T.9
18		PXR.3	M.3	PXR.3	S1.3	LR.3	C_48V	R.5	R.9
19	T.4		T.4	T.4	T.4	T.4		T.6	T.10
20	R.4		R.4	R.4	R.4	R.4		R.6	R.10
21		TXT.4	T1.4	TXT.4	SZ.4	BT.4	C_P2SCLK	T.7	T.11
22		TXR.4	R1,4	TXR.4	SZ1.4	BR.4	LI (RX)	R.7	R.11
23		PXT.4	E.4	PXT.4	S.4	LT.4	LO* (TX)	T.8	T.12
24		PXR.4	M.4	PXR.4	S1.4	LR.4	LBACK1	R.8	R.12
25	T.5		T.5	T.5	T.5	T.5	GND	T.9	T.13
26	R.5		R.5	R.5	R.5	R.5	C_5V	R.9	R.13
27		TXT.5	T1.5	TXT.5	SZ.5	BT.5		T.10	T.14
28		TXR.5	R1,5	TXR.5	SZ1.5	BR.5		R.10	R.14
29		PXT.5	E.5	PXT.5	S.5	LT.5		T.11	T.15
30		PXR.5	M.5	PXR.5	S1.5	LR.5	C_RST	R.11	R.15
31	T.6		T.6	T.6	T.6	T.6		T.12	T.16
32	R.6		R.6	R.6	R.6	R.6		R.12	R.16
33		TXT.6	T1.6	TXT.6	SZ.6	BT.6	RDATA		T.17
34		TXR.6	R1,6	TXR.6	SZ1.6	BR.6	TDATA		R.17
35		PXT.6	E.6	PXT.6	S.6	LT.6	TRSYNC		T.18
36		PXR.6	M.6	PXR.6	S1.6	LR.6	GRD		R.18
37	T.7		T.7	T.7	T.7	T.7	SCLK		T.19
38	R.7		R.7	R.7	R.7	R.7			R.19
39		TXT.7	T1.7	TXT.7	SZ.7	BT.7			T.20
40		TXR.7	R1.7	TXR.7	SZ1.7	BR.7			R.20
41		PXT.7	E.7	PXT.7	S.7	LT.7	GRD	T.13	T.21
42		PXR.7	M.7	PXR.7	S1.7	LR.7		R.13	R.21

Continua alla pagina seguente

Tabella 2-8. Designazioni dei cavi delle schede di periferia — *Continua*

Piedino di inter-connes-sione	TN742/B TN747B TN753 TN769 TN2147 TN465	TN754 TN726	TN760/B TN760C TN760D TN2209	TN762/B	TN763 TN763B TN763C	TN735	TN767B TN464E TN2207	TN746/B TN2183 TN793 TN2793	TN2214/B
43	T.8		T.8	T.8	T.8	T.8	C_PRES*	T.14	T.22
44	R.8		R.8	R.8	R.8	R.8		R.14	R.22
45		TXT.8	T1.8	TXT.8	SZ.8	BT.8		T.15	T.23
46		TXR.8	R1,8	TXR.8	SZ1.8	BR.8	DC2_DATA	R.15	R.23
47		PXT.8	E.8	PXT.8	S.8	LT.8	LI* (RX)	T.16	T.24
48		PXR.8	M.8	PXR.8	S1.8	LR.8	LO (TX)	R.16	R.24
49	GRD	GRD	GRD	GRD	GRD	GRD	LBACK2	GRD	GRD
50	GRD	GRD	GRD	GRD	GRD	GRD	GRD	GRD	GRD

* Denota il lato alto della linea.

Tabella 2-9. Cavo di interfaccia DS1 H600-307 (e C6C)

50 piedini			15 piedini		
Piedino	**Colore**	**Designazione**	**Piedino**	**Colore**	**Designazione**
02	W-BL				
03	BL-W				
47	W-G	LI (Alto)	11	W-G	LI (Alto)
22	G-W	LI	03	G-W	LI
48	W-BR	LO	09	W-BR	LO
23	BR-W	LO (Alto)	01	\BR	LO (Alto)
49	W-SL	LOOP2	06	W-SL	LOOP2
24	SL-W	LOOP1	05	SL-W	LOOP1

Tutti gli altri piedini sono vuoti.

La Tabella 2-10 mostra la disposizione dei piedini dell'interfaccia S a 4 fili TN2185 ISDN-BRI.

Tabella 2-10. TN2185 ISDN-BRI — Disposizione dei piedini interfaccia S a 4 fili

Porta	Segnale	Piedino di interconnessione	Colore	Piedino Amphenol	Piedino scheda di fondo
1	TXT.1	1	W-BL	26	102
	TXR.1	2	BL-W	01	002
	PXT.1	3	W-O	27	103
	PXR.1	4	O-W	02	003
2	TXT.2	5	W-G	28	104
	TXR.2	6	G-W	03	004
	PXT.2	7	W-BR	29	105
	PXR.2	8	BR-W	04	005
3	TXT.3	9	W-SL	30	106
	TXR.3	10	SL-W	05	006
	PXT.3	11	R-BL	31	107
	PXR.3	12	BL-R	06	007
4	TXT.4	13	R-O	32	108
	TXR.4	14	O-R	07	008
	PXT.4	15	R-G	33	109
	PXR.4	16	G-R	08	009
5	TXT.5	17	R-BR	34	110
	TXR.5	18	BR-R	09	010
	PXT.5	19	R-SL	35	111
	PXR.5	20	SL-R	10	011
6	TXT.6	21	BK-BL	36	112
	TXR.6	22	BL-BK	11	012
	PXT.6	23	BK-O	37	113
	PXR.6	24	O-BK	12	013
7	TXT.7	25	BK-G	38	302
	TXR.7	26	G-BK	13	202
	PXT.7	27	BK-BR	39	303
	PXR.7	28	BR-BK	14	203
8	TXT.8	29	BK-SL	40	304
	TXR.8	30	SL-BK	15	204
	PXT.8	31	Y-BL	41	305
	PXR.8	32	BL-Y	16	205

Tabella 2-11 mostra la disposizione dei piedini per la scheda di linea analogica TN793 e TN2793 a 24 porte.

Tabella 2-11. Disposizione dei piedini della scheda di linea analogica TN793

Porta	Segnale	Piedino di interconnessione	Colore	Piedino Amphenol	Piedino scheda di fondo
1	T.1	1	W-BL	26	102
	R.1	2	BL-W	01	002
2	T.2	3	W-O	27	103
	R.2	4	O-W	02	003
3	T.3	5	W-G	28	104
	R.3	6	G-W	03	004
4	T.4	7	W-BR	29	105
	R.4	8	BR-W	04	005
5	T.5	9	W-SL	30	106
	R.5	10	SL-W	05	006
6	T.6	11	R-BL	31	107
	R.6	12	BL-R	06	007
7	T.7	13	R-O	32	108
	R.7	14	O-R	07	008
8	T.8	15	R-G	33	109
	R.8	16	G-R	08	009
9	T.9	17	R-BR	34	110
	R.9	18	BR-R	09	010
10	T.10	19	R-SL	35	111
	R.10	20	SL-R	10	011
11	T.11	21	BK-BL	36	112
	R.11	22	BL-BK	11	012
12	T.12	23	BK-O	37	113
	R.12	24	O-BK	12	013
13	T.13	25	BK-G	38	302
	R.13	26	G-BK	13	202
14	T.14	27	BK-BR	39	303
	R.14	28	BR-BK	14	203

Continua alla pagina seguente

Tabella 2-11. Disposizione dei piedini della scheda di linea analogica TN793 — *Continua*

Porta	Segnale	Piedino di interconnessione	Colore	Piedino Amphenol	Piedino scheda di fondo
15	T.15	29	BK-SL	40	304
	R.15	30	SL-BK	15	204
16	T.16	31	Y-BL	41	305
	R.16	32	BL-Y	16	205
17	T.17	33	Y-O	42	306
	R.17	34	O-Y	17	206
18	T.18	35	Y-G	43	307
	R.18	36	G-Y	18	207
19	T.19	37	Y-BR	44	308
	R.19	38	BR-Y	19	208
20	T.20	39	Y-SL	45	309
	R.20	40	SL-Y	20	209
21	T.21	41	V-BL	46	310
	R.21	42	BL-V	21	210
22	T.22	43	V-O	47	311
	R.22	44	O-V	22	211
23	T.23	45	V-G	48	312
	R.23	46	G-V	23	212
24	T.24	47	V-BR	49	313
	R.24	48	BR-V	24	213
25		49	V/SL	50	314
50		50	SL/V	25	214

Tabella 2-12. Classificazioni delle schede e delle apparecchiature ausiliarie

Analogico Linea (interno) (8)	Linea (interno) digitale 2 fili e linea (interno) analogica Linea (interno) (16 e 24)	Linea dati e digitale Linea (interno) 4 fili	Linea (interno) digitale 2 fili 24 porte	Ibrido Linea (interno)	MET[1] Linea (interno)	AUX Linea	Sede centrale Linea	Sede centrale Linea 3 fili	DID/ DIOD[2] Linea	Giunzione Linea	DS1 Giunzione Linea	Linea DIOD a quattro porte[3]
TN467	TN2149	TN726B	TN2224	TN762	TN735	TN417	TN429	TN2199	TN429	TN478	TN483	TN2184
TN432	TN2135	TN754B		TN762B		TN763	TN493		TN2139	TN458	TN722	
TN431	TN468B	TN564B				TN763D	TN422		TN459B	TN449	TN767	
TN411B	TN448	TN413					TN421		TN436B	TN760D	TN722B	
TN742	TN746						TN438B		TN753	TN760C	TN464F	
TN769	TN746B						TN447		TN2146	TN434	TN2207	
	TN2181						TN465C		TN414	TN415	TN2464	
	TN2183						TN747B			TN2209		
	TN793						TN2138					
	TN2793						TN2147C					
	TN2215						TN2148					
	TN791											
	TN2214											

1. MET significa 'telefono elettronico multitasto'
2. DID/DIOD significa 'selezione passante/selezione passante e selezione urbana diretta'
3. DIOD significa 'selezione passante e selezione urbana diretta'

Tabella 2-13. Cavi di schede e apparecchiature ausiliarie (Tabelle di disposizione dei piedini)

Colore	Connettore Piedino Numeri	Analogico Linea 8 porte	2 fili Digitale Linea e Analogico Linea 16 porte	Linea dati e digitale Linea 4 fili	Linea digitale 2 fili 24 porte	Ibrido Linea	MET Linea	AUX Linea	CO Linea	CO Linea 3 fili	DID/ DIOD Linea	Giun zione Linea	DS1 Giunzione Linea	Linea DIOD a quattro porte
W-BL	26	T1	T1		T1	V1T1	T1	T1	T1	A1	T1	T1		T1
BL-W	01	R1	R1		R1	V1R1	R1	R1	R1	B1	R1	R1		R1
W-O	27		T2	TXT1	T2	CT1	TXT1	SZ1				T11		
O-W	02		R2	TXR1	R2	CR1	TXR1	SZ11				R11		
W-G	28		T3	PXT1	T3	P-1	PXT1	S1				E1		
G-W	03		R3	PXR1	R3	P+1	PXR1	S11		C1		M1		
W-BR	29	T2	T4		T4	V1T2	T2	T2	T2	A2	T2	T2		T2
BR-W	04	R2	R4		R4	V1R2	R2	R2	R2	B2	R2	R2		R2
W-S	30			TXT2	T5	CT2	TXT2	SZ2				T12		
S-W	05			TXR2	R5	CR2	TXR2	SZ12				R12		
R-BL	31			PXT2	T6	P-2	PXT2	S2				E2		
BL-R	06			PXR2	R6	P+2	PXR2	S12		C2		M2		
R-O	32	T3			T7	V1T3	T3	T3	T3	A3	T3	T3		T3
O-R	07	R3			R7	V1R3	R3	R3	R3	B3	R3	R3		R3
R-G	33			TXT3	T8	CT3	TXT3	SZ3				T13		
G-R	08			TXR3	R8	CR3	TXR3	SZ13				R13		
R-BR	34		T5	PXT3	T9	P-3	PXT3	S3				E3		
BR-R	09		R5	PXR3	R9	P+3	PXR3	S13		C3		M3		
R-S	35	T4	T6		T10	V1T4	T4	T4	T4	A4	T4	T4		T4
S-R	10	R4	R6		R10	V1R4	R4	R4	R4	B4	R4	R4		R4
BK-BL	36		T7	TXT4	T11	CT4	TXT4	SZ4				T14		

Continua alla pagina seguente

Tabella 2-13. Cavi di schede e apparecchiature ausiliarie (Tabelle di disposizione dei piedini) — *Continua*

Colore	Connettore Piedino Numeri	Analogico Linea 8 porte	2 fili Digitale Linea e Analogico Linea 16 porte	Linea dati e digitale Linea 4 fili	Linea digitale 2 fili 24 porte	Ibrido Linea	MET Linea	AUX Linea	CO Linea	CO Linea 3 fili	DID/ DIOD Linea	Giun zione Linea	DS1 Giunzione Linea	Linea DIOD a quattro porte
BL-BK	11		R7	TXR4	R11	CR4	TXR4	SZ14				R14		
BK-O	37		T8	PXT4	T12	P-4	PXT4	S4				E4		
O-BK	12		R8	PXR4	R12	P+4	PXR4	S14				M4		
BK-G	38	T5	T9		T13	V1T5			T5		T5			
G-BK	13	R5	R9		R13	V1R5			R5		R5			
BK-BR	39		T10	TXT5	T14	CT4								
BR-BK	14		R10	TXR5	R14	CR4								
BK-S	40		T11	PXT5	T15	P-5								
S-BK	15		R11	PXR5	R15	P+5								
Y-BL	41	T6	T12		T16	V1T6			T6		T6			
BL-Y	16	R6	R12		R16	V1R6			R6		R6			
Y-O	42			TXT6	T17	CT6								
O-Y	17			TXR6	R17	CR6								
Y-G	43			PXT6	T18	P-6								
G-Y	18			PXR6	R18	P+6								
Y-BR	44	T7			T19	V1T7			T7		T7			
BR-Y	19	R7			R19	V1R7			R7		R7			
Y-S	45			TXT7	T20	CT7								
S-Y	20			TXR7	R20	CR7								
V-BL	46		T13	PXT7	T21	P-7								
BL-V	21		R13	PXR7	R21	P+7								

Continua alla pagina seguente

Tabella 2-13. Cavi di schede e apparecchiature ausiliarie (Tabelle di disposizione dei piedini) — *Continua*

Colore	Connettore Piedino Numeri	Analogico Linea 8 porte	2 fili Digitale Linea e Analogico Linea 16 porte	Linea dati e digitale Linea 4 fili	Linea digitale 2 fili 24 porte	Ibrido Linea	MET Linea	AUX Linea	CO Linea	CO Linea 3 fili	DID/ DIOD Linea	Giun zione Linea	DS1 Giunzione Linea	Linea DIOD a quattro porte
V-O	47	T8	T14		T22	V1T8			T8		T8		LI*	
O-V	22	R8	R14		R22	V1R8			R8		R8		LI	
V-G	48		T15	TXT8	T23	CT8							LO	
G-V	23		R15	TXR8	R23	CR8							LO*	
V-BR	49		T16	PXT8	T24	P-8							LBACK2	
BR-V	24		R16	PXR8	R24	P+8							LBACK1	
V-S	50													
S-V	25													

I colori dei fili di questa tabella si riferiscono solo ai cavi B25A e A25B. I colori dei cavi H600-307 non appaiono.

Le seguenti abbreviazioni sono applicabili a tutte le schede salvo diversamente specificato:

T,R	trasmissione voce PBX	T	Punta (A) verde
T1,R1	ricezione voce PBX	R	Anello (B) rosso
M	trasmissione segnale PBX	S	Manicotto
E	ricezione segnale PBX	PX	trasmissione PBX
TX	trasmissione di terminale		
LI, LI*	linea digitale in entrata	LO, LO*	linea digitale in uscita

I seguenti colori corrispondono alle abbreviazioni della tabella di cui sopra:

W	bianco	S	ardesia (grigio)
BL	azzurro	R	rosso
O	arancione	BK	nero
G	verde	Y	giallo
BR	marrone	V	viola

Aggiornamento dalla Versione 6csi alla Versione 7csi

3

Questo capitolo fornisce informazioni sull'aggiornamento da una versione di DEFINITY ECS 6csi a una versione DEFINITY ECS 7csi. Nell'armadio dovrebbe essere presente una scheda TN798B. Se non è presente, fare riferimento al manuale per la sostituzione della scheda del processore. L'installazione della scheda TN799 (C-LAN) è opzionale.

DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide riporta le caratteristiche e le funzioni di DEFINITY ECS Versione 7 e fornisce i comandi, le procedure e i moduli per l'inizializzazione e l'amministrazione del sistema.

Tabella delle attività

La Tabella 3-1 fornisce le attività di livello più alto per l'esecuzione degli aggiornamenti descritti in questo capitolo. Per le istruzioni relative a ciascuna fase, fare riferimento alla pagina pertinente.

Tabella 3-1. Procedure per l'aggiornamento alla Versione 7csi

✓	Descrizione della procedura	Pagina
	Controllo dello stato del collegamento	3-7
	Disabilitazione dell'inizializzazione di transazione del terminale (TTI) *(Non saltare questa sezione!)*	3-7
	Disabilitazione di manutenzione programmata e provenienza dell'allarme per INADS	3-7
	Salvataggio delle transazioni attuali sulla scheda di transazione	3-8
	Elenco delle versione del software di configurazione	3-8
	Installazione della scheda TN798B	3-9
	Amministrazione del sistema	3-9
	Abilitazione dell'Inizializzazione di transazione del terminale (TTI)	3-14
	Controllo dello stato del collegamento	3-14
	Abilitazione della manutenzione programmata	3-14
	Risoluzione degli allarmi	3-15
	Abilitazione di opzioni cliente e provenienza allarme	3-15
	Salvataggio delle transazioni aggiornate sulla nuova scheda di transazione	3-15
	Restituzione dell'apparecchiatura	3-16

Leggere prima questa sezione

Interruzione del servizio

Il processo di aggiornamento richiede un'interruzione del servizio di circa 10 minuti e deve essere coordinato strettamente con il cliente e con il rappresentante locale.

Spegnere il sistema DEFINITY AUDIX

AVVERTENZA:
Se non si spegne il complessivo AUDIX prima di spegnere l'armadio del sistema in cui risiede si può danneggiare il disco AUDIX.

1. Spegnere il complessivo AUDIX e aspettare che il disco si fermi completamente. Fare riferimento a "Procedure di accensione/spegnimento per DEFINITY AUDIX" a pagina 3-17.

Contattare gli addetti alla manutenzione della rete

Prima di procedere all'aggiornamento, contattare il tecnico responsabile per ogni rete pubblica e privata. Diversamente, può succedere che le risorse di accesso alla rete saranno occupate all'estremità lontana.

Procedure di aggiornamento della scheda di transazione

Le schede di transazione formattate della Versione 6 sono compatibili con i sistemi della Versione 7 e, pertanto, possono essere riutilizzate. Non è necessario ottenere una nuova scheda di transazione formattata in Versione 7.

Isolatore CC

Ogni dispositivo periferico che si collega ad un sistema alimentato a c.c. da un'interfaccia EIA RS-232 asincrona richiede un isolatore da 116A o 105C. L'isolatore va installato nell'interfaccia RS-232 tra la periferica e il connettore d'interfaccia per isolare la terra tra il sistema e i dispositivi ausiliari esterni.

Schede utilizzabili

Ogni scheda di periferia o di controllo usata nel sistema aggiornato deve conformarsi ai requisiti minimi della Versione 7. Queste schede devono soddisfare le specifiche di versione utilizzabili. Le versioni di ciascuna scheda devono essere controllate durante l'ispezione della sede eseguita prima della vendita. Tali schede vanno sostituite con versioni non utilizzabili.

Per informazioni aggiornate sulle versioni utilizzabili, fare riferimento a *Technical Quarterly*, *Reference Guide for Circuit-Pack Vintages and Change Notices*. Per informazioni sulle versioni utilizzabili delle schede internazionali, fare riferimento a *ITAC Technical Alert*, ottenibile presso il proprio distributore.

Aggiornamento del software

Sebbene la transazioni della Versione 6 si aggiornino automaticamente alla Versione 7, alcune funzioni richiedono speciale attenzione per via delle modifiche ai moduli o a potenziali conflitti di denominazione nella procedura di aggiornamento o potenziamento.

Tra la conferma del cliente e il potenziamento effettivo, lo Specialista e Responsabile del Software deve controllare questi moduli per assicurarsi che le transazioni aggiornate siano rispondenti alle esigenze del cliente. Queste transazioni vanno immesse a livello locale dal Responsabile Software o a distanza dal FSAC (Centro amministrazione supporto in situ con eventuale assistenza da parte del tecnico di aggiornamento). Per ulteriori informazioni, consultare:

- *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*

Durante la procedura di aggiornamento non si deve apportare nessuna modifica di carattere amministrativo. Tra le procedure vi possono essere dei periodi di inattività e poiché il sistema non può prevenire modifiche amministrative, il tecnico del sistema ha il compito di assicurarsi che non ne venga eseguita alcuna durante l'intero processo di potenziamento.

Protezione da correnti statiche

⚠ ATTENZIONE:
Durante la manipolazione delle schede di circuiti o di altri componenti del sistema DEFINITY, bisogna sempre indossare cinturini protettivi autorizzati. Collegare il cinturino ad un impianto di messa a terra regolamentare, come il jack di messa a terra del sistema DEFINITY.

Hardware necessario

L'apparecchiatura di cui alla Tabella 3-2 deve trovarsi in sede prima che abbia inizio l'aggiornamento. Prima di procedere, assicurarsi che siano disponibili i seguenti articoli:

- Scheda di programma generico e versione attuale del software, che deve essere già operativa nel sistema.
- Scheda di transazione originale sulla quale salvare le transazioni del sistema
- Patch software (se esiste) che è attualmente applicato al sistema (scaricare questo patch nel caso si debba fare un backout del software)
- Nuova scheda di transazione fornita tramite il PEC di aggiornamento

NOTA:
L'armadio csi deve possedere una scheda di processore TN798B. Applicare il rimedio. La scheda TN799 (C-LAN) è opzionale per il supporto del bus pacchetti e per il Sistema distribuito (DCS).

Tabella 3-2. Hardware necessario

Apparecchiatura	Descrizione	Quantità
406805481	Scheda di programma generico Versione 7 (Scheda arancione)	1
601817448	Scheda transazioni memoria di massa da 2 Mbyte (scheda bianca)	1[1]
o	o	
601817422	Scheda transazioni memoria di massa da 4 Mbyte (scheda bianca)	
o	o	
601817430	Scheda transazioni memoria di massa da 10 Mbyte (scheda bianca)	

1. Per un sistema con annunci registrati occorre una scheda di transazione da 4 Mbyte. Se è installato un Sistema aziendale senza fili DEFINITY, occorre una scheda di transazione da 10 Mbyte.

Strumenti necessari

Questo aggiornamento può richiedere i seguenti strumenti e componenti:

- Cinturino protettivo per messa a terra
- Una copia di ciascuno dei seguenti manuali:
  - *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Maintenance for R7csi*
  - *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*

Aggiornamento alla Versione 7

Controllo dello stato del collegamento

1. Digitare **display communication-interface links** e premere Enter.
2. Fare un'annotazione di tutti i collegamenti abilitati.
3. Digitare **status link** <**numero**> e premere Enter.
4. Controllare i seguenti componenti e annotare i collegamenti che sono in servizio. Dopo l'aggiornamento sono necessarie le seguenti informazioni.
   - Collegamenti PPP
   - Collegamenti Audix
   - ISDN
   - BX25
   - Ethernet

Disabilitazione dell'inizializzazione di transazione del terminale (TTI)

ATTENZIONE:
Se non si disabilita la TTI, le transazioni possono rovinarsi.

1. Digitare **change system-parameters features**. Per disabilitare la TTI, usare la Pagina 2 del modulo e cambiare il valore in **n**.

Disabilitazione di manutenzione programmata e provenienza dell'allarme per INADS

1. Digitare **change system-parameters maintenance** e premere Enter. Disabilitare la manutenzione giornaliera programmata in modo che non interferisca con l'aggiornamento.
2. Se la manutenzione programmata è stata avviata, impostare il campo `Stop Time` su 1 minuto dopo l'ora attuale. Se la manutenzione programmata non è ancora iniziata, modificare il campo `Start Time` su un valore posteriore all'ora in cui termina l'aggiornamento.
3. Digitare **neither** nel campo *Alarm Origination Activated to OSS Numbers* .

   NOTA:
   Disabilitando la provenienza dell'allarme si impedisce al sistema di generare allarmi e di produrre, pertanto, distinte guasti superflue.

4. Prima di premere Enter, disabilitare *Cleared Alarm Notification* e *Restart Notification*.

Salvataggio delle transazioni attuali sulla scheda di transazione

1. Digitare **save translation** e premere Enter per inserire le transazioni nella scheda corrispondente. Questa operazione dura circa 10 minuti. Salvare gli Annunci registrati (solo TN750/B)

   NOTA:
   La scheda di annunci multipli TN750C contiene memoria su scheda non volatile. Il salvataggio degli annunci non è necessario.

1. Se il sistema contiene una scheda di Annunci TN750/B, digitare **display announcements** e premere Enter.
2. Se sono elencati annunci registrati amministrati, digitare **save announcements** <**port network**> <**ripiano**> <**slot**> e premere Enter. Questa operazione dura circa 40 minuti.

Elenco delle versione del software di configurazione

1. Inserire la scheda di programma generico Versione 7 (scheda arancione) nella TN798/B.
2. Digitare **list configuration software-version**. Nella colonna UPDATE FILE, controllare se sono stati applicati patch.

   NOTA:
   Se occorre ripristinare il vecchio software nel sistema, questi patch devono essere scaricati sul sistema.

Installazione della scheda TN798B

Se la scheda del processore è TN798, sostituirla con quella TN798B.

1. Spegnere l'armadio.
2. Sostituire la scheda TN798 con la scheda TN798B.
3. Inserire la scheda di programma generico Versione 7 (scheda arancione) nella TN798B.
4. Accendere l'armadio. Il sistema carica automaticamente il software della Versione 7.
5. Quando richiesto, sostituire la scheda arancione con la scheda di transazione originale.

6. Quando appare il prompt di `login:` significa che il software è caricato nella TN798B. Se le transazioni sono difettose, durante il login compare il seguente messaggio di errore:

   AVVERTENZA:
   Rilevato guasto nella transazione; chiamare immediatamente il distributore Lucent.

   NOTA:
   Se appare questo messaggio, il comando **save translation** non può funzionare. Per risolvere il problema, fare riferimento a "Individuazione di dati difettosi nelle transazioni" a pagina 5-2.

Visualizzazione della configurazione della memoria

1. Collegarsi come **craft**. Se appare il messaggio `Translation Corruption Detected`, fare riferimento a "Individuazione di dati difettosi nelle transazioni" a pagina 5-2.
2. Ignorare, per ora, il messaggio di protezione della copia di transazione. Verrà risolto dai INADS nel seguito di questo capitolo.
3. Digitare **display memory-configuration**. Controllare il campo `total DRAM`. Il campo SIMM "A" deve contenere un `16`.

Amministrazione del sistema

1. Digitare **status system 1** per verificare la presenza di stati inusuali nel sistema (ad esempio, collegamenti interrotti).

Impostazione delle regole sull'ora legale

Si possono impostare fino a 15 regole. Se si dispone di centrali in fusi orari differenti, è possibile specificare regole per ciascuna di esse. Una regola di ora legale specifica l'ora esatta in cui si desidera fare una transazione a/da un ora legale. Specifica, inoltre, l'incremento per l'esecuzione della transazione.

1. Digitare **change daylight-savings-rules** e premere Enter.

```
                        DAYLIGHT SAVINGS RULES
Rule          Change Day                Month    Date    Time     Increment

0:   No Daylight Savings

1:   Start: first Sunday___ on or after April___ 1  at  3:00      01:00
     Stop:  first Sunday___ on or after October_ 25 at  3:00
2:   Start: first Sunday___ on or after April___ 1  at  4:00      01:00
     Stop:  first Sunday___ on or after October_ 25 at  4:00
3:   Start: first _________ on or after _________ __ at __:__
     Stop:  first _________ on or after _________ __ at __:__
4:   Start: first _________ on or after _________ __ at __:__
     Stop:  first _________ on or after _________ __ at __:__
5:   Start: first _________ on or after _________ __ at __:__
     Stop:  first _________ on or after _________ __ at __:__
6:   Start: first _________ on or after _________ __ at __:__
     Stop:  first _________ on or after _________ __ at __:__
7:   Start: first _________ on or after _________ __ at __:__
     Stop:  first _________ on or after _________ __ at __:__
```

2. Per ogni regola, digitare i dati appropriati per l'ora di inizio e fine nei campi `Change Day`, `Month`, `Date`, `Time` e `Increment` (per esempio, **1:00** equivale a un'ora).

   NOTA:
   È possibile modificare qualsiasi regola eccetto la regola 0 (zero). Una regola di ora legale attualmente in uso sulle schermate Locations o Date and Time non può essere cancellata.

3. Premere Enter.

Impostazione delle ubicazioni

Una volta definite le regole relative all'ora legale, si devono impostare le ubicazioni per tutte le centrali. Si possono predisporre centrali in fusi orari differenti.

1. Digitare **change locations** e premere Enter.

```
                                                          Page 1 of 3
                                  LOCATIONS

                ARS Prefix 1 Required for 10-Digit NANP Calls? _

Number   Name                    Timezone    Daylight-Savings        Number Plan
                                 Offset      Rule                    Area Code

   1     Main_________________   + 00:00     _1                      303
   2     _____________________   _ __:__     __                      ___
   3     _____________________   _ __:__     __                      ___
   4     _____________________   _ __:__     __                      ___
   5     _____________________   _ __:__     __                      ___
   6     _____________________   _ __:__     __                      ___
   7     _____________________   _ __:__     __                      ___
   8     _____________________   _ __:__     __                      ___
   9     _____________________   _ __:__     __                      ___
  10     _____________________   _ __:__     __                      ___
  11     _____________________   _ __:__     __                      ___
  12     _____________________   _ __:__     __                      ___
  13     _____________________   _ __:__     __                      ___
  14     _____________________   _ __:__     __                      ___
```

2. Digitare **y** nel campo `ARS Prefix 1 Required for 10-Digit NANP Calls?` .
3. Digitare le informazioni nei vari campi relativi a ciascun commutatore.

   NOTA:
   Per la prima ubicazione, usare il nome della centrale o "Local Switch" nel campo `Name`.

4. Premere Enter.

Impostazione di data e ora

1. Digitare **set time** e premere Enter.
2. Verificare che compaia la schermata di data e ora. Vedi Schermo 3-1. Il cursore è posizionato sul campo `Day of the Week:` .

```
                          DATE AND TIME
DATE
      Day of the Week: Tuesday      Month: November
     Day of the Month: 3             Year: 1998

TIME
     Hour: 20   Minute: 30    Second: XX     Type: standard
               Daylight Savings Rule: 1
```

Schermo 3-1. Tipica schermata di data e ora

3. Digitare il giorno della settimana in inglese (da domenica [Sunday] a sabato [Saturday]). I giorni della settimana in inglese sono riportati nella Tabella 3-3.

Tabella 3-3. Nomi dei giorni della settimana in inglese

Numero del giorno	Nome del giorno
1	Sunday
2	Monday
3	Tuesday
4	Wednesday
5	Thursday
6	Friday
7	Saturday

4. Il cursore è posizionato sul campo `Month:` Digitare il mese attuale in inglese (da gennaio [January] a dicembre [December]). I nomi dei mesi in inglese sono riportati nella Tabella 3-4. Una volta selezionato il mese, premere Tab per accedere al campo successivo.

Tabella 3-4. Nomi dei mesi in inglese

Numero del mese	Nome del mese
1	January
2	February
3	March
4	April
5	May
6	June
7	July
8	August
9	September
10	October
11	November
12	December

5. Il cursore è posizionato sul campo `Day of the Month:` Digitare il giorno del mese (da 1 a 31) e premere Tab per passare al campo successivo.
6. Il cursore è posizionato sul campo `Year:` Digitare l'anno attuale e premere TAB per accedere al campo successivo.
7. Il cursore è posizionato sul campo `Hour:` Digitare l'ora attuale usando il formato a 24 ore. Premere Tab per accedere al campo successivo.
8. Il cursore è posizionato sul campo `Minute:` Digitare i minuti attuali (da 0 a 59). I secondi non possono essere impostati.
9. Digitare **standard** o **daylight savings** nel campo `Type`.
10. Digitare la regola (numero) nel campo `Daylight Savings Rule`.
11. Controllare che i dati siano corretti e premere Enter.
12. Digitare **display time** e premere Enter per verificare i valori di data/ora.

Impostazione di amministrazione supplementare

1. Accertarsi che le transazioni siano state lette correttamente eseguendo i seguenti comandi:
   a. **list station**
   b. **list trunk group**
   c. **list hunt group**

   In questo modo si assicura che non vi siano dati difettosi e si fa sì che le transazioni possano essere salvate con il nuovo software.
2. Informare l'amministratore della centrale che esistono password e nomi di login precedenti, ma che le password scadono in 24 ore. Una volta modificati, le password e i nomi di login nuovi devono conformarsi ai requisiti riportati di seguito.

   NOTA:
   Una password deve contenere da 4 a 11 simboli, compresi almeno 1 carattere alfabetico e 1 carattere numerico. Come in precedenza, un nome di login deve contenere da 3 a 6 caratteri alfanumerici.

Abilitazione dell'Inizializzazione di transazione del terminale (TTI)

1. Digitare **change system-parameters features** e premere Enter.
2. Usando la pagina 2 del modulo, riportare il campo TTI a **y** (se necessario).

Controllo dello stato del collegamento

1. Digitare **status link** <**numero**> e premere Enter.
2. Controllare i seguenti componenti e annotare i collegamenti che sono in servizio.
   - Collegamenti PPP
   - Collegamenti Audix
   - Collegamenti CMS ad entrambe le estremità (controllare, inoltre, il tempo di recupero).
   - Collegamenti ASAI all'estremità DEFINITY ECS
3. Controllare che le linee DS1 e i telefoni BRI funzionino regolarmente.
4. Per le operazioni di verifica/ripristino dei collegamenti fuori servizio, consultare *DEFINITY Enterprise Communications Server Maintenance for R7csi*.

Abilitazione della manutenzione programmata

1. Digitare **change system-parameters maintenance** e premere Enter.
   Usare questo modulo per abilitare la manutenzione giornaliera.

Risoluzione degli allarmi

1. Esaminare il registro degli allarmi. Risolvere eventuali allarmi facendo riferimento a *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Maintenance for R7csi*.

Abilitazione di opzioni cliente e provenienza allarme

1. Assicurarsi che il sistema faccia parte della banca dati INADS, chiamando l'Amministratore della banca dati INADS presso il Centro di assistenza tecnica (TSC). Verificare che INADS possa mettersi in comunicazione con il sistema e che il sistema possa mettersi in comunicazione con INADS.
2. INADS deve resettare le transazioni.
3. Procurarsi il numero di ordine DOSS dell'aggiornamento e chiedere a INADS di assegnare l'opzione per la Versione 7, che imposta automaticamente la password di 24 ore per i login dei clienti.

   Nell'ambito del processo di registrazione del sistema, l'Amministratore della banca dati INADS abilita la Provenienza degli allarmi e le opzioni del cliente.
4. Chiedere a INADS di digitare **change system-parameters customer-options** ed usare questi moduli per verificare che le opzioni del cliente siano impostate correttamente.

Salvataggio delle transazioni aggiornate sulla nuova scheda di transazione

1. Collegarsi come **craft**.
2. Digitare **save translation**. In questo modo si indica al sistema di scrivere tutte le informazioni di transazione dalla memoria alla scheda di transazione originale.
3. Se il sistema contiene schede di espansione annunci TN750/B e se sono stati salvati annunci in precedenza, digitare **restore announcements**. Questa operazione dura circa 40 minuti.

   NOTA:
   La scheda di espansione Annunci TN750C contiene memoria non volatile su scheda e non necessita di essere salvata sulla scheda di transazione.
4. Una volta ripristinati gli annunci, digitare **save announcements** <**port network**> <**ripiano**> <**slot**> e premere Enter. Questa operazione dura circa 40 minuti.

Restituzione dell'apparecchiatura

1. L'apparecchiatura sostituita deve essere restituita alla Lucent Technologies secondo le modalità indicate in:

   BCS/Material Logistics, MSL/Attended Stocking Locations

   Methods and Procedures for Basic Material Returns

2. Conservare la vecchia scheda di transazione per 10 giorni lavorativi, per verificare che il cliente sia soddisfatto e che non vi sia necessità di modificare l'aggiornamento.
3. Restituire la vecchia scheda di transazione alla Lucent Technologies.

Procedure di accensione/spegnimento per DEFINITY AUDIX

Spegnimento del sistema AUDIX

Un adesivo di avvertimento giallo sull'unità di alimentazione del sistema indica ai tecnici di chiudere il Sistema DEFINITY AUDIX prima di spegnere il sistema.

1. Collegarsi al Sistema AUDIX come **craft**.
2. Digitare **reset system shutdown** e premere Enter.
3. Premere nuovamente Enter per avviare il processo di spegnimento.
4. Lo spegnimento corretto di AUDIX è indicato dal messaggio "SHUTDOWN Completed". Questa operazione dura circa 2 minuti.
5. A questo punto è possibile spegnere il ripiano oppure si può trasferire il Sistema AUDIX per gli interventi di manutenzione.

Accensione del sistema AUDIX

- Se AUDIX è stato rimosso dall'armadio:
  1. Reinstallare AUDIX e lasciarlo caricare automaticamente.
  2. Controllare se vi sono errori relativi al Sistema AUDIX.
- Se l'AUDIX è rimasto nell'armadio ma l'alimentazione non è stata tolta dall'armadio:
  1. Accendere l'armadio. AUDIX si ricarica automaticamente.
  2. Controllare se vi sono errori relativi al Sistema AUDIX.
- Se l'AUDIX è rimasto nell'armadio e questo *non* è stato spento:
  1. Dalla consolle AUDIX, tenere premuto il tasto crtl e digitare **cc**.
  2. Al prompt, digitare **5**. Il sistema AUDIX si carica dopo circa 2 minuti.
  3. Una volta completata l'inizializzazione del sistema, collegarsi come **craft**.
  4. Controllare se vi sono errori relativi al Sistema AUDIX.

Aggiunte di componenti hardware

4

Il presente capitolo contiene le informazioni necessarie per installare alcune apparecchiature associate al potenziamento di un sistema esistente.

Per ulteriori informazioni sull'installazione di dispositivi ausiliari e periferici, fare riferimento a *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Installation for Adjuncts and Peripherals*.

Aggiunta di schede

Durante l'installazione di funzioni o apparecchiature supplementari, può essere necessario installare schede aggiuntive. Per visualizzare un elenco di schede disponibili, vedere "Schede ammesse per CMC" a pagina 1-31. Questa è una procedura generale da usare quando si aggiungono funzioni o apparecchiature che richiedono l'aggiunta di schede.

1. Collegarsi al sistema e, durante il login, rispondere **y** alla domanda *Suppress Alarm Origination* (sopprimi origine allarme).
2. Installare la scheda nel ripiano.
3. Digitare **change circuit-pack**.
4. Verificare che la scheda appaia nell'elenco.
5. Se la scheda non è presente, digitare manualmente il codice nello spazio appropriato.
6. Testare la scheda digitando il comando **test board long**.
7. Una volta eseguita l'aggiunta (ed eventuali compiti di amministrazione), scollegarsi dal sistema.

Per informazioni sull'amministrazione delle schede e di altre apparecchiature, fare riferimento a *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

Aggiunta di CO, FX, WATS e PCOL

Requisiti

Ogni linea di Sede centrale (CO), Centrale estera (FX), Linea personale della sede centrale (PCOL) o Wide Area Telecommunications Service (WATS) si collega a 1 porta di una TN747B a 8 porte o a 1 di diverse schede di linee CO.

Installazione

1. Determinare l'assegnazione delle porte della linea dal modulo dei Fasci di linee.

ESEMPIO:	3	A	07	01
	Armadio (Port Network)	Ripiano	Numero di slot	Numero di porta

2. Installare una TN747B o una scheda di linea CO nello slot del ripiano assegnato (se è richiesta una scheda supplementare).
3. Amministrare i moduli elencati nel Fascio di linee CO, FX, WATS o PCOL della *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

Aggiunta di linee di selezione passante (DID)

Requisiti

Ogni linea di Selezione passante (DID) si collega a 1 scheda di Linea DID o a 1 porta di una serie di schede di linea DID.

Installazione

1. Determinare l'assegnazione delle porte della linea dal modulo dei Fasci di linee.

ESEMPIO:	3	A	07	01
	Armadio (Port Network)	Ripiano	Numero di slot	Numero di porta

2. Installare una scheda di Linea DID nello slot del ripiano assegnato (se è richiesta una scheda supplementare).
3. Amministrare i moduli elencati nel "DID Trunk Group" (Fascio di linee DID) nella *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

Aggiunta di giunzioni

Requisiti

Ogni giunzione si collega a 1 porta di una scheda di linee a 4 porte o a una serie di schede di giunzioni internazionali.

Installazione

1. Determinare l'assegnazione delle porte della linea dal modulo dei Fasci di linee.

ESEMPIO:	3	A	07	01
	Armadio (Port Network)	Ripiano	Numero di slot	Numero di porta

2. Installare una giunzione o una scheda di giunzione internazionale nello slot del ripiano assegnato (se è richiesta una scheda supplementare).
3. Per le risorse di giunzione di proprietà dei clienti (non affittate - come nei campus), le schede di giunzione offrono capacità di segnalazione oltre a quelle specificate dallo standard industriale E&M. Per selezionare il formato di segnalazione preferito, impostare gli interruttori della scheda e amministrare la porta facendo riferimento alla Figura 4-1 e alla Tabella 4-1.
4. Amministrare i moduli elencati nel "Tie Trunk Group" (Fascio di linee di giunzione) nella *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

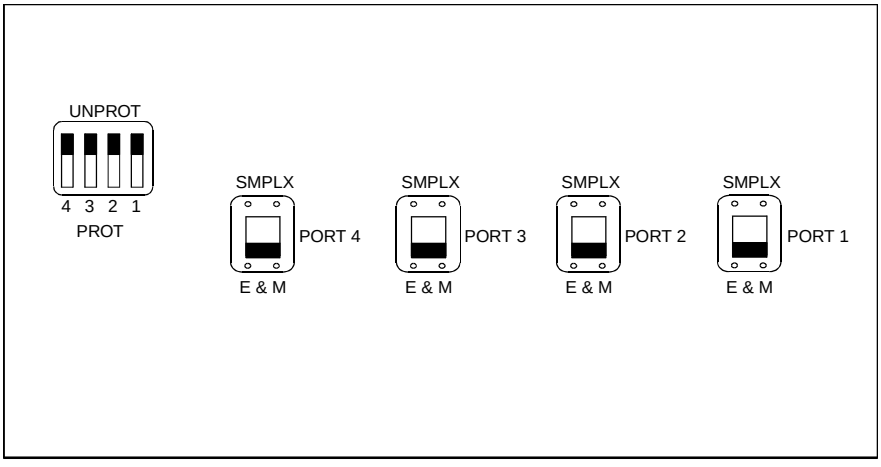


Figura 4-1. Schede di giunzione (lato componente)

Tabella 4-1. Impostazioni di giunzioni-interruttori e amministrazione

Posizione dell'installazione		Formato di segnalazione preferito		Interruttore E&M/SMPLX	Interruttore protetto/ non protetto	Porta amministrata
Circostanza	**A**	**Sistema**	**Estremità**			
Collocato	DEFINITY	Tipo 1 E&M Compatibile	Tipo 1E&M Standard	E&M	Non protetto	Tipo 1 Compatibile
Tra edifici	DEFINITY	Tipo 1 protetto Compatibile	Tipo 1 protetto Standard Plus Protezione Unità	E&M	Protetto	Tipo 1 Compatibile
Collocato	Integrato in rete	Tipo 1 E&M Standard	Qualsiasi PBX	E&M	Non protetto	Tipo 1

Aggiunta di giunzioni DS1 e OPS

Le schede di Giunzione per interfaccia DS1 TN2313 e TN767B (o successiva) offrono connessioni a una risorsa DS1 (T1) da 1,544 Mbps sotto forma di 24 linee indipendenti da 64 kbps.

Le schede di Giunzione per interfaccia DS1 TN2313, DS1 TN767B (o successiva) e DS1 TN464C (o successiva) offrono connessioni ad una risorsa DS1 (E1) da 2,048 Mbps sotto forma di 32 linee indipendenti da 64 kbps.

Interruzione del servizio

1. Poiché l'aggiunta del servizio di giunzione DS1 può richiedere un'interruzione del servizio, bisognerà preavvisare il cliente su quando verrà effettuata l'aggiunta.
2. Per informazioni sull'amministrazione delle Giunzioni DS1, fare riferimento a *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

Aggiunta di sintesi vocale

La scheda Sintetizzatore di voce è necessaria quando vengono attivate le funzioni Richiamo messaggi vocali, Sveglia automatica o Non disturbare. La scheda non richiede amministrazione.

1. Determinare l'assegnazione delle porte della scheda Sintetizzatore di voce che si sta aggiungendo.
2. Installare la scheda Sintetizzatore di voce nello slot del ripiano designato.

Aggiunta di Accesso alla chiamata mediante codice

I toni relativi alla funzione Chiamata mediante codice sono generati dalla scheda di Sincronizzazione e toni TN2182/B.

1. Installare una scheda di Linea ausiliaria TN763B/C/D o una scheda Sintetizzatore di voce e predisporre un collegamento per il Cercapersone amplificato. La funzione Accesso alla chiamata mediante codice utilizza le stesse porte della funzione Cercapersone amplificato. Una scheda Linea ausiliaria fornisce 4 porte per Cercapesone amplificato e Accesso a chiamata mediante codice.
2. Amministrare il modulo elencato in "Code Calling Access" (Accesso a chiamata mediante codice) nella *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

Aggiunta di Modem raggruppato

La funzione Raggruppamento dei modem supporta 2 tipi di risorse di conversione: “integrato” e “combinato”

Il tipo integrato richiede una scheda di Modem raggruppato TN758 per ogni 2 risorse di conversione fornite.

Il tipo combinato richiede una porta su una scheda di Linea digitale TN754B e una porta su una scheda di Linea analogica TN742, TN769 a 8 porte o una scheda TN746B a 16 porte per ogni risorsa di conversione fornita.

1. Determinare l’assegnazione di porta delle schede da aggiungere (se necessario).
2. Installare le schede pertinenti nello slot del ripiano assegnato (se necessario).
3. Per i modem Paradyne Serie 3800:
   a. Digitare **AT&F&D2&S4\D3S2=128x7V2S7=60S85=1** e premere Enter.
   b. Digitare **ATY0S10=100S78=2M0E0\N1&W** e premere Enter.
4. Per altri tipi di modem, fare riferimento alla documentazione del produttore.

Impostazioni per modem collegati al modulo dati

1. Digitare **add data-module next** e premere Enter.
2. Digitare **pdm** nel campo `Type`.
3. Digitare **x** nel campo `Port`.
4. Digitare **dte** nel campo `Connected to` e premere Enter.
5. Digitare **add station next** e premere Enter.
6. Digitare **2500** nel campo `Type`.
7. Digitare **x** nel campo `Port`.
8. Digitare **n** nel campo `Tests` e premere Enter.
9. Digitare **add modem-pool next** e premere Enter.
10. Digitare **combined** nel campo `Group Type`.
11. Digitare **5** nel campo `Hold Time (min)`.
12. Digitare **two-way** nel campo `Direction`.
13. Digitare **9600** nel campo `Speed`.
14. Digitare **Full** nel campo `Duplex`.
15. Digitare **async** nel campo `Synchronization`.
16. Digitare le assegnazioni di porta nel campo `Analog` e `Digital` e premere Enter.

Impostazioni per il modem collegato all'Apparecchiatura terminale per dati (DTE)

1. Digitare **add station next** e premere Enter.
2. Digitare **2500** nel campo Type.
3. Digitare l'assegnazione di porta nel campo `Port` e premere Enter.

Aggiunta di Annuncio registrato integrato multiplo

Un sistema dotato di schede per annunci multipli richiede schede TN750C. Nel CMC Versione 7 sono ammesse fino a 5 schede TN750C.

Gli annunci provenienti da una scheda TN750 o TN750B possono essere copiati su una TN750C.

ATTENZIONE:
Non copiare o ripristinare annunci da una TN750C a una scheda TN750 o TN750B, poiché in questo modo si possono rovinare i dati dell'annuncio medesimo.

1. Installare la scheda TN750C in uno slot di porta qualsiasi.

   NOTA:
   Con una TN750C nel sistema possono risiedere solo 1 scheda TN750 o TN750B. Non è necessario che la TN750C risieda in un ripiano schede di controllo per rimanenze di alimentazione supplementare.

Scheda di espansione annunci TN750C

La scheda TN750C contiene memoria flash incorporata che fornisce backup interno per gli annunci. Pertanto la scheda TN750C non richiede l'operazione di salvataggio e ripristino.

La scheda TN750C può sostituire una TN750 o TN750B. La differenza nel funzionamento è che la TN750C ripristina e segnala automaticamente la disponibilità di annunci dalla propria memoria flash interna in 5 minuti, invece dei 40 minuti richiesti dalla TN750 o TN750B.

Se una scheda contiene già annunci nella propria memoria flash, il LED giallo lampeggia per indicare la copiatura degli annunci sulla RAM vocale.

Salvataggio e ripristino di annunci registrati

ATTENZIONE:
Se il LED giallo lampeggia, la scheda non deve essere rimossa, poiché in questo modo si danneggiano i dati dell'annuncio.

1. Digitare **save announcements** <**port network**> <**ripiano**> <**slot**>.
2. Per ripristinare gli annunci, digitare **restore announcements** su <**port network**> <**ripiano**> <**slot**>.

Dopo 5 minuti (senza modifiche agli annunci), la TN750C copia automaticamente gli annunci dalla RAM vocale alla memoria flash interna. Il LED giallo sul lato anteriore della TN750C lampeggia.

È possibile salvare il contenuto dell'annuncio solo di 1 scheda alla volta. Per il contenuto di ogni scheda si deve eseguire un salvataggio su schede di transazioni separate. Ogni scheda di transazione va etichettata in modo che corrisponda alla scheda.

Schede di espansione annunci TN750 e TN750B

Gli annunci registrati nel sistema possono essere salvati digitando il comando **save announcements**. Questi comandi devono essere usati solamente dopo le ore lavorative o quando il sistema è operativo durante un periodo di basso utilizzo. Il sistema impiega circa 40 minuti a trasferire gli annunci registrati dalla scheda annunci alla scheda di transazione. Durante questo periodo, il terminale gestionale non può essere utilizzato per amministrare il sistema. Tutti gli altri terminali amministrativi (se presenti) sono, comunque, autorizzati ad eseguire procedure di amministrazione.

Gli annunci registrati nel sistema possono essere ripristinati nella memoria del sistema dalla scheda di transazione, digitando il comando **restore announcements**.

Sostituzione di una TN750/B con una TN750C o trasferimento di tutti gli annunci da una TN750/B a una TN750C

Questa procedura va impiegata per sostituire una scheda TN750/B con una scheda TN750C oppure per trasferire ogni annuncio da una TN750/B a una TN750C.

⚠ ATTENZIONE:
Non copiare o ripristinare annunci da una TN750C ad una scheda TN750 o TN750B, poiché in questo modo si possono rovinare i dati dell'annuncio.

1. Salvare gli annunci dalla TN750/B alla scheda di transazione.
2. Inserire la TN750C in uno slot libero del ripiano.
3. Digitare il comando **add data-module next** per amministrare un nuovo modulo di dati sulla TN750C.
4. Digitare **announcement** nel campo `Type`.
5. Digitare la destinazione nel campo `Board` e presentare il modulo.
6. Digitare **restore announcements** <**destinazione**> per la TN750C.
7. Attendere finché gli annunci vengono copiati dalla RAM vocale alla memoria flash (il LED giallo sulla TN750C cessa di lampeggiare). Questa operazione può durare 10 minuti circa.
8. Eseguire il comando **busyout board** <**destinazione**> per la TN750/B.
9. Immettere il comando **change integrated announcements**. In questo modo si modificano le transazioni relative alla TN750/B per fare riferimento alla scheda TN750C.
10. Verificare che la riproduzione degli annunci dalla TN750C sia corretta.
11. Digitare il comando **release board** <**destinazione**> per la TN750/B.
12. Se non è più necessaria, rimuovere la scheda TN750/B.

Aggiunta di schede TN750C supplementari

1. Inserire la TN750C in uno slot libero di un ripiano.
2. Amministrare un nuovo modulo di dati sulla TN750C nel modo descritto in *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.
3. Amministrare nuovi annunci per lo slot della TN750C eseguendo il comando **change announcements** <**destinazione**>.
4. Registrare gli annunci nel modo descritto in *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.
5. Attendere finché gli annunci vengono copiati dalla RAM vocale alla memoria flash su scheda (il LED giallo sulla TN750C inizia a lampeggiare e poi si ferma). Questa operazione dura circa 10 minuti.

Trasferimento di un annuncio singolo ad un'altra scheda di annunci

1. Digitare il comando **change announcements** per modificare le ubicazioni di scheda relative ad un particolare annuncio. (In questa fase si può modificare anche la velocità di compressione.)
2. Spostare l'annuncio nel modo descritto in *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

Aggiunta di ISDN — PRI

Nord America

1. Usare una scheda DS1 TN767E (o successiva) o una scheda DS1/E1 TN464F per un collegamento di segnalazione e fino a 23 membri di Fascio di linee ISDN — PRI.

   NOTA:
   La scheda di Sincronizzazione e toni TN2182B fornisce sincronizzazioni per la scheda DS1.

2. Se si usa una TN464, se il supporto del bus pacchetti non è stato aggiunto e si richiedono gruppi di segnalazione superiori a 8 PRI, vedere "Aggiunta del supporto del bus pacchetti al CMC R7" a pagina 4-14 per l'installazione di schede supplementari per il supporto del bus pacchetti.

Internazionale

1. Installare una scheda DS1/E1 TN464C (o successiva) per l'assegnazione dei 2 canali di segnalazione e fino a 30 membri di Fascio di linee ISDN — PRI. Ogni intervallo E1 fornisce 32 porte.

   NOTA:
   La scheda di Sincronizzazione e toni TN2182B fornisce sincronizzazioni per la scheda DS1/E1.

2. Se non è stato aggiunto il supporto del bus pacchetti e si richiedono gruppi di segnalazione superiori a 8 PRI, vedere "Aggiunta del supporto del bus pacchetti al CMC R7" a pagina 4-14 per l'installazione di schede supplementari per il supporto del bus pacchetti.

Installazione del supporto del bus pacchetti

1. Se il supporto del bus pacchetti non è ancora installato, vedere "Aggiunta del supporto del bus pacchetti al CMC R7" a pagina 4-14 ed eseguire le istruzioni.

Aggiunta di schede

1. Determinare l'assegnazione di porta relativa alle schede da aggiungere.
2. Installare la scheda di interfaccia DS1 nello slot del ripiano assegnato.
3. Installare all'occorrenza una scheda di Rivelatore di toni TN744D.

Installazione dei cavi

1. Installare opportunamente i cavi dall'armadio all'MDF.

Immissione di transazioni supplementari

1. Amministrare i moduli elencati in “Rete digitale servizi integrati — Accesso primario” in *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator’s Guide*.

Risoluzione degli allarmi

1. Esaminare il registro degli allarmi. Risolvere eventuali allarmi facendo riferimento a *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Maintenance for R7csi*.

Salvataggio delle transazioni

1. Digitare **save translation** e premere Enter. In questo modo si indica al sistema di reperire tutte le informazioni sulle transazioni contenute nella memoria e di scriverle sulle schede delle transazioni.
2. Aggiornare all’occorrenza le schede di riserva.

Aggiunta del supporto del bus pacchetti al CMC R7

Disabilitazione della provenienza dell'allarme

1. Digitare **change system-parameters maintenance** e premere Enter.
2. Impostare il campo `Alarm Origination Activated` su **n**.

   ATTENZIONE:
   Se non si disabilita la Provenienza dell'allarme, il sistema può generare allarmi e provocare distinte guasti superflue.

3. Prima di presentare il modulo, disabilitare `Cleared Alarm Notification` e `Restart Notification`.

Salvataggio delle transazioni

1. Digitare **save translation** e premere Enter. In questo modo si indica al sistema di reperire tutte le informazioni sulle transazioni contenute nella memoria e di scriverle sulle schede delle transazioni.

Installazione delle schede

1. Installare le schede appropriate. Vedi Tabella 4-2.

Tabella 4-2. Posizioni delle schede per il Bus pacchetti nel PPN CMC R7

Scheda	Ripiano	Quantità	Slot
TN799	Qualsiasi	1	Qualsiasi slot di porta disponibile

Amministrazione del Ponte bus

1. Digitare **change system-parameters maintenance** e premere Enter.
2. A pagina 2, digitare **y** nel campo `PKTINT 2`.
3. Selezionare le larghezze di banda della porta o usare quella predefinita; presentare, quindi, il modulo.
4. Verificare che il LED del ponte bus sulla scheda TN799 Control-LAN sia acceso. Questo indica che il bus pacchetti è abilitato.

Verifica del bus pacchetti e la scheda Control-LAN

1. Digitare **test pkt port-network 1 long** e premere Enter. Per maggiori dettagli su questi test, fare riferimento alla sezione sul comando test pkt di *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Maintenance for R7csi*.

Risoluzione degli allarmi

1. Esaminare il registro degli allarmi. Risolvere eventuali allarmi facendo riferimento a *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Maintenance for R7csi*.

Abilitazione di Opzioni cliente e Provenienza allarme

1. Procurarsi il numero di ordine DOSS del potenziamento e chiamare il CSA regionale per eseguire le procedure indicate in questa sezione.
2. Per usare la protezione Access Security Gateway (ASG), consultare Appendice A, “Access Security Gateway”.
3. Digitare **change system-parameters customer-options** e premere Enter. Usare questi moduli per verificare che le opzioni del cliente siano impostate correttamente.

   NOTA:
   Se, prima del potenziamento, il cliente usava un Supplementary Services Protocol “b” o “d” su un fascio di linee ISDN-PRI, impostare il campo `Basic Call Setup` della pagina QSIG Optional Features su **y**.

4. Digitare **display system-parameters offer** e premere Enter.
5. Se non è già definito, impostare il campo `Offer Category` su **A**.
6. Impostare il campo `Activate Offer` su **y** e premere Enter.
7. Assicurarsi che il sistema faccia parte della banca dati INADS, chiamando l’Amministratore della banca dati INADS presso il Centro di assistenza tecnica (TSC). Verificare che il sistema sia in grado di comunicare con la banca dati INADS e viceversa.

   Nell’ambito del processo di registrazione del sistema, l’Amministratore della banca dati INADS abilita la Provenienza degli allarmi e le opzioni del cliente.

Aggiunta dell'interfaccia CallVisor ASAI

Immissione di transazioni supplementari

1. Sul modulo System-Parameters Customer-Options, disabilitare l'opzione Calling Party Number/Billing Number (CPN/BN) e abilitare l'opzione CallVisor ASAI Interface.
2. Sul modulo System-Parameters Maintenance, abilitare l'opzione Packet Bus Activated.
3. Per i particolari sull'abilitazione/disabilitazione di queste opzioni, consultare *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

Salvataggio delle transazioni

1. Digitare **save translation** e premere Enter. In questo modo si indica al sistema di reperire tutte le informazioni sulle transazioni contenute nella memoria e di scriverle sulle schede delle transazioni.
2. Se sono visualizzati annunci registrati amministrati, digitare **list configuration software-version** e premere Enter. Per sapere quand'è stata l'ultima volta che sono stati salvati gli annunci, andare a Pagina 2.
3. Per salvare gli annunci, digitare **save announcements** e premere Enter.

Installazione del supporto del bus pacchetti

1. Se il supporto del bus pacchetti non è ancora installato, vedere "Aggiunta del supporto del bus pacchetti al CMC R7" a pagina 4-14 ed eseguire le istruzioni.

Aggiunta di schede

1. Determinare l'assegnazione di porta relativa alle schede da aggiungere.
2. Installare le schede pertinenti nello slot dell'armadio assegnato (se necessario).

ESEMPIO:	3	A	07	01
	Armadio (Port Network)	Ripiano	Numero di slot	Numero di porta

È necessario usare la scheda Classificatore chiamate TN744D. L'uso della TN744 è necessario per quei clienti che desiderano usare la classificazione delle chiamate a commutazione.

Occorre una porta libera nella scheda TN556/B/C ISDN—BRI.

Installazione dei cavi

1. Installare opportunamente i cavi dall'armadio all'MDF.

Immissione di transazioni supplementari

1. Amministrare i dati di transazione necessari usando i moduli indicati nella sezione "Interfaccia ausiliario/applicazioni di commutazione (ASAI)" di *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

Risoluzione degli allarmi

1. Esaminare il registro degli allarmi. Risolvere eventuali allarmi facendo riferimento a *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Maintenance for R7csi*.

Salvataggio transazioni

1. Digitare **save translation** e premere Enter. In questo modo si indica al sistema di reperire tutte le informazioni sulle transazioni contenute nella memoria e di scriverle sulle schede delle transazioni.
2. Aggiornare all'occorrenza le schede di riserva.

Aggiunta dell'interfaccia DCS

I sistemi di una rete di Sistema distribuito (DCS) sono collegati tra loro sia tramite giunzioni (per le comunicazioni vocali) sia tramite collegamenti dati (per le informazioni sul controllo e le funzioni trasparenti). Questi collegamenti di dati, chiamati anche collegamenti di segnalazione DCS, supportano la trasparenza delle funzioni.

L'interfaccia di comunicazioni vocali è fornita da diversi sottogruppi (a seconda della configurazione specifica) delle schede di Interfaccia DS1 (comprese TN464C, TN767C e TN760).

L'interfaccia di collegamento dati (tra il processore e il collegamento di segnalazione fisico) è invece fornita da (o tramite) una scheda Control-LAN TN799. In alcune configurazioni, la TN799 inoltra le informazioni di segnalazione su una rete TCP/IP 10BaseT separata (solitamente tramite un hub). Per l'uso con una rete 10BaseT, collegare i piedini pertinenti del campo I/O all'hub o usare un connettore 259A e un cavo DW8 per eseguire un collegamento diretto all'apparecchiatura di dati-rete. Per le disposizioni dei piedini e i diagrammi, fare riferimento al manuale d'installazione. Nelle altre configurazioni, la scheda TN799 gestisce la segnalazione su protocolli punto-punto (PPP) per successive inclusioni (tramite il tessuto di commutazione) nel medesimo flusso di bit DS1 delle trasmissioni vocali DSC.

Per ulteriori ragguagli su DCS, consultare i seguenti documenti:

- *AT&T System 75/85 Network and Data Services Reference Manual*, 555-025-201
- *System 75 Application Notes Network Services*, 555-209-002
- *DEFINITY ECS Release 7 Administration for Network Connectivity*, 555-233-501

Aggiunta di schede

I collegamenti PPP richiedono l'uso di una scheda TN464C, TN767C o TN760 DS1. Occorre una scheda Control-LAN TN799.

1. Determinare all'occorrenza l'assegnazione di porta delle schede da aggiungere. Se nel sistema è già in uso una scheda Control-LAN, non occorre una seconda scheda Control-LAN per il sistema DCS. Se il sistema è già dotato di una Control-LAN, saltare le sezione "Amministrazione del Ponte bus" riportata di seguito. Per installare queste schede non occorre spegnere l'alimentazione dell'armadio.

Amministrazione del ponte bus

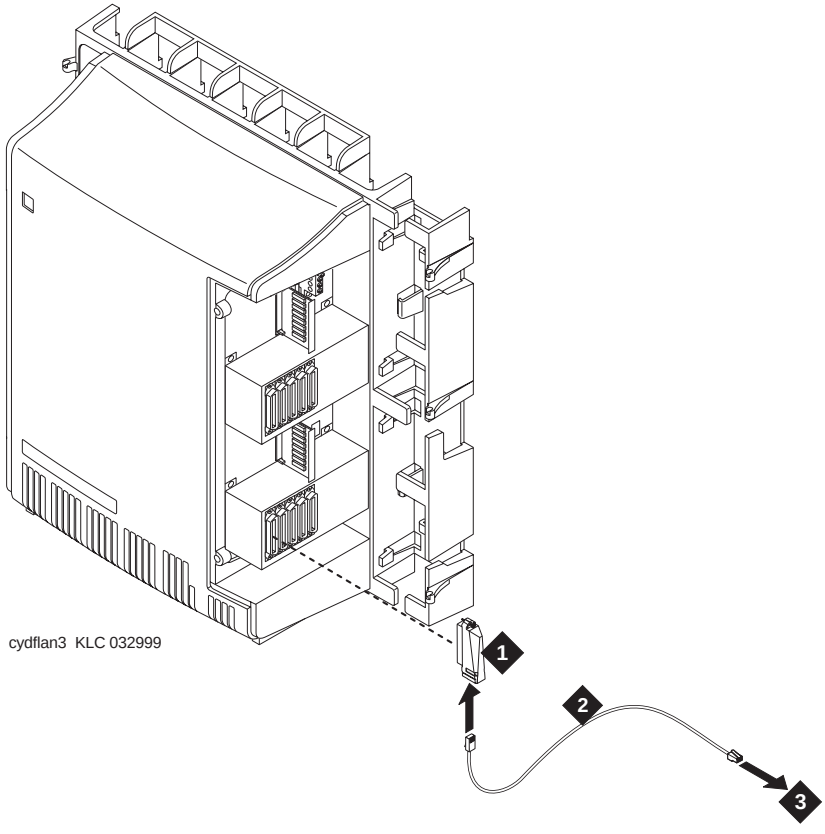
1. Digitare **change system-parameters maintenance** e premere Enter.
2. A pagina 2, digitare **y** nel campo `PKTINT 2`.
3. Selezionare le larghezze di banda della porta o usare quella predefinita; presentare, quindi, il modulo.
4. Verificare che il LED del ponte bus sulla scheda Control-LAN sia acceso. Questo indica che il bus pacchetti è abilitato.

Verifica del bus pacchetti e della scheda Control-LAN

1. Digitare **test pkt port-network 1 long** e premere Enter. Per maggiori particolari su questi test, fare riferimento alla sezione "comando test pkt" del manuale di manutenzione.

Installazione dei cavi

1. Installare il cavo dall'armadio al campo parete 110 (porpora) o hub. Collegare il connettore 259A allo slot di porta contenente la scheda Control-LAN. Vedi Figura 4-2. La disposizione dei piedini della TN799 è descritta nella Tabella 4-3.



Note della figura

1. Connettore 259A
2. Cavo DW8
3. Campo parete 110 (porpora) o hub

Figura 4-2. Cablaggio della Control-LAN

Tabella 4-3. Disposizione dei piedini della TN799

Piedino scheda di fondo	Colori fili a 25 coppie	Nome cavo	Piedino connettore periferico
103	Bianco/Arancione	TD+	27
003	Arancione/Bianco	TD-	2
104	Bianco/Verde	RD+	28
004	Verde/Bianco	RD-	3

Immissione di transazioni supplementari

1. Procurarsi il numero di ordine DOSS del potenziamento. Chiamare il CSA regionale per eseguire le procedure indicate in questa sezione.
2. Per abilitare il DCS, impostare il campo DCS del modulo System Parameters-Customer Options su **y**.
3. Amministrare gli altri dati di transazione necessari usando i moduli riportati nella sezione Sistema distribuito (DCS) di *DEFINITY Communications System Administration for Networking Connectivity*, 555-233-501.

Salvataggio delle transazioni

1. Digitare **save translation**. Questo comando indica al sistema di reperire tutte le informazioni sulle transazioni contenute nella memoria e di scriverle sulle schede flash.

Aggiunta di ISDN—BRI

Installazione del supporto del bus pacchetti

1. Se il supporto del bus pacchetti non è ancora installato, vedere "Aggiunta del supporto del bus pacchetti al CMC R7" a pagina 4-14 ed eseguire le istruzioni.

Aggiunta di schede

1. Determinare l'assegnazione di porta relativa alle schede da aggiungere.
2. Installare le schede pertinenti nello slot dell'armadio assegnato (se necessario).

ESEMPIO:	3	A	07	01
	Armadio (Port Network)	Ripiano	Numero di slot	Numero di porta

Installazione dei cavi

1. Installare opportunamente i cavi dall'armadio all'MDF.

NOTA:
BRI richiede un terminatore di cavo per scheda di fondo a 12 porte (connettore di breakout). Collegare questo terminatore al cavo a 25 coppie. Si tratta di un sistema differente rispetto al connettore a 8 porte utilizzato per il DCP.

Immissione di transazioni supplementari

1. Amminstrare i dati di transazione necessari usando i moduli riportati nelle sezioni "Terminali vocali 7500D" e "Terminali vocali 8500" di *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.

Risoluzione degli allarmi

1. Esaminare il registro degli allarmi. Risolvere eventuali allarmi facendo riferimento a *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Maintenance for R7csi*.

Salvataggio delle transazioni

1. Digitare **save translation** e premere Enter. In questo modo si indica al sistema di prelevare tutte le informazioni sulle transazioni contenute nella memoria e di scriverle sulle schede delle transazioni.
2. Aggiornare all'occorrenza le schede di riserva.

Aggiunta di Linee di Internet Protocol (IP)

La Linea IP DEFINITY offre la capacità di inviare, tramite una rete IP, dati vocali e fax dal DEFINITY ECS ad altri DEFINITY ECS che possiedono anch'essi questa funzione o ad altre PBX dotate di Internet Telephony Server Enterprise. Viene implementata usando la Linea di Internet Protocol (IP) TN802, che è un server Windows NT che risiede su una scheda all'interno del DEFINITY ECS. Per informazioni sulle capacità e sulle limitazioni della Linea IP, consultare *DEFINITY Server per comunicazioni aziendali Versione 7 Visione d'insieme.*

Preparativi per l'installazione

Prima che venga consegnato il prodotto si consiglia di predisporre i seguenti componenti.

- Uno dei seguenti:
  - Un mouse, tastiera e monitor VGA per l'uso durante l'installazione del server. Occorrono anche prese di alimentazione a c.a. per il modem e il monitor.
  - Un laptop in cui sia caricato il software Symantec pcANYWHERE® Client

    Questa applicazione di terzi consente al personale di assistenza Lucent di gestire a distanza il processore della linea IP tramite il modem o un collegamento LAN ethernet o COM2 durante la manutenzione e le procedure diagnostiche.

    Se si usa un laptop, occorre anche un cavo (o cavi) per collegare il medesimo al connettore COM2 del complessivo cavi esterno della TN802. Il connettore del cavo che si collega a COM2 deve essere di tipo femmina a 25 piedini e vi deve essere un modem invertente tra la MAPD e il laptop.
- Tre slot liberi adiacenti nel DEFINITY ECS

  La scheda della Linea IP occupa solo uno slot, ma necessita dei due slot alla propria sinistra per lo spazio.
- Una connessione 10/100 BaseT Ethernet nella vostra rete locale
- Un indirizzo IP valido e non usato sulla rete, che possa essere assegnato al server della Linea IP. Occorre, inoltre, farsi dare una maschera di sottorete, un gateway predefinito, un nome di dominio e così via dall'amministratore di rete del cliente.
- Una linea telefonica analogica per il modem di diagnostica della Linea IP
- Un numero di telefono valido riservato per il modem di diagnostica della Linea IP

Si raccomanda di proteggere l'armadio con un Gruppo di continuità (UPS).

Controllo del materiale alla consegna

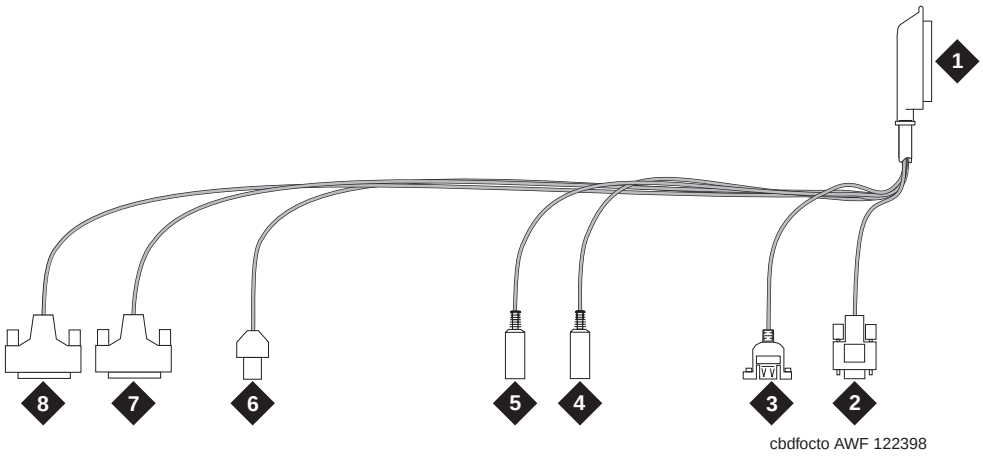
Quando il prodotto Linea IP DEFINITY arriva alla sede, controllarne il contenuto.

1. Prima di aprirla, controllare che la confezione non sia danneggiata. Se la confezione è danneggiata, *non aprirla*. Informare la società di spedizione e richiedere le istruzioni per la presentazione di un reclamo.
2. Se la confezione non è danneggiata, controllare il contenuto in relazione agli articoli indicati sulla distinta di imballaggio. Controllare la condizione di ogni componente e annotare eventuali danni o articoli mancanti rispetto alla distinta di imballaggio. La scatola deve contenere i seguenti articoli per ogni Linea IP ordinata:
   - Scheda MAPD TN802
   - Modem esterno Sportster 33.6K U.S. Robotics Inc.

     Il modem permette al personale di assistenza Lucent di eseguire a distanza l'attività di individuazione e riparazione dei guasti del sistema.
   - Complessivo cavi esterno TN802

     Questo complessivo è costituito da un fascio di cavi con un connettore Amphenol all'estremità del fascio e vari connettori di tipo PC (VGA, Universal Serial Bus (USB), mouse, tastiera, Ethernet, modem e COM2) alle estremità dei singoli cavi. Vedi Figura 4-3. Deve essere etichettato nel punto in cui il fascio entra nel connettore Amphenol.
   - Cavo da modem a complessivo cavi esterno TN802

3. Leggere e seguire le eventuali indicazioni contenute nella confezione.



Note della figura

1. Al P1 della scheda di fondo dell'armadio
2. Al monitor VGA
3. All'USB (non usato)
4. Alla tastiera PS2
5. Al mouse PS2
6. A Ethernet
7. Connettore maschio a 25 piedini per il modem
8. Connettore maschio a 25 piedini per COM2

Figura 4-3. Complessivo cavi esterno TN802

Collegamento di monitor, tastiera PS2 e mouse PS2

Se si usa un monitor, una tastiera e un mouse per collegarsi al Windows NT Server e configurare il software di rete, seguire questa procedura.

1. Collegare un monitor VGA al connettore VGA del complessivo cavi esterno TN802.
2. Collegare la tastiera al connettore KEYBOARD del complessivo cavi esterno TN802.
3. Collegare il mouse al connettore MOUSE del complessivo cavi esterno TN802.
4. Collegare il monitor ad una presa di alimentazione a c.a. e accenderlo.

Installazione della scheda MAPD TN802

NOTA:
Trattandosi di una scheda di tipo ‘hot-swap’, non occorre spegnere l’alimentazione del ripiano.

Se in futuro occorre togliere la scheda TN802 dal ripiano, spegnere prima l’NT.

1. Accertarsi che vi sia spazio per l’installazione della scheda TN802. Per accogliere la larghezza della scheda, devono essere presenti almeno 3 slot liberi adiacenti.
2. Inserire la scheda TN802 nello slot più a destra che è stato riservato alla linea IP. Vedi Figura 4-4.

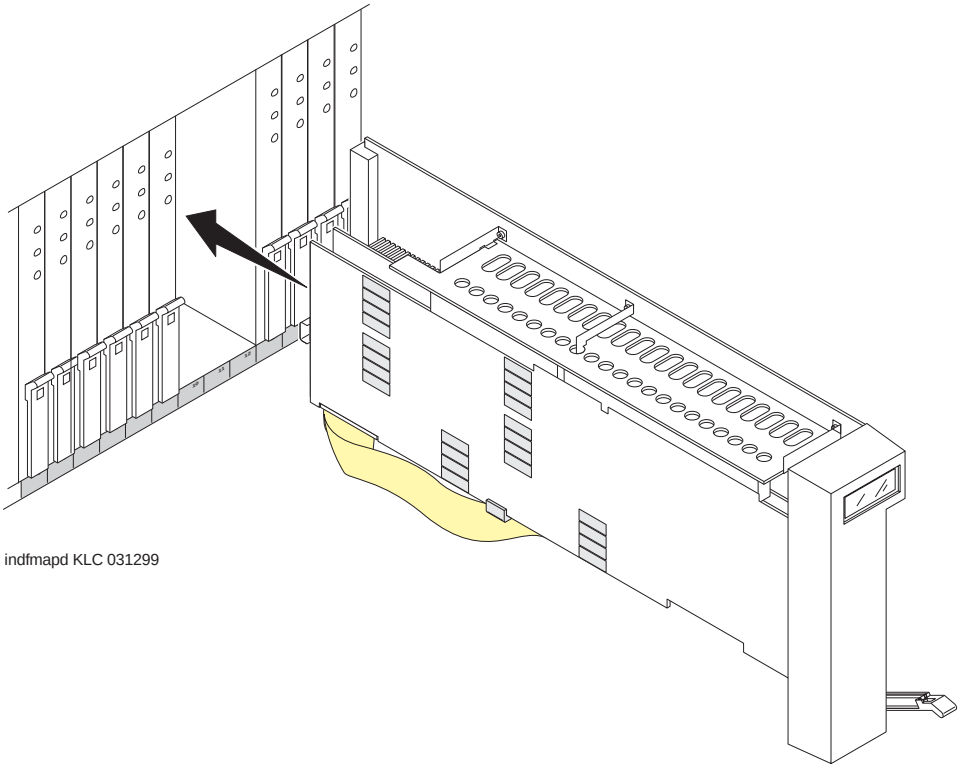


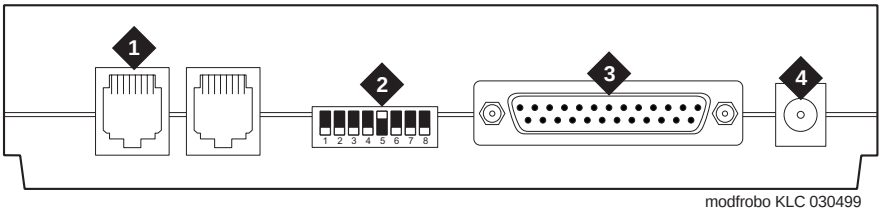
Figura 4-4. Scheda MAPD TN802

3. Dal retro dell’armadio, collegare il connettore Amphenol P1 del complessivo cavi esterno TN802 al connettore con il numero più alto dei tre slot necessari per la TN802.

   Una volta collegata la scheda TN802 e collegato il cavo, la scheda Linea IP comincia a caricarsi e sul display LCD appare il messaggio “PC Boot.”

Collegamento del modem

1. Collegare la porta RS232 del modem al connettore MODEM del complessivo cavi esterno TN802.
2. Collegare una linea telefonica analogica alla porta di linea analogica più a sinistra del modem.
3. Accertarsi che gli interruttori DIP del modem siano impostati nel modo indicato nella Figura 4-5.
4. Collegare il modem ad una presa di corrente a c.a.
5. Accendere il modem usando l'interruttore sul lato anteriore.



Note della figura

1. Collegare la linea analogica qui.
2. L'interruttore DIP 5 deve essere rivolto in alto.
3. Collegare il connettore MODEM qui.
4. Collegare il connettore POWER (alimentazione) qui.

Figura 4-5. Collegamenti del modem esterno

Collegamento di Ethernet

1. Collegare il cavo di rete al connettore ETHERNET del complessivo cavi esterno TN802.

Collegamento a un laptop

Se si usa un laptop con il software Symantec pcANYWHERE® Client, un modem invertente e la porta seriale locale, seguire questa procedura.

1. Collegare il connettore COM2 a 25 piedini del complessivo cavi esterno TN802 al laptop tramite un modem invertente.
2. Collegare il connettore modem a 25 piedini del complessivo cavi esterno TN802 al modem. Questa operazione è necessaria solo per l'accesso a distanza.
3. Fare clic su Aggiungi voce Controllo remoto nella finestra pcANYWHERE.
4. Dalla finestra Proprietà, scegliere una porta di comunicazione.
5. Fare clic su Detagli e annotare le impostazioni predefinite:
   - Velocità: 38.400
   - Parità: <Nessuna>
   - Controllo flusso: RTS/CTS
   - Iniziata da: Carrier detect (DCD)
   - Terminata da: Carrier detect (DCD)
6. Fare clic sull'icona della nuova voce: il laptop si collega a MAPD Host Software pcANYWHERE.

Collegamento al server di linea IP

1. Selezionare una delle seguenti opzioni:
   - Se si usa un laptop con il software pcANYWHERE® Client , fare clic sul pulsante CAD della barra menu degli strumenti.
   - Se si usa un monitor, una tastiera e un mouse, premere simultaneamente i tasti CTRL, ALT e CANCELLA.
2. Digitare **administrator** nel campo `User Name`.
3. Lasciare vuoto il campo `Password` e fare clic su OK.
4. Una volta eseguito il primo collegamento, cambiare la password dell'amministratore e, se si desidera, anche il nome dell'utente, per garantire la sicurezza. Per i particolari, consultare la documentazione relativa al Windows NT Server.

Collegamento del modem a NT

1. Fare clic su Start (Avvio).
2. Fare clic su Settings (Impostazioni), quindi Control Panel (Pannello di Controllo).
3. Fare clic su Modem.
4. Selezionare la casella `Don't detect my modem; I will select it from a list field` (Non rilevare il modem, selezionarlo successivamente).
5. Fare clic su Next (Avanti).
6. Selezionare U.S. Robotics Inc. nell'elenco `Manufacturer` (Produttori).
7. Selezionare Sportster 28800-33600 External Modem nell'elenco `Models` (Modelli).

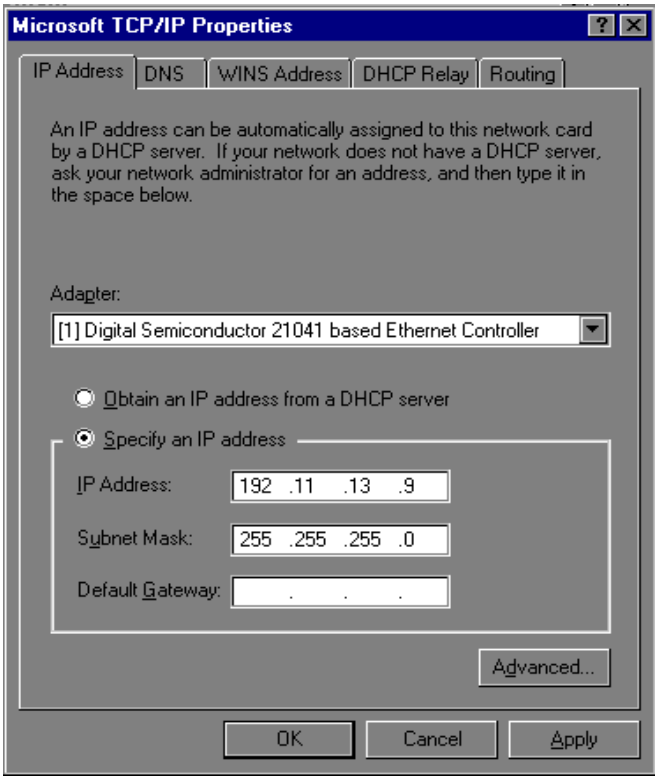
Assegnazione di un nome di server e di un nome di dominio

Windows NT Server identifica i server che usano un nome di server e un nome di dominio per individuare il server ricercato in una particolare sezione della rete. La scheda TN802 viene fornita con un nome di server e dominio generico. Questi nomi vanno sostituiti con nomi più pertinenti alla rete utilizzata.

1. Selezionare l'opzione My Computer (Risorse del computer) dal desktop di Windows NT.
2. Selezionare l'opzione Control Panel (Pannello di controllo) nella finestra My Computer.
3. Selezionare l'opzione Network (Rete) nella finestra Control Panel.
4. Selezionare la scheda Identification (Identificazione), quindi scegliere Change (Modifica).
5. Digitare il nuovo nome nella casella `Computer Name` (Nome computer).
6. Nella casella Domain (Dominio), digitare il nome scelto per il dominio della linea IP.
7. Fare clic su OK.
8. Fare nuovamente clic su OK.
9. Fare clic su Close (Chiudi).
10. Quando il sistema richiede di riavviare il computer, selezionare una delle seguenti opzioni.
    - Se non sono stati assegnati indirizzi IP, fare clic su No.
    - Se sono stati assegnati indirizzi IP, fare clic su Yes (Si) per riavviare Windows NT, in modo che i nuovi nomi diventino operativi.

Assegnazione di un indirizzo IP

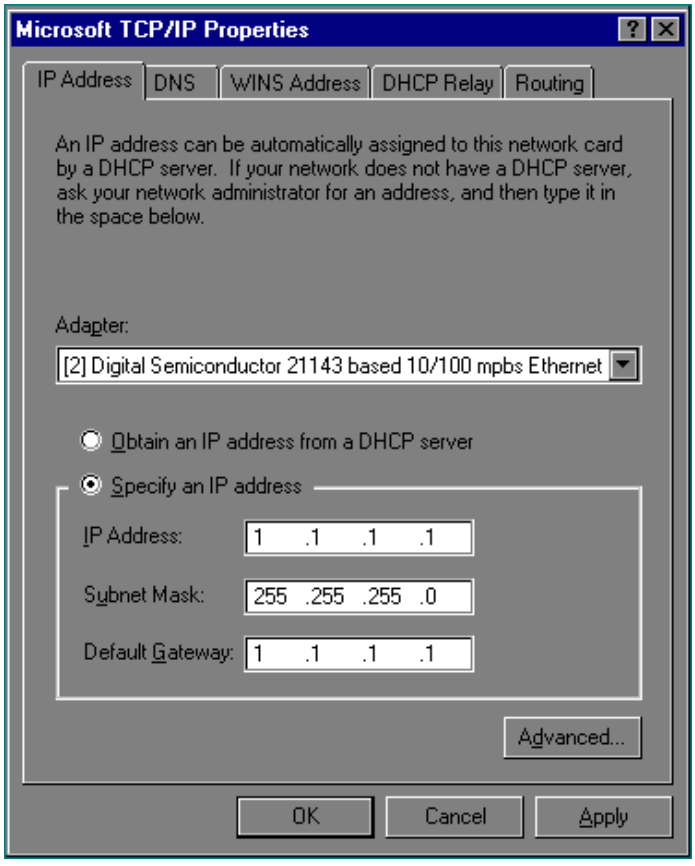
1. Selezionare l'opzione My Computer (Risorse del computer) dal desktop di Windows NT.
2. Selezionare l'opzione Control Panel (Pannello di controllo) nella finestra My Computer.
3. Selezionare l'opzione Network (Rete) nella finestra Control Panel.
4. Selezionare la scheda Protocols (Protocolli) dalla finestra Network.
5. Selezionare TCP/IP Protocol (Protocollo TCP/IP) dall'elenco.
6. Fare clic sull'opzione Properties (Proprietà) nella finestra Network.


Microsoft TCP/IP Properties
IP Address
DNS
WINS Address
DHCP Relay
Routing
An IP address can be automatically assigned to this network card by a DHCP server. If your network does not have a DHCP server, ask your network administrator for an address, and then type it in the space below.
Adapter:
[1] Digital Semiconductor 21041 based Ethernet Controller
Obtain an IP address from a DHCP server
Specify an IP address
IP Address:
192 .11 .13 .9
Subnet Mask:
255 .255 .255 .0
Default Gateway:
Advanced...
OK
Cancel
Apply

7. Fare clic sull'opzione `Specify an IP address` (Specifica un indirizzo IP).
8. Verificare che il menu a discesa `Adapter` (Scheda) contenga 2 Schede Ethernet DEC.

ATTENZIONE:
Non cambiare nessuna delle impostazioni relative alla prima scheda.

9. Fare clic sulla seconda opzione di Scheda Ethernet DEC nel menu a discesa `Adapter`.


Microsoft TCP/IP Properties
IP Address
DNS
WINS Address
DHCP Relay
Routing
An IP address can be automatically assigned to this network card by a DHCP server. If your network does not have a DHCP server, ask your network administrator for an address, and then type it in the space below.
Adapter:
[2] Digital Semiconductor 21143 based 10/100 mpbs Ethernet
Obtain an IP address from a DHCP server
Specify an IP address
IP Address:
1 .1 .1 .1
Subnet Mask:
255 .255 .255 .0
Default Gateway:
1 .1 .1 .1
Advanced...
OK
Cancel
Apply

10. Digitare un indirizzo IP valido per il server di Linea IP nel campo `IP Address:` (Indirizzo IP).
11. Digitare la maschera di sottorete pertinente nel campo `Subnet mask:`.
12. Se si usano gateway, digitare l'indirizzo IP del gateway predefinito per il server di Linea IP nel campo `Default Gateway:` (Gateway predefinito).
13. Fare clic su OK.
14. Se Windows NT risponde con il messaggio "At least one of the adpater cards has an empty primary WINS address. Do you want to continue?" (Almeno una delle schede ha un indirizzo WINS primario vuoto. Continuare?), fare clic su Yes (Sì).
15. Fare clic sulla scheda Bindings per apportare le modifiche.

    Devono essere abilitate le funzioni Interfaccia NetBIOS, Server e Workstation. Se una di queste funzioni non è abilitata (contrassegnata con un cerchio rosso attraversato da una riga), controllare che non vi siano state omissioni o errori nelle procedure sopra indicate.
16. Fare clic su Close (Chiudi).
17. Fare clic su Start (Avvio) nell'angolo inferiore sinistro del monitor, quindi selezionare Restart (Riavvia).

Controllo dei servizi di rete

Quando il server viene riavviato, accertarsi che i servizi di rete richiesti siano stati avviati correttamente. Se i servizi di rete non vengono avviati correttamente, compare un messaggio di errore. Controllare, inoltre, il Registro eventi di NT.

1. Selezionare l'opzione My Computer (Risorse del computer) dal desktop di Windows NT.
2. Selezionare l'opzione Control Panel (Pannello di controllo) nella finestra My Computer.
3. Selezionare l'opzione Network (Rete) nella finestra Control Panel.
4. Selezionare l'opzione Services (Servizi) dalla finestra Network.
5. Accertarsi che siano elencati i seguenti servizi:
   - Computer Browser
   - Microsoft Internet Information Server 2.0
   - NetBIOS Interface
   - RPC Configuration
   - Server
   - Workstation
6. Fare clic sulla scheda Protocols (Protocolli) ed esaminare i Protocolli di rete. TCP/IP dovrebbe essere il solo protocollo riportato.
7. Fare clic su OK.

Verifica del Collegamento esterno alla LAN

Per testare i collegamenti IP esterni si deve fare un pinging del server di linea IP e di un computer conosciuto collegato alla rete.

1. Fare clic su Start (Avvio) nella barra delle attività di Windows; selezionare, quindi, l'opzione Programs (Programmi) e l'opzione Command Prompt (Prompt di comando).
2. Dal prompt di comando, digitare **ping nnn.nnn.nnn.nnn** (il proprio indirizzo IP).
   - Se tutto è configurato correttamente, il sistema risponde con la seguente stringa:

     Reply from nnn.nnn.nnn.nnn: bytes=32 time<##ms TTL=###
   - Se non si riceve risposta, verificare le informazioni dell'indirizzo IP e controllare la connettività, compreso il cablaggio.
3. Dal prompt di comando, digitare **ping *nnn.nnn.nnn.nnn*** (il proprio indirizzo IP).
   - Se tutto è configurato correttamente, il sistema risponde con la seguente stringa:

     Reply from nnn.nnn.nnn.nnn: bytes=32 time<##ms TTL=###
   - Se non si riceve risposta, verificare le informazioni dell'indirizzo IP e controllare la connettività, compreso il cablaggio.

4. Dal prompt di comando, digitare **ping *nnn.nnn.nnn.nnn*** (che è l'indirizzo di un altro computer esterno al gateway).
    - Se si riceve connettività, il sistema risponde con la seguente stringa:

      Reply from nnn.nnn.nnn.nnn: bytes=32 time<##ms TTL=###
    - Se non si riceve risposta, verificare le informazioni dell'indirizzo IP e controllare la connettività, compreso il cablaggio. Consultare il proprio amministratore di rete.
5. Digitare **exit** e premere Enter.

Verifica del Collegamento interno alla LAN

Per testare i collegamenti IP esterni si deve fare il pinging del server di linea IP e del processore della scheda TN802.

1. Fare clic su Start (Avvio) nella barra delle attività di Windows; selezionare, quindi, l'opzione Programs (Programmi) e l'opzione Prompt di comando MS DOS.
2. Dal prompt di comando, digitare **ping *192.11.13.9*** (l'indirizzo IP del server di linea IP interno).
    - Se tutto è configurato correttamente, il sistema risponde con la seguente stringa:

      Reply from 192.11.13.9: bytes=32 time<##ms TTL=###
    - Se non si riceve risposta, verificare le informazioni dell'indirizzo IP e controllare la connettività, compreso il cablaggio.
3. Dal prompt di comando, digitare **ping *192.11.13.8*** (l'indirizzo IP del processore interno).
    - Se si riceve connettività, il sistema risponde con la seguente stringa:

      Reply from 192.11.13.8: bytes=32 time<##ms TTL=###
    - Se non si riceve risposta, verificare le informazioni dell'indirizzo IP e controllare la connettività, compreso il cablaggio sulla scheda della Linea IP.
4. Digitare **exit** e premere Enter.

Verifica del modem

1. Controllare la presenza del segnale di libero.
2. Contattare la Lucent Technologies Customer Support e chiedere a un rappresentante di collegarsi al vostro server Linea IP DEFINITY .

Instaurazione di rapporti di fiducia nella rete

Una volta che tutti i server Linea IP DEFINITY si trovano nei propri domini, si devono stabilire rapporti di fiducia per consentire l'amministrazione remota. Per l'instaurazione dei rapporti di fiducia, fare riferimento alla documentazione di Windows NT Server 4.0.

Configurazione del servizio di Linea IP

1. Fare clic su Start (Avvio).
2. Fare clic su Settings (Impostazioni), quindi Control Panel (Pannello di controllo).
3. Fare doppio clic su Services (Servizi).
4. Evidenziare IP Trunk Service (Servizio di linea IP).
5. Fare clic sul pulsante Startup.... (Avvio....).
6. Fare clic sul pulsante Automatic (Automatico) nel campo `Startup Type` (Tipo di avvio).
7. Fare clic su OK.
8. Fare clic sul pulsante Start; sull'LCD della scheda TN802 appare il messaggio "IP TRK*."

Amministrazione della linea IP

La scheda TN802 è ora installata nel ripiano DEFINITY e collegata alla rete IP. A questo punto si può usare il software Configuration Manager (preinstallato nell'hard disk della TN802) e il software di amministrazione del commutatore DEFINITY ECS per predisporre all'uso la Linea IP. Per ulteriori informazioni, consultare *DEFINITY ECS Administrator's Guide*.

Aggiunta di linee 2Mbit giapponesi TTC

La linea 2Mbit giapponese TN2242 permette di collegare DEFINITY con apparecchiature di altri produttori in Giappone nonché di collegare altre centrali DEFINITY tramite un dispositivo Multiplexer a divisione di tempo.

Installazione

1. Determinare l'assegnazione delle porte della linea dal modulo dei Fasci di linee.

ESEMPIO:	3	A	07	01
	Armadio (Port Network)	Ripiano	Numero di slot	Numero di porta

2. Installare una scheda TN2242 nello slot di ripiano assegnato.
3. Collegare il cavo H600-513 dall'armadio DEFINITY al dispositivo TDM (Multiplexer a divisione di tempo).
4. Per l'amministrazione dei moduli, consultare le seguenti sezioni di *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Administrator's Guide*.
   - Per le applicazioni ISDN, vedere la sezione "ISDN Service".
   - Per le applicazioni non ISDN, vedere la sezione "Managing Trunks".

Installazione di un modulo ICSU (Integrated Channel Service Unit)

L'unità canali di servizio integrata (ICSU) è una combinazione di un modulo CSU 120A e di una scheda DS-1. Questo dispositivo va usato con il jack doppino DS-1 700A durante la verifica dell'intervallo DS-1.

Controllo dei componenti necessari

Il pacchetto unità canali di servizio integrata (ICSU) contiene:

- Modulo CSU 120A
- Cavo H700-383

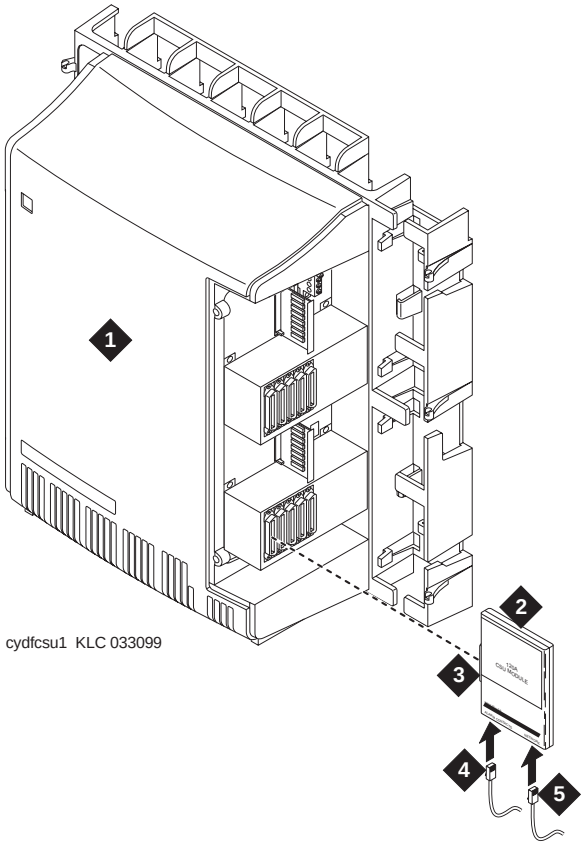
  Cavo modulare a 4 coppie - Cavo Gruppo 2 da 15,2 m (di serie)
- Cavo DW8A-DE

  Cavo modulare a 4 coppie per i contatti dell'allarme
- Scheda DS-1

  L'ICSU di base richiede una scheda TN474E o TN777D o con suffisso successivo. L'unità canali di servizio integrata e ampliata richiede una scheda TN474F o TN777E o con suffisso successivo.

Installazione di una CSU 120A

Vedi Figura 4-6.



1. Retro del ripiano contenente la scheda DS-1
2. CSU 120A
3. Al connettore a 25 coppie sul retro del ripiano contenente la scheda DS-1
4. Cavo a 4 coppie DW8A-DE per i contatti di allarme (opzionale)
5. Cavo a 4 coppie per l'interfaccia di rete (H700-383)

Figura 4-6. Modulo unità canali di servizio 120A

ATTENZIONE:

Non collegare la 120A a una scheda diversa da TN474F o TN777E o di versione successiva. Non collegare la 120A a un'interfaccia diversa da un jack 'intelligente' di rete.

Accertarsi che la scheda DS-1 sia predisposta per il funzionamento a 24 canali (1,544 Mbps). La 120A non funziona con l'interfaccia a 32 canali. Questa opzione è impostata da un commutatore sulla scheda o sull'amministrazione.

ATTENZIONE:

Durante l'installazione della 120A, indossare sempre un cinturino protettivo per scariche elettrostatiche. Non toccare il cavo di allarme esterno quando è collegato alla 120A. Le scariche elettrostatiche possono danneggiare i relè e i terminali del connettore.

1. Scollegare la scheda DS-1 dal proprio slot.
2. Installare un fermo 4C nella spina a 50 piedini associata allo slot della scheda DS-1.
3. Collegare il connettore a 25 coppie della 120A direttamente alla spina associata allo slot della scheda DS-1.
4. Fissare il fermo 4C intorno alla 120A.
5. Collegare il cavo H700-383 in dotazione alla 120A e al jack ‘intelligente’ di rete.

   Questo cavo è direzionale. Per determinare l’estremità che si collega alla 120A, eseguire una prova di continuità tra i piedini 3 e 7. La fine di questa continuità corrisponde all’estremità della 120A. La schermatura è collegata a massa solo all’estremità della 120A.

   Usare il cavo in dotazione. Se si usa un cablaggio diverso da quello fornito con la 120A, osservare le seguenti linee guida:

   - Usare fili AWG 24 che forniscano coppie intrecciate individualmente schermate per la trasmissione e la ricezione di segnali. Usare il cavo tra l’interfaccia di rete e la 120A. Collegare a massa le schermature di questo cavo solo all’estremità della 120A, per evitare circuiti di massa.
   - Il cablaggio tra l’interfaccia di rete e la 120A non può avere prese ponte.
   - Se si usa un cavo di sollevamento standard per i collegamenti tra l’interfaccia di rete e la 120A, mantenere una separazione di 100 coppie tra i cavi a coppia intrecciata di ricezione e di trasmissione.
   - Se i collegamenti tra l’interfaccia di rete e la 120A vengono eseguiti usando un cavo di sollevamento standard, fare in modo che vi siano non più di 2 collegamenti incrociati alle morsettiere di tipo 110.
   - Non usare mai cavi bicoppia (cavo telefonico a due coppie non intrecciate) in una linea DS-1.
   - Evitare di mischiare fili di diametri differenti in una linea DS-1.
6. Se si usano apparecchiature di allarme esterne, collegare il cavo DW8 in dotazione alla 120A e alla detta apparecchiatura. La lunghezza massima di questo cavo dipende dall’apparecchiatura dell’allarme.
7. Se si usa una TN474F, accertarsi che la scheda sia impostata per il funzionamento a 24 canali. Impostare l’interruttore sulla scheda nel modo illustrato nella Figura 2-1.
8. Dal modulo di scheda DS-1 della consolle di amministrazione del sistema, impostare il campo di compensazione di linea su 40,6 m.
9. Resettare la 120A risistemando la scheda DS-1.

   Al reinserimento della scheda DS-1 dopo l’installazione di una CSU 120A, la 120A si ripristina. La scheda DS-1 inizializza e verifica la 120A. Una volta completate l’inizializzazione e la verifica, il LED verde si spegne. Se l’indicatore ROSSO è spento (OFF) dopo la verifica, la ICSU è operativa.
10. Se i circuiti non superano l’autoverifica, identificare gli eventuali guasti nella 120A seguendo le istruzioni contenute in *Integrated CSU Module Installation and Operation,* 555-230-193.

La Tabella 4-4 riporta le disposizioni dei piedini del cavo H700-383. La Tabella 4-5 riporta le lunghezze di cavo per ogni numero di fascio di cavi.

Tabella 4-4. Assegnazione dei piedini del cavo H700-383

Piedino	Colore	Designazione dell'unità canali di servizio	Designazione rete	Funzione
1	BK (nero)	Linea in 0	R1	RCV
2	Y (giallo)	Linea in 1	T1	
3	Schermo			
4	R (rosso)	Linea out 0	R	XMT
5	G (verde)	Linea out 1	T	
7	Schermo			
7				Non assegnato
8				Non assegnato

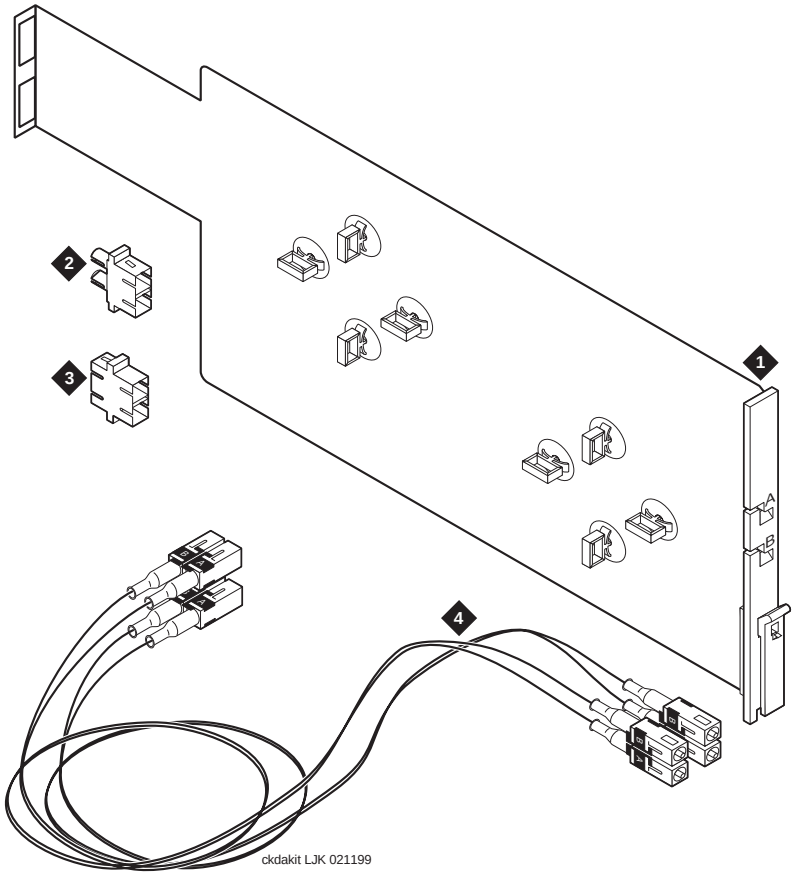
Tabella 4-5. Lunghezze cavi H700-383 per numero di gruppo

Gruppo	Lunghezza	Gruppo	Lunghezza
1	7,7 m	5	38,1m
2	15,2 m	7	71 m
3	22,9 m	7	122 m
4	30,5 m	8	198,1 m

Aggiunta di una scheda a fibre ottiche NAA1

Disimballaggio e ispezione

1. Controllare l'apparecchiatura ricevuta. Vedi Figura 4-7. L'apparecchiatura vera e propria può differire nell'aspetto da quella mostrata e può essere consegnata in scatole separate.
2. Per una lista dei comcode dei componenti, vedi Tabella 4-6.



Note della figura

1. Scheda NAA1
2. Connettori SC/ST (2x)
3. Connettori SC/SC (2x)
4. Cavi a fibre ottiche (2 cavi multimodali grigi per l'uso con la scheda TN2305 e 2 cavi monomodali gialli per l'uso con la scheda TN2306)

Figura 4-7. Corredo interfaccia fibre ottiche NAA1

Tabella 4-6. Elenco dei componenti

Quantità	Descrizione	Comcode
1	Kit interfaccia a fibre ottiche Il kit include: Scheda NAA1, 2 connettori SC/SC, 2 connettori SC/ST e 4 cavi (2 per modo singolo e 2 per modo multiplo).	108424391

Istruzioni per l'installazione

1. Rimuovere il coperchio.
2. Inserire la scheda ATM, preferibilmente nella fila superiore.
3. Inserire il connettore nell'apertura superiore sul retro della sheda NAA1. Vedi Figura 4-8.
4. Collegare il cavo monomodale (giallo) o multimodale (grigio) al connettore.
5. Instradare il cavo attraverso lo slot A della maschera.
6. Determinare la lunghezza di cavo necessaria per raggiungere la scheda ATM.
7. Avvolgere il cavo in eccesso nel modo indicato nella Figura 4-8 e fissarlo con i fermagli.
8. Se si usano schede ATM, ripetere i punti 2 - 7.

   NOTA:
   Al Punto 3, usare l'apertura inferiore sul retro della scheda NAA1. Al Punto 5, usare lo slot B nella maschera. Al Punto 7, usare la serie inferiore di fermagli per fissare il cavo in eccesso.

9. Inserire la scheda NAA1 nello slot 11 sulla fila superiore dell'armadio modulare compatto.

   ATTENZIONE:
   Non tentare di inserire questa scheda in un altro slot, poiché, così facendo, si possono danneggiare i piedini.

10. Instradare il cavo (cavi) nella scheda (schede) ATM e collegarlo.

    NOTA:
    Il doppino formato dal cavo che collega le due schede deve avere un raggio minimo di 2,54 cm. Diversamente, si deve regolare il cavo o spostare la scheda ATM in un'altra posizione.

11. Collegare l'altra apparecchiatura al connettore (connettori) sul retro della scheda NAA1.
12. Riporre il coperchio.

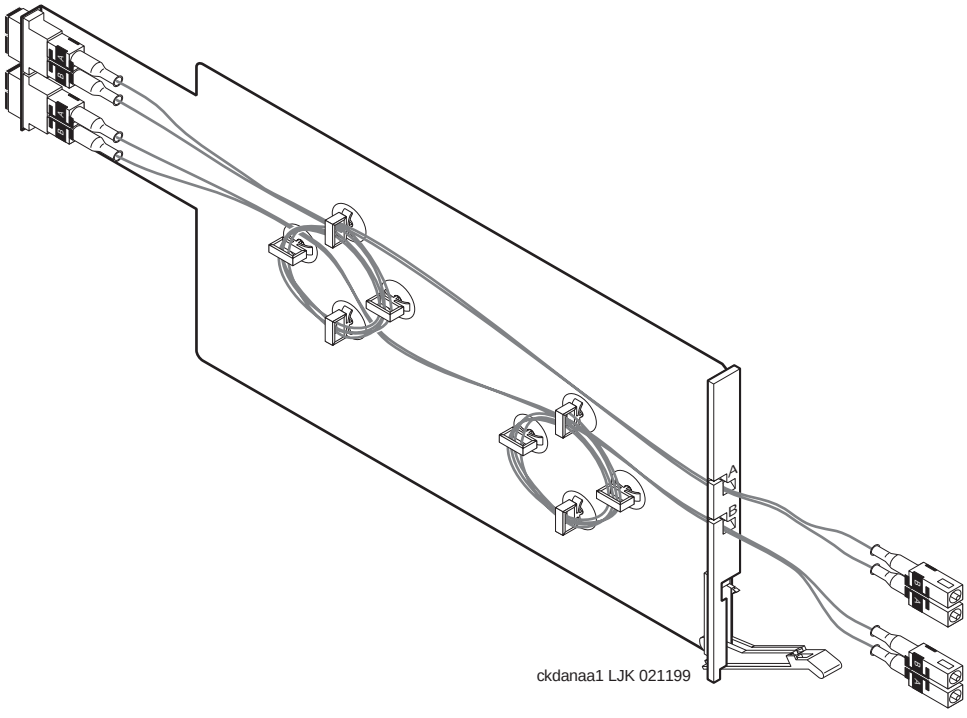


Figura 4-8. Scheda NAA1 con i cavi collegati

Testare l'installazione della scheda ATM

1. Collegarsi al terminale gestionale.
2. Amministrare il sistema facendo riferimento a *ATM Installation, Upgrades, and Administration, 555-233-106*.
3. Digitare **list configuration all** e premere Enter per verificare che la nuova scheda ATM appaia nello slot corretto e che non vi siano conflitti tra schede. La scheda NAA1 non verrà identificata nell'elenco.

4 Aggiunte di componenti hardware
Aggiunta di una scheda a fibre ottiche NAA1 *4-42*

Individuazione e soluzioni di problemi relativi all'aggiornamento di una versione

5

Il presente capitolo contiene le informazioni necessarie per risolvere molti dei problemi che si possono verificare quando si aggiorna una versione.

Le informazioni contenute in questo capitolo rappresentano una raccolta dei problemi più comunemente segnalati al personale di supporto di livello 4 della Lucent Technologies.

È desiderio esplicito del Reparto Documentazione Prodotti aggiornare questo capitolo con nuove informazioni per ogni versione di prodotto/documentazione. Gli utenti che sono in possesso di informazioni che ritengono possano essere utili per altri tecnici, possono inviare i propri commenti via FAX al numero 1-303-538-1741 (Stati Uniti).

Individuazione di dati difettosi nelle transazioni

Solitamente significa che non è stata fatta una copia di riserva corretta delle transazioni sulla scheda apposita o che la versione software attuale può non essere compatibile con la versione software nuova.

NOTA:
Prima di salvare le transazioni si deve disabilitare la funzione TTI (Inizializzazione della transazione del terminale).

Backup della transazione non riuscito

1. Se nell'ambito dell'aggiornamento è stata sostituita la scheda processore, si deve togliere il processore e sostituirlo con la scheda processore originale.
2. Inserire la scheda transazione originale (o scheda transazione di backup) nella TN798B.
3. Digitare **reset system 4** per riavviare il sistema e reinstallare le transazioni originali.
4. Per risolvere il problema relativo alla transazione, contattare il proprio rappresentante Lucent Technologies.

Incompatibilità del software

Se le procedure sopraindicate non permettono di risolvere il problema, è probabile che il difetto sia dovuto all'incompatibilità del software. Prima di poter usare la versione software finale, può essere necessario aggiornare la versione software attuale con una versione intermedia.

1. Consultare la documentazione pertinente che accompagna il software di aggiornamento.
2. Per queste informazioni, rivolgersi al proprio rappresentante Lucent Technologies.

Access Security Gateway

A

Questa appendice contiene informazioni sull'amministrazione dell'Access Security Gateway (ASG). ASG impiega un protocollo di richiesta/risposta per confermare la validità di un utente e ridurre le opportunità di accesso non autorizzato. Per i login ai servizi Lucent è prevista una procedura di autenticazione ASG nel modo indicato di seguito:

- init - tutti i tipi di accesso richiedono l'autenticazione ASG
- inads - tutti i tipi di accesso richiedono l'autenticazione ASG
- craft - per l'accesso a distanza occorre l'autenticazione ASG.

NOTA:
Le sessioni di login Craft da un terminale gestionale a connessione diretta richiedono l'autenticazione della password.

Uso di ASG Mobile

1. Fare doppio clic su ASG Mobile V1.1 nel desktop; compare la finestra di login ASG Mobile V1.1.
2. Nel campo `Tech ID` digitare il proprio identificativo di login, che corrisponde al nome del file allegato (senza ".asg"). Il proprio identificativo di login è uguale al login Lucent (o a una parte abbreviata di esso).
3. Digitare la password due volte. Si fa presente che la password è sensibile alle maiuscole.

   NOTA:
   La nuova password verrà inviata all'utente in un messaggio di posta elettronica separato.

4. Fare clic sul pulsante OK; compare la finestra ASG Mobile V1.1 Authentication.
5. Usando il proprio il pacchetto di comunicazioni (ad esempio, DSA, ProComm o TerraNova), selezionare il numero della centrale che si desidera contattare.
6. Collegarsi alla finestra del proprio pacchetto di comunicazioni come **init**, **inads** o **craft**. Invece di una richiesta di password, su questa finestra compare un numero a sette cifre (richiesta).
7. Accedere alla finestra ASG Mobile V1.1 Authentication.
8. Digitare l'identificativo di prodotto a 10 cifre nel campo `Equipment ID`. L'identificativo predefinito è composto da 10 zeri (0000000000).
9. Digitare **init**, **inads** o **craft** nel campo `Equipment Login`. Craft è l'identificativo di login predefinito.
10. Nel campo `Challenge` digitare il numero di richiesta (dalla finestra del proprio pacchetto di comunicazione). Non usare il carattere "-".
11. Digitare il numero della distinta guasti nel campo `Ticket Number`. In assenza di tale numero, in questo campo si può inserire un commento di una parola oppure lo si può lasciare vuoto.
12. Fare clic sul pulsante Start. Nel campo `Activity Status` appare l'indicazione "Started", mentre il campo `Response` visualizza un numero a sette cifre.
13. Accedere alla finestra del proprio pacchetto di comunicazione.
14. Digitare il nuovo numero a sette cifre (risposta) nel campo `Response`. Non usare il carattere "-".

    DEFINITY ECS verifica la risposta. Se è corretta, DEFINITY provvede a collegare l'utente. Se la risposta è errata, ritornare al punto 1. Al terzo rifiuto, consultare *DEFINITY Enterprise Communications Server Release 7 Maintenance for R7csi*.

Indice alfabetico

A

accensione
Procedura AUDIX, 3-17
sistema alimentato a c.a., procedura, 1-50
Access Security Gateway, A-1
accesso alla chiamata mediante codice, aggiunta, 4-6
adattatori
367A, 1-86
400B2, 1-62
BR851-B, 1-85
multipunto, 1-85
per resistori di terminazione, 1-82
aggiunta
accesso alla chiamata mediante codice, 4-6
DS1, 4-6
giunzione, 4-4
linea a selezione passante, 4-3
linea FX, 4-2, 4-6
linea OPS, 4-6
linea PCOL, 4-2
linea sede centrale, 4-2, 4-6
linea WATS, 4-2, 4-6
modem raggruppato, 4-7
schede, 4-1
sintesi vocale, 4-6
alimentazione
ausiliaria, 1-62, 1-73
c.a., 1-14
collegamenti di terra, 1-17
messa a terra, 1-14
per impieghi commerciali, 1-14
c.c.
fili di segnalazione, 2-5
di trasferimento di emergenza, pannello, 1-73, 1-93
allarmi
collegamenti, 1-63, 1-72
contatto relè, 1-72
di sicurezza
amministrazione remota, 1-46
esterni
esempio di cablaggio, 1-63
procedura di disabilitazione provenienza, 2-2
registro, 1-53
amministrazione
del collegamento (remoto), 1-46
amministrazione remota
allarmi di sicurezza, 1-46
collegamenti, 1-46
distribuzione uniforme delle chiamate (UCD), 1-46
procedure, 1-47
apparecchiature, 1-3
ausiliarie, disposizione dei piedini, 1-60, 2-9, 2-15
comcode, 1-3

Arabia Saudita
codice del paese, 1-53
Argentina
codice del paese, 1-53
ASG, A-1
Australia
codice del paese, 1-53

B

Belgio
codice del paese, 1-53
blocco di messa a terra sul pannello destro, installazione, 1-18
blocco di terra mono-punto, 1-17
BRI
distanze cablaggi multipunto, 1-87
resistore di terminazione, 1-81
bus pacchetti, supporto, 4-14

C

cablaggio
cavo di interfaccia processore, 1-22, 1-30, 1-43, 1-45, 1-72
collegamento telefonico, 1-60
disposizione dei piedini, 1-60, 2-9, 2-15, 2-18 to 2-20
giunzione analogica, 1-64
giunzione digitale, 1-65
linea sede centrale, 1-63
terminale analogico, 1-63
terminale digitale (a 2 fili), 1-63
canali netcon, 1-46
cavi
di interfaccia processore
collegamento, 1-22, 1-30, 1-43, 1-45, 1-72
disposizione dei piedini, 2-11
diagrammi, 1-60, 2-9, 2-15, 2-18 to 2-20
disposizione dei piedini
25 coppie, 1-95
centro di carico c.a., 1-14
Cina
codice del paese, 1-53
Codici dei paesi, 1-53
collegamenti
al sistema, 1-51
alimentazione a c.a., 1-14
all'ITS, 4-27
di terra, c.a., 1-17
elettrici, 1-14
ITS, rete, 4-27
telefonici, 1-60
terminale gestionale, 1-60
comcode, 1-3
compressione decompressione
legge A, 1-52
legge mu, 1-52
modalità, 1-52
conduttore di terra accoppiato, 1-19, 1-20
connettori
APP, informazioni, 1-60, 2-9, 2-15, 2-18 to 2-20

consolle dell'operatore, 1-60
    302C1, 1-60
    massima distanza dei cavi, 1-60
consolle selettori, 1-71
    26B1, 1-71
contatto allarme principale, 1-72
controllo della tensione c.a., 1-14
corrente di dispersione
    fusibili, 1-40
    pannello dei fusibili, 1-39
    protezione, 1-39

D

data, procedura d'impostazione, 1-56, 3-12
DB9 (sul retro del PC), 1-45
disposizione dei piedini
    apparecchiature ausiliarie, 2-18 to 2-20
    schede, 2-18 to 2-20
distribuzione uniforme delle chiamate (UCD)
    amministrazione remota, 1-46
DS1, aggiunta, 4-6

E

esempi di cablaggio
    allarmi, 1-63
    collegamento telefonico, 1-60
    consolle dell'operatore, 1-60
        302C, 1-60
    giunzione analogica, 1-64
    giunzione digitale, 1-65
    linea sede centrale, 1-63
    linea selezione passante, 1-63
    modularità a 3 coppie e 4 coppie, 1-68
    terminale analogico, 1-63
    terminale digitale (a 2 fili), 1-63
etichette
    permutatore, 1-42

F

fili
    designazioni, 2-9
        scheda di periferia, 1-73
        telefoni, 1-73
    di segnalazione, alimentazione c.c., 2-5
Francia
    codice del paese, 1-53

G

Germania
    codice del paese, 1-53
Giappone
    codice del paese, 1-53

giorni della settimana in inglese, tavola, 1-56, 3-12
giunzione
  aggiunta, 4-4
  analogica, 1-64
    esempio di cablaggio, 1-64
  cablaggio digitale, 1-65
  digitale, 1-65
  impostazione delle opzioni della scheda, 2-5
Grecia
  codice del paese, 1-53
gruppo di continuità, 1-16
gruppo di resistori di terminazione, 1-83

H

Hong Kong
  codice del paese, 1-53

I

ICSU, 4-35
impedenza, impostazione, 2-7
impostazione
  data e ora, procedura, 1-56, 3-12
  impedenza di linea, 2-7
  interruttori
    giunzione TN760, 2-5
    modem esterno, 1-30, 1-102
    schede
      TN464, 2-7
  opzioni del modem esterno, 1-30, 1-102
  opzioni di suoneria, 1-49
  ubicazioni, 3-11
  velocità di trasmissione dei bit, 2-7
impulso di suoneria, 2-3
INADS
  sistema di registrazione, 2-2, 3-15, 4-15
ingresso allarme, 1-72
interfaccia
  DCS, 4-18
  di rete NT1, 1-81
  EIA RS-232, 3-3
Internet Telephony Server
  collegamento, 4-27
  componenti di collegamento, 4-26
  servizi di rete, modifica, 4-31
ISDN
  BRI
    carico in uscita di installazioni multipunto, 1-87
    resistore di terminazione, 1-81
isolatore, 3-3
  116A, 3-3
Italia
  codice del paese, 1-53

L

linea
aggiunta, 4-2
di protocollo internet, 4-22
digitale TN2224, 2-12, 2-17
FX, aggiunta, 4-2, 4-6
IP, 4-22
OPS, aggiunta, 4-6
PCOL, aggiunta, 4-2
sede centrale, aggiunta, 4-2, 4-6
selezione passante
cablaggio, 1-63
WATS, aggiunta, 4-2, 4-6

M

Macedonia
codice del paese, 1-53
MAPD
scheda, 4-25
mesi, tavola dei nomi in inglese, 1-57, 3-13
messa a terra
alimentazione a c.a., 1-14
approvata, 1-14
del sistema, 1-14
norme, 1-14
Messico
codice del paese, 1-53
modem
esterno
U.S. Robotics, 1-30, 1-102
esterno di tipo approvato, 1-30, 1-102
impostazione degli interruttori, 1-30, 1-102
raggruppato, 4-7
aggiunta, 4-7
U.S. Robotics, 1-30, 1-102
modifica
manutenzione dei parametri di sistema, 1-58
parametri di sistema, opzioni dei paesi, 1-52
modularità
3 coppie, 1-68
4 coppie, 1-68
Modulo Codici accesso alle funzioni (FAC)
schermate e note sull'implementazione, 1-76
multipunto, figura, 1-87

N

Normative del paese in cui si esegue l'installazione.
norme per la messa a terra, 1-14

O

opzioni di paese, impostazione, 1-52
ora, procedura d'impostazione, 1-56, 3-12

P

Paesi Bassi
codice del paese, 1-53
parametri di sistema, manutenzione, 1-58
password
esecutiva, modifica, 1-54
modifica, 1-54
requisiti di validità, 1-54
permutatore, montaggio, 1-25
piedini
designazione
apparecchiature ausiliarie, 2-18 to 2-20
schede, 2-18 to 2-20
disposizione
apparecchiature ausiliarie, 1-60, 2-9, 2-15, 2-18 to 2-20
cavi a 25 coppie, 1-95
cavo di interfaccia processore, 2-11
diagrammi di connettore e cavo, 2-9
porta, 1-73
schede, 1-60, 2-9, 2-15, 2-18 to 2-20
telefoni, 1-73
TN2181, 1-73
TN2185 ISDN-BRI, 2-14
TN799, 4-20
scheda di periferia, designazione, 1-73
telefoni, disposizione, 1-73
ponte bus, 4-18
processo d'integrazione
collegamento
componenti ITS, 4-26
ITS alla rete, 4-27
processore TN798, 1-50, 1-59

R

Regno Unito
codice del paese, 1-53
regole per l'ora legale, 1-55, 3-10
resistore di terminazione, 1-81
BRI, 1-81
restituzione dell'apparecchiatura, procedure, 3-16
rete
configurazione
collegamento, 4-27
modifica dei servizi di rete, 4-31
ITS
collegamento, 4-27
Russia
codice del paese, 1-53

S

salvataggio transazioni, 1-60
schede
  a fibre ottiche NAA1, 4-39
  aggiunta, 4-1
  caricamento tramite slot, 1-33
  Control-LAN, 4-18
  disposizione dei piedini, 2-18 to 2-20
  linea digitale TN2224, 2-12, 2-17
  lista completa, 1-31
  Processore TN798B, 1-33
  sincronizzazione e toni TN2182B, 1-33
  TN2185 ISDN-BRI, disposizione dei piedini interfaccia S a 4 fili, 2-14
  TN464, impostazione delle opzioni, 2-7
  TN744D classificazione chiamate/rivelatore di toni, 1-34
  TN760, impostazione
    opzioni, 2-5
  TN802, 4-25
settimana, giorni della, 1-56
  tavola dei nomi inglesi, 1-56, 3-12
Singapore
  codice del paese, 1-53
sintesi vocale, aggiunta, 4-6
sistema
  alimentato a c.a., 1-50
    procedura di accensione, 1-50
  di comunicazione distribuito, 4-18
  di registrazione con INADS, 2-2, 3-15, 4-15
Slovacchia e Repubblica Ceca
  codice del paese, 1-53
Spagna
  codice del paese, 1-53
spegnimento di AUDIX, procedura, 3-17
Standard dell'Unione Europea, xv
Stati Uniti
  codice del paese, 1-53
stato del sistema, 1-51
  tutti gli armadi, comando, 1-51
stazioni fuori sede, 1-88
suoneria, opzioni, 1-49

T

Tailandia
  codice del paese, 1-53
telefono
  disposizione dei piedini, 1-73
  trasferimento di emergenza, 1-100
tensione del neon (impulso di suoneria), 2-3
terminale
  analogico (a 2 fili), 1-63
  collegamenti, 1-60
  digitale (a 2 fili), 1-63
  gestionale, installazione, 1-43, 1-44
  tipo, 1-51

terra
acciaio da costruzione, 1-15
anello, 1-15
approvata, 1-15, 1-17
conduttura dell'acqua, 1-15
impianti regolamentari per piani, 1-16
incassata in calcestruzzo, 1-15
mono-punto, 1-17
TN2793, 2-15
TN793, 2-15
TN802, 4-22
transazioni
procedura di backup, 1-59
procedura di salvataggio, 1-60
scheda di riserva, 1-59
TTI
procedura di abilitazione, 3-14

U

ubicazioni per le regole sull'ora legale, 3-11
unità canali di servizio
integrata, 4-35
T1, 1-67
UPS, 1-16
USA
codice del paese, 1-53
uscita allarme, 1-72

V

velocità
dei terminali di dati, visualizzazione, 1-48
di trasmissione dei bit, impostazione, 2-7

L’opinione del cliente è importante.

La Lucent Technologies ritiene che i commenti dei propri clienti siano particolarmente importanti perché possono contribuire a migliorare la documentazione.

Installazione, aggiornamenti ed aggiunte per armadi modulari compatti del server per comunicazioni aziendali DEFINITY® Versione 7
555-230-128IT, 3a edizione, giugno 1999, Comcode 108604877

1. Si prega di indicare nella tabella qui sotto le proprie impressioni sul presente documento:

	Ottimo	Buono	Discreto	Scadente
Facilità di reperimento delle informazioni				
Chiarezza				
Completezza				
Precisione				
Organizzazione				
Aspetto				
Esempi				
Illustrazioni				
Impressione generale				

2. Si prega di indicare come si potrebbe migliorare il documento:

- ❒ Migliore presentazione/introduzione
- ❒ Migliore indice
- ❒ Migliore organizzazione
- ❒ Più figure
- ❒ Più esempi
- ❒ Più dettagli
- ❒ Informazioni più concise
- ❒ Più procedure/guide complete
- ❒ Più informazioni sull'individuazione dei guasti
- ❒ Meno informazioni tecniche
- ❒ Rinvii più numerosi e più rapidi
- ❒ Migliore indice analitico

Precisare qui le motivazioni della propria insoddisfazione._____

_____

_____

3. Che cosa è piaciuto di più di questo documento?_____

_____

_____

4. Scrivere eventuali commenti qui di seguito o su un foglio a parte._____

_____

_____

Per consentirci di entrare in contatto in merito ai commenti, si prega di completare la sezione sottostante:

Nome: _____ Numero di telefono: (___)_____

Società/Ente: _____ Data: _____

Indirizzo: _____

Una volta riempito il presente modulo, trasmetterlo via fax al (303) 538-1741 Stati Uniti. Si ringrazia vivamente per la collaborazione.